LUNEDI' SPORT

Lunedì 4 Febbraio 1980
Anno 112 - Numero 32

STAMPA SERA

BORSA Pagina 27

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Il futuro di Torino
Due astrologi hanno fatto l'oroscopo della città
a pagina 6

Il lago di Avigliana
E' da salvare: un convegno sugli interventi più urgenti
a pagina 9

Buscaglione vent'anni fa
La tragica morte del cantautore torinese
a pagina 3

Missili aria-spazio
Per colpire i satelliti artificiali
a pagina 5

Juve, Toro e Promozione
La domenica sportiva per i tifosi piemontesi
nell'inserto Sport

Si scopre ora un massacro di un anno fa in Afghanistan

Eccidio di tutti i maschi in un villaggio: 1170 morti

La rappresaglia ordinata da consiglieri militari sovietici dopo un attacco di «ribelli»

ISLAMABAD — Oltre mille tra uomini e ragazzi sarebbero stati massacrati un anno fa in un villaggio afghano ad opera dell'esercito di Kabul per ordine di «consiglieri» sovietici. L'episodio è stato raccontato da alcuni superstiti rifugiatisi nel Pakistan dopo l'eccidio di circa 1170 persone del villaggio di Karala, non lontano dalla frontiera con il Pakistan.

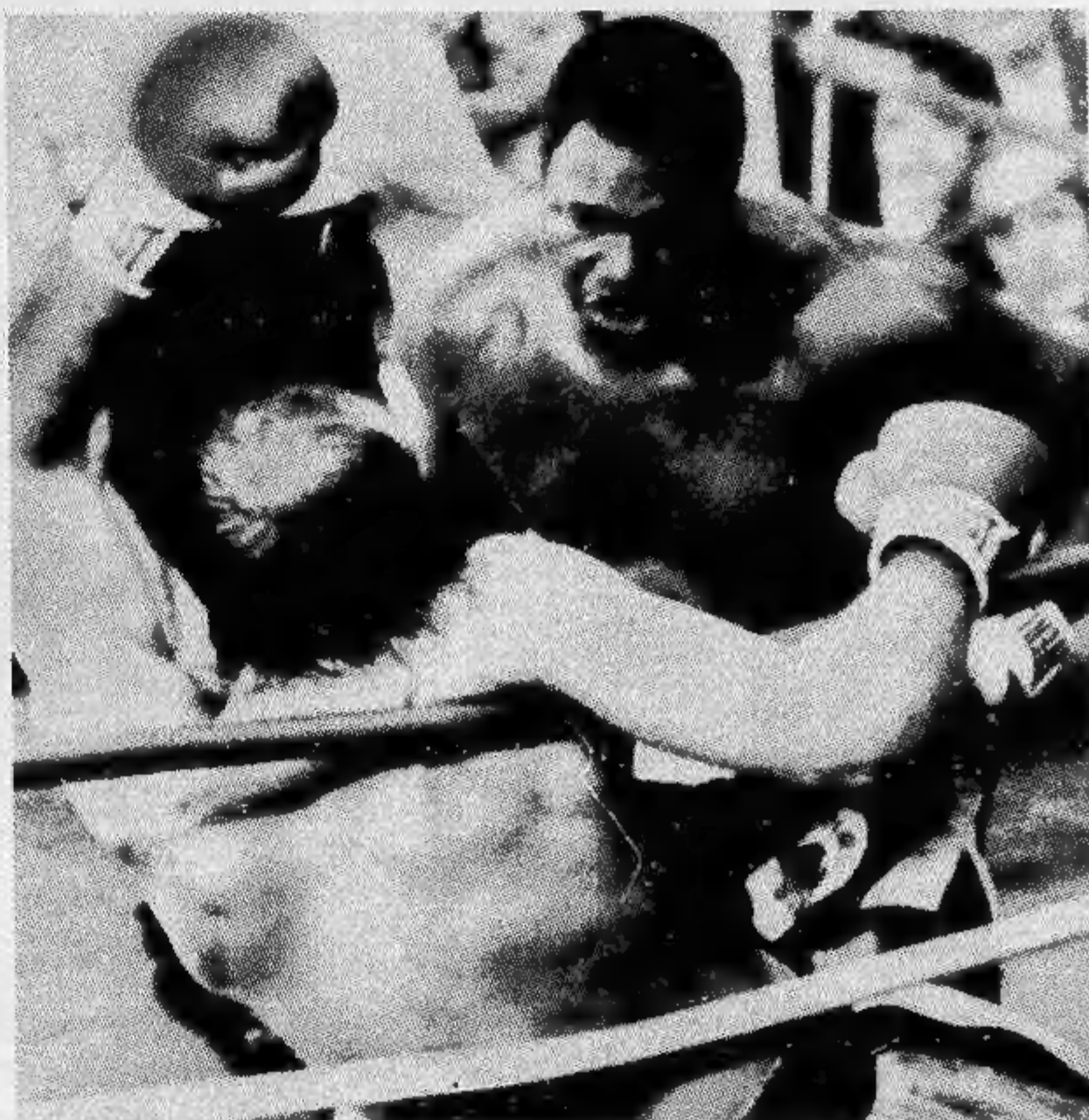
Secondo quanto riferito da alcune decine di donne di questo villaggio, nell'aprile 1979, dopo che gruppi di ribelli contro l'allora regime afghano di Taraki avevano compiuto un attacco, circa 200 tra soldati e poliziotti, compresi 20 sovietici che indossavano uniformi afghane, avevano preso posizione con 30 automezzi blindati presso il villaggio di Karala, non lontano da Chaga Sarai, capitale della provincia afghana del Khunar.

Sotto il pretesto di tenere un'assemblea, tutti gli uomini del villaggio sino ai ragazzi di 12-13 anni erano stati fatti radunare venerdì 20 aprile in un campo vicino al villaggio. Le donne erano state invece rinchiuse in una moschea con i loro bambini.

I soldati si erano allora schierati di fronte alla popolazione maschile raggruppata nel campo, con gli ufficiali sovietici dietro i soldati, e quindi era stato aperto il fuoco. Dopo il massacro i soldati si erano sparsi nel villaggio alla ricerca di eventuali scampati e parecchi altri uomini erano stati uccisi. Si salvarono soltanto coloro che quel giorno si trovavano al lavoro nei campi

E' pericolante il Cristo di Rio

RIO DE JANEIRO — La statua di cemento del Cristo Redentore, situata in cima al Picco del Corcovado, a settecento metri d'altezza, ritenuta tra le più suggestive immagini di Rio de Janeiro, è pericolante. Fessure profonde nell'occhio destro e nella bocca, le dita della mano sinistra rotte, la mano destra con vistosi buchi, macchie e scalfitture in tutta la struttura stanno minacciando la statua. Il Cristo ha urgente bisogno di essere restaurato, prima della visita di Papa Giovanni Paolo II in Brasile, prevista, come è noto, per luglio.

IL KO DI ZANON
Cento milioni per 17 minuti

Zanon è crollato ko alla sesta ripresa dell'incontro con Larry Holmes. Ha intascato 100 milioni per 17 minuti

● NELL'INSERTO SPORT ●

La mala francese si difende dall'inflazione

Liberata la donna con riscatto in lingotti d'oro

PARIGI — *Era inevitabile che la «febbre dell'oro» finisse per contaminare anche l'ambiente della «mala» e della «anonima sequestri». La Francia detiene un poco invidiabile primato: il sequestro-lampo di una donna, liberata appena dodici ore dopo essere stata rapita, in cambio di un riscatto che i malfattori hanno chiesto e ottenuto di farsi pagare in lingotti d'oro da un chilo l'uno. Trenta, per l'esattezza, che al valore attuale del metallo prezioso rappresentano la somma di 2,6 milioni di franchi, più di mezzo miliardo di lire.*

Il fatto è avvenuto a Tolosa, nella Francia meridionale. La vittima, la signora Paloma Donzeau, 35 anni, è la moglie di un noto cardiologo della città. Venerdì mattina, poco dopo il ritorno dalla scuola dove aveva accompagnato i bambini, è stata rapita da due uomini che si sono introdotti nella sua casa con il pretesto di consegnare un pacco di medicinali, e l'hanno trascinata di forza a bordo di una camionetta rubata poche ore prima nell'autorimessa di un laboratorio farmaceutico. Un'ora dopo, i malfattori si sono fatti vivi con una telefonata al marito. Per liberare la signora Donzeau, hanno chiesto trenta lingotti d'oro, insistendo proprio sul fatto che non volevano essere pagati con banconote (la compravendita del metallo prezioso, in Francia, è assolutamente libera e anonima. I lingotti, naturalmente, sono numerati, ma non vi è niente di più facile che fonderli).

I negoziati tra il dottor Donzeau e i rapitori della moglie sono stati velocissimi. I lingotti li ha procurati il padre del cardiologo, che è uno degli uomini più ricchi di Tolosa (possiede due grossi laboratori farmaceutici e una scuderia di cavalli da corsa). Tutto si è svolto dietro le spalle della polizia, tenuta all'oscuro delle trattative. Poco dopo le 20 di venerdì, due borse, contenenti i lingotti, sono state consegnate a uno sconosciuto, alla periferia della città; due ore più tardi i malfattori hanno liberato la donna, abbandonandola in una strada del centro. La signora Donzeau ha detto che i due uomini non l'avevano maltrattata, ma non è stata in grado di fornirne una descrizione, anche approssimativa, perché — ha spiegato — essi avevano mascherato i loro volti con passamontagna.

Domani: pensioni, prezzi, Ferrovie

I sindacati da Cossiga «Ora basta con i rinvii»

ROMA — Riforma delle Ferrovie, pensioni, prezzi, fisco: questi i temi in discussione domani nell'incontro fra governo e sindacati. L'appuntamento cade in un momento delicato, visto che i rapporti fra Cossiga e le Confederazioni sono ulteriormente peggiorati dopo il rinvio deciso dal governo, dell'appuntamento fissato per venerdì.

Delle tante rivendicazioni presentate, la sola accolta da Cossiga è stata in settembre la trimestralizzazione della scala mobile per i pubblici dipendenti. Da allora i sindacati, per ottenere miglioramenti sul piano fiscale, hanno organizzato ben due scioperi generali (l'ultimo il 15 gennaio).

■ **Richieste** — I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Lama, Carniti e Benvenuto chiederanno a Cossiga:

1. il raddoppio degli assegni famigliari;
2. un aumento delle detrazioni fiscali per alleggerire le tasse relative all'anno scorso;
3. la difesa dei salari attraverso il controllo di alcuni generi di largo consumo;
4. un'operazione che consenta di alzare le quote delle pensioni più basse e di rendere semestrali gli scatti della contingenza per i pensionati.

■ **Ferrovie** — Si discuterà anche della riforma delle Ferrovie dello Stato, che dovrebbero diventare un'azienda autonoma, e del rinnovo contrattuale dei ferrovieri. Dopo aver già effettuato un programma di scioperi che in tre riprese hanno bloccato i treni per due ore, i sindacati dei ferrovieri organizzeranno una nuova serie di agitazioni che potranno coinvolgere le altre categorie dei trasporti qualora l'incontro con il governo non dia l'esito sperato.

L'incontro di domani fra governo e sindacati servirà a fare il punto sui problemi più urgenti. I sindacati chiedono un impegno preciso e non si dicono disposti a tollerare altri rinvii. *«Siamo oramai in presenza di un governo privo di ogni credibilità e autorevolezza»* ha detto il segretario confederale della Cgil Verzelli. *«In queste condizioni il sindacato è quanto mai interessato alla ricerca di una soluzione dell'attuale crisi politica».*

■ **Scioperi** — Mercoledì si asterranno per 4 ore dal lavoro i dipendenti della *Itavia* (trasporto aereo interno) e quelli degli *enti locali*. I braccianti sciopereranno giovedì per tutta la giornata. Proseguono intanto le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro degli addetti alle *autostrade*, mentre i 450 mila lavoratori *alimentaristi* mettono a punto la loro piattaforma contrattuale e i chimici preparano la contrattazione integrativa.

A Terni, con il sorteggio fiscale

Scoperti evasori per due miliardi

TERNI — Due miliardi 264 milioni di lire di reddito evaso sono stati accertati dal consiglio tributario di Terni con il metodo del campione sulle categorie ritenute maggiormente rappresentative. Sono stati estratti 72 contribuenti: cinque proprietari terrieri, quattro industriali, undici artigiani, ventotto commercianti, otto professionisti, cinque trasportatori, cinque rappresentanti e sei lavoratori dipendenti.

Questi contribuenti avevano denunciato per il 1977 redditi per 438 milioni di lire, mentre il consiglio tributario ha accertato — tramite la polizia tributaria del Comune — un'evasione superiore di cinque volte il reddito denunciato, pari ad un'imposta di quasi 800 milioni di lire.

I dati raccolti saranno discussi martedì in consiglio comunale e trasmessi alla Guardia di Finanza affinché possa raccogliere le prove delle evasioni per poter documentare un'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria.

Il consiglio tributario, infatti, è un organismo che ha funzioni consultive e ausiliarie rispetto agli uffici distrettuali delle imposte e alla Guardia di Finanza: *«Esso* — ha rilevato l'assessore alle finanze del Comune di Terni Piergiacomo De Pasquale — *incontra nel suo lavoro una serie di ostacoli che non gli consentono di raggiungere risultati concreti».*

(Ansa)

A Mestre

Protestano gli agenti

MESTRE — *Si è svolta ieri a Mestre una manifestazione di poliziotti aderenti al Siulp (il sindacato unitario lavoratori della polizia che fa capo a Cgil, Cisl, Uil) per protestare contro il divieto delle «autorità superiori» di svolgere un'assemblea all'interno della caserma Santa Chiara.*

La proibizione è stata motivata dicendo che il Siulp sarebbe «un sedicente sindacato», non rappresentativo dei lavoratori di polizia. Gli agenti hanno partecipato ad un comizio presso un cinema di Mestre che è stato preceduto da un corteo per le vie della città.

★ **ROMA: L'astensione di sinistra indipendente** - Il gruppo parlamentare della sinistra indipendente «a rettifica delle notizie inesatte apparse su alcuni giornali, precisa che la maggioranza del gruppo si è astenuta sulla fiducia e sul decreto, mentre hanno votato contro in entrambi i casi, Corvisieri, Galante Garrone, Rodotà e, per il voto sul decreto, anche Luigi Spaventa».

Ferie in Italia

I tedeschi spenderanno diecimila miliardi

ROMA — *Per andare in ferie la Germania non bada a spese. L'anno scorso dieci milioni di tedeschi sono venuti in Italia a trascorrere le vacanze e le previsioni indicano che nel 1980 il primato verrà battuto. Si parla di undici milioni di turisti che porteranno al nostro Paese diecimila miliardi. Un boom senza precedenti: i tempi in cui la stampa tedesca boicottava il nostro Paese raccomandando di evitarlo sono lontani. Terrorismo e inflazione non preoccupano i tedeschi, spaventati assai di più dagli scioperi e, nel caso dei super ricchi, dai rapimenti.*

Al «supermarket delle vacanze» di Stoccarda è in atto una battaglia per accattivarsi le simpatie dei turisti tedeschi. L'Italia vi partecipa con uno stand dell'Enit e delle Regioni Emilia Romagna e Sardegna. Avversarie da battere, per le condizioni economiche particolarmente vantaggiose che offrono, sono la Spagna e la Jugoslavia. E' una concorrenza agguerrita che l'Italia controbatte con profitto sbandierando la propria immagine turistica.

Valle d'Aosta: pericolo valanghe

AOSTA — (g. m.) **Su tutta la Valle d'Aosta incombe il pericolo di caduta di valanghe e slavine a seguito dell'elevato grado di umidità atmosferica e del rialzo della temperatura. Piove sino a 1000 metri mentre più in alto nevischia o nevica.**

La strada per Cervinia è chiusa al traffico per misura precauzionale, in quanto sussiste il pericolo della caduta di grandi masse di neve. Chi transita lo fa a proprio rischio e pericolo. Stamane è caduta una valanga dal monte La Saxl, sopra Courmayeur, fra i due paravalanghe costruiti sulla rotabile che conduce al traforo del Monte Bianco. Una «Fiat 128» è stata investita dalla neve, ma non si lamentano vittime o feriti e nemmeno danni al mezzo. La massa nevosa è stata rimossa ed il traffico con la Francia ristabilito.

Le notizie di oggi

■ **Ladro ucciso dalla polizia.** *A Napoli, sorpreso a rubare con dei complici in un deposito di detersivi in via Grimaldi. Ha reagito sparando all'intimazione di alzare le mani.*

■ **Accoltellato perché di destra.** *A Roma. E' Marco Menichetti, di 17 anni. E' stato ferito ieri pomeriggio sembra da giovani di sinistra in piazza Crati, nel quartiere Salario.*

■ **Arrestato il sindaco di Caorle.** *E' Fabio Titon, del psdi. Con lui sono finiti in carcere un consigliere comunale dello stesso partito, Gianfranco Francescato, un impiegato comunale, Lorenzo Dorigo e un esercente, Luigi Ponticelli. Per tutti l'accusa è di falso ideologico e materiale in atto pubblico, con riferimento a una vicenda di abusi edilizi.*

● **Manifestazione antinucleare.** *In Francia, per protestare contro la decisione delle autorità di costruire una centrale nucleare a Feunten-Aod, nelle vicinanze di Pipgoff, nel dipartimento del Finistere, in Bretagna. Vi hanno partecipato venticinquemila persone, sotto una pioggia glaciale.*

● **Uccisi sul tetto di un treno.** *A Nuova Delhi. Sono 17 persone che viaggiavano su un convoglio eccessivamente affollato. Sono state falciate da un ponte troppo basso.*

■ **Molotov contro l'«Innocenti».** *Lanciate da sconosciuti all'interno dello stabilimento automobilistico di Lambrate (Milano). Danneggiate due automobili. Il gesto non è stato rivendicato.*

● **Bomba a Roma.** *Esplosa alle 2,30 in uno stabile di via Fogliano 35, nel quartiere Trieste. Nessun ferito. Ignoti i motivi.*

● **Guardia carceraria tenta il suicidio.** *Sebastiano Olmetto, 23 anni, originario della provincia di Sassari, in servizio nel carcere minorile di Bologna, si è sparato un colpo di pistola alla testa, mentre era ospite di un suo zio a Sesto San Giovanni.*

● **Assassinato superstite incendio ambasciata spagnola.** *In Guatemala. Era stato rapito nell'ospedale dove era ricoverato per ustioni. Lo hanno ritrovato assassinato a colpi di pistola nella zona dell'università della capitale guatemalteca.*

■ **Muore sbalzato dalla slitta** — *E' un giovane di Malles Venosta, Flavio Del Santo di 23 anni. L'incidente durante una gara di slittino su pista naturale sui monti di Malles, in alta Val Venosta.*

■ **Ferito giovane nel Napoletano** — *E' Giuseppe Russo, di 24 anni, raggiunto all'alba da colpi di pistola sparati da sconosciuti che sono fuggiti a bordo di un'automobile di grossa cilindrata. Il fatto è accaduto in via Amendola ad Afragola, presso Napoli. Oscuro il movente.*

■ **Arresti per droga.** *Diciassette grammi di eroina, denaro e preziosi per circa 40 milioni di lire sono stati sequestrati dai carabinieri di Lodi. A Melegnano hanno arrestato Rossano Guglielmo, 26 anni e Stefano Bressani, di 25, da San Giuliano Milanese in possesso di stupefacenti.*

● **15 mila maestre per 257 posti** — *Sono 15 mila in Calabria i concorrenti che, il sette febbraio prossimo parteciperanno al concorso di scuola materna. I posti messi a concorso sono 257: in provincia di Catanzaro 116 posti; 91 in quella di Reggio Calabria e 50 in quella di Cosenza.*

● **Attentato a Bologna** — *Contro gli uffici dei vigili urbani del quartiere Murri, in via degli Orti 5. Ignoti hanno rotto appunto il vetro e fatto colare del liquido infiammabile appiccando poi il fuoco. Finora non è stato rivendicato.*

Per «finanziare la ricerca» nel paese

Algeri: petrolio più caro per clienti non africani

Nuovi aumenti sono stati decisi, alcuni con effetto immediato, da quattro paesi produttori di petrolio: Venezuela, Algeria, Nigeria e Indonesia. L'incremento più basso è stato quello deciso dal Venezuela: in media 1,42 dollari al barile. Il petrolio estratto a Tia Juana, che serve come punto di riferimento per la valutazione di tutti gli altri estratti in Venezuela, è stato portato da 26 a 28 dollari, con decorrenza dal 6 febbraio prossimo. Il primo gennaio scorso, lo stesso petrolio era salito da 24 a 26 dollari. Di due dollari è stato aumentato anche il prodotto indonesiano.

Più forte l'aumento applicato sul greggio dalla Nigeria che costa ora poco più di 34 dollari al barile. Sullo stesso livello si è portata l'Algeria con 34,21 dollari. Questo prezzo, però, è valido solo per i paesi africani. Ai clienti degli altri continenti sarà applicato un sovrapprezzo di 3 dollari che servirà a finanziare nuove esplorazioni in podo da garantire forniture a lungo termine.

Un aumento del 7 per cento è stato applicato dagli Emirati Arabi sul gas liquefatto.

Ieri sera il Capo di Stato venezuelano, Luis Herrera Campins, ha lasciato Caracas con destinazione Algeri. E' la prima tappa di una serie di visite ai paesi dell'Opec.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Accertamenti Diffusione ads Stampa
CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

La strage a Santa Fe nel Nuovo Messico, compiuta dai loro compagni

Spaventosa rivolta in un penitenziario trentadue detenuti massacrati (50 feriti)

SANTA FE — *Trentadue detenuti uccisi, altre cinquanta persone ferite, danni incalcolabili, è il bilancio della sanguinosa rivolta scoppiata venerdì nel grande penitenziario del Nuovo Messico e domata ieri sera dopo 36 ore dagli uomini della Guardia nazionale e della polizia locale. E' un quadro di inaudita drammaticità i cui contorni sono apparsi evidenti soltanto quando gli agenti hanno fatto irruzione all'interno dell'istituto di pena messo a ferro ed a fuoco. Ma secondo una stazione televisiva di Alburquerque i morti sarebbero addirittura una cinquantina.*

«Il carcere è stato totalmente demolito». Ha confermato il maggiore della polizia Charlie Amaya. Le tende che erano servite agli uomini della Guardia nazionale per ripararsi dal freddo durante l'assedio serviranno ora ai detenuti. Alcuni di loro sono stati raccolti con chiari sintomi di intossicazione prodotta da sostanze stupefacenti. I reclusi a quanto sembra hanno sottratto la droga dalla farmacia del penitenziario.

Le autorità del Nuovo Messico, che non sanno dove alloggiare i mille reclusi del carcere rimasti praticamente all'addiaccio hanno chiesto agli stati confinanti di ospitarli temporaneamente nelle loro carceri.

«Ci sono state violenze incredibili di ogni tipo, fisiche e sessuali» ha dichiarato il segretario alla Giustizia dello Stato Adolph Saenz rivelando che uno dei detenuti è stato addirittura decapitato dai compagni.

«Alcuni hanno il viso completamente devastato. Non ci sono elementi per poterli identificare» ha dichiarato una guardia carceraria letteralmente sconvolta.

E' stata la rivolta carceraria più sanguinosa dopo quella che divampò nel 1971 nel penitenziario di Attica, nello Stato di New York. E' quanto affermano le autorità parlando di quanto è accaduto. I detenuti si sono accaniti contro gli «informatori» o presunti tali del carcere. Molti sono stati colpiti a randellate e orribilmente mutilati. Uno di essi è stato addirittura decapitato.

Si teme che altri cadaveri giacciano nella palestra del penitenziario ancora avvolta dal fumo dell'incendio divampato dodici ore prima.

I danni al complesso ammontano a circa otto miliardi di lire.

Tragedie a Napoli e presso L'Aquila

Spara al cugino di sette anni Quindicenne uccide il padre

NAPOLI — Un bambino di sette anni, Luca Iavarone, è stato ucciso, accidentalmente, con un colpo di rivoltella al cuore da un cuginetto. E' accaduto nell'abitazione del nonno Alfredo Avena, in via Miano, dove il bimbo si era recato con i genitori.

Mentre i familiari conversavano un cuginetto di Iavarone ha preso da un cassetto della scrivania del padre, Gennaro Cardaropoli, la rivoltella, una calibro 38, mostrandola a Luca.

L'AQUILA — Un ragazzo ha ucciso il padre a colpi di fucile. E' avvenuto in una casa colonica di Tornimparte, presso l'Aquila, ieri sera alle 19. L'omicida è A. F., compirà 15 anni tra venti giorni. E' il quarto di otto figli.

Il padre Elvezio, da qualche tempo nervoso e irascibile, si comportava da despota. Ieri sera c'è stata una lite e l'uomo avrebbe picchiato una delle figlie. Il ragazzo ha afferrato un fucile da caccia e ha sparato.

Morì 20 anni fa, all'alba, in un incidente a Roma: come Valli

Fred e le sue bambole

La voce arrochita, l'abito gessato, il whisky facile: così creò il tipo del gangster da periferia

Una tragica coincidenza ha unito la morte di Romolo Valli con quella di Fred Buscaglione: il primo, sfracellatosi nella sua Rover l'altra mattina, poco prima dell'alba; il secondo sfracellatosi venti anni fa allo stesso modo, all'incirca alla stessa ora, contro un camion carico di pietrisco. A Roma entrambi, capitale dello spettacolo; all'inizio di un nuovo giorno entrambi, ma quando il mondo è ancora buio, la stanchezza della recita grava ancora sulle spalle; si è rimasti con gli amici per smaltirla, poi, verso casa, un colpo di sonno improvviso, ed è la fine.

Fred Buscaglione nel tango con una pupa: così lo ricordano ancora i suoi innumerevoli ammiratori

Gli attori muoiono all'alba, soli, lontani dalla gente. Si è impiegato qualche tempo, l'altro giorno, per riconoscere in quel povero cadavere quello di Valli; venti anni fa, Buscaglione non aveva trovato nessuna macchina che lo portasse in fretta all'ospedale; lo avevano poi caricato su un pullman che andava a prendere servizio, ma all'ospedale arrivò già morto. Fu una notizia che andò in prima pagina su tutti i giornali del pomeriggio; la radio, alle otto, aveva interrotto i programmi per dire che Buscaglione non c'era più; moltissimi telefonarono quel mercoledì mattina a «Stampa Sera» per chiedere se era vero. In tutta Italia la gente si commosse e lo rimpianse; in modo particolare però a Torino, dove Fred era nato e dove aveva fatto i primi passi.

Era del '23, sarebbe ancora in piena carriera. Era nato per la musica, ma trovò tardi la sua vera strada. In Conservatorio si era diplomato in violino, ma non era così bravo da affermarsi come virtuoso e neppure per entrare in un'orchestra di «musica seria». Però la grande musica gli era rimasta in cuore; gli amici sapevano che il suo autore preferito era Bach, il Bach dei corali e delle cantate, che ascoltava all'infinito quando, al ritorno da una serata, il sonno tardava a venire. *«Lo senti? Bach è una cosa meravigliosa, senti come ti scuota, come ti pulisce dentro... E' straordinario, darei tutto per scrivere un "pezzo", uno solo, come lui...»*. Questo confidava agli amici, ma la necessità l'aveva portato alle orchestrine, dove i valzer-musette si alternavano alle canzoni «swingate», come si diceva allora. Con il gruppo degli Asternovas (e chi non l'ha conosciuto nelle numerosissime sale da ballo di Torino, capitale della danza?) aveva anche girato un po' il mondo. A Lugano aveva conosciuto e sposato una ragazza di origine marocchina: a Lugano, non a Casablanca, come lui poi aveva inventato per entrare meglio nelle vesti del suo personaggio. E la moglie, con il nome di Robin, fu la cantante del complessino.

Erano gli anni di Sanremo, tanto per classificarli. Gli altoparlanti rovesciavano ondate di sciroppo; ad ascoltare quelle melodie (ma sì, chiamiamole così) c'era da sentirsi un leggero senso di nausea, come quando si mangia troppo cioccolato. «Buongiorno tristezza», «Corde della mia chitarra», «Vecchio scarpone», e tutta l'Italia, presa nel giro, oscillava al ritmo di quelle quattro note «che facevano sognare».

Buscaglione componeva qualcosa, con scarso successo. Si ricorda di lui una canzone pseudo esotica che aveva per protagonista un non meglio identificato Tchumbala-bey, che doveva essere uno sceicco, un principe del deserto o qualcosa di simile, ed il bravo Latilla la fece conoscere anche ai microfoni della Rai. Ma intanto Buscaglione si era guardato in giro, ed aveva scoperto che ha successo soltanto chi porta una moda al vertice oppure fa tutto il contrario. Di giungere alla sommità della canzone melodica non aveva nessuna voglia: e poi sul trono si era già saldamente insediato Claudio Villa, irremovibile. Bisognava fare il contrario.

La poderosa «Thunderbird» del cantante, sfasciata nell'urto contro un autocarro carico di pietrisco

Buscaglione pescò nei ricordi della periferia di Torino, con i suoi bulli di quartiere che non hanno neppure i quattrini per andare alla partita del Toro, alla domenica; ricordò gli amici del bar, con tutte le balle che raccontavano delle loro avventure amorose; pescò dalla memoria un po' di Edward Robinson e lo mescolò con James Cagney, prese Lemmy Caution e lo condì con Humphrey Bogart. Ed una sera, non ricordiamo se al Lutrario od al Faro Danze, abbrancò il microfono, non si schiarì per nulla la gola, arrugginita dalle ottanta sigarette giornaliere e gracchiò: *«Ti prego, Teresa, non sparare»*.

Successo, naturalmente, come tutti sanno. E così apparve qualcosa che era più di una macchietta: era un tipo. Cappello floscio, abito blu gessato, baffetti da mafioso da quattro soldi, Buscaglione, oltre alla fortuna di un fisico (tagliato ad hoc) ebbe anche quella di incontrare il paroliere Chiosso, uno che sa tutto sul mestiere non facile di mettere assieme i versi di una canzone, ma che sia nuova, non la solita lagna.

Chiosso ricorda che la simbiosi tra loro due era diventata tale, che bastava un accenno per fare nascere un successo. Un giorno, a Roma, Chiosso gli telefonò semplicemente: *«Senti questa, Fred. Ascolta»* e fece un fischio nella cornetta, seguitando subito con *«Che bambola!»*. Dall'altra parte del filo, Fred rispose con un'imprecazione piemontese, ed a sua volta aggiunse: *«Sta in casa, vengo subito!»*. Era da Chiosso dieci minuti dopo, avendo volato al solito agli ottanta all'ora per le vie di Roma con la sua Thunderbird color ciclamino. E da un semplice fischio di ammirazione, seguito dalla frase *«Che bambola!»* nacque un altro di quegli strepitosi successi.

Lo cantavano tutti, giovani e vecchi: *«T'ho veduta, t'ho seguita / t'ho fermata, t'ho baciata / eri piccola, piccola, piccola, così»*. E tutti rifacevano il suo gesto con la mano sinistra, pollice ed indice alla distanza di pochi centimetri; con la sinistra, perché la destra, ovviamente, era occupata a tenere il solito bicchiere di whisky che faceva immancabile parte del personaggio.

Oppure: *«Kriminal tango, peccaminoso»* od ancora *«Che notte, quella notte / sento ancora l'ossa rotte»*. E via di questo passo, dalla canzone al disco (un centinaio di migliaia di copie vendute), dal disco al cinema, con Totò, con Celentano, con Salvatori e Arena. Lui sempre in abito gessato, fazzoletto candido al taschino, la voce arrochita da pacchetti di sigarette uno dopo l'altro, piccolo, povero eroe di un mondo folle dove tutte le ambizioni consistono nella conquista di una facile pupa.

La gente però si riconosceva in lui, vedeva in quell'ometto dal ciuffo sugli occhi un brandello della vita che avrebbe voluto condurre, tra whisky, macchinone, qualche colpo al poker, un tango perverso, e lo amava. Venti anni sono tanti, ma quanti lo ricordano ancora! E quanti vorrebbero risentirlo ancora intonare con gli occhi socchiusi, da gatto sornione: *«Se c'è una cosa / che mi fa tanto male / è l'acqua minerale»*.

Carlo Moriondo

Nonostante l'intensa sorveglianza anche ieri l'assalto a un vagone

Sul metrò milanese viaggiatori scortati dal reparto Celere

MILANO — «*Gli episodi di violenza che registriamo* — ci dice l'ingegner Lipari della direzione MM — *in Metropolitana sono di tre tipi: attentati politici; atti di criminalità comune, quali avvengono anche nelle altre stazioni ferroviarie e su tutto il suolo nazionale; violenze legate alla vita della metropolitana vera e propria. Attentati ne abbiamo avuti fortunatamente pochi: tre (un paio di anni fa) rivendicati da Br e Prima Linea, danneggiati alcuni metri di binari della linea 2, in superficie e uno sulla linea 1, mezzo metro di binari, pure in superficie. Poi una volta una bottiglia molotov contro una stazione, ma nessuno l'ha rivendicato.*

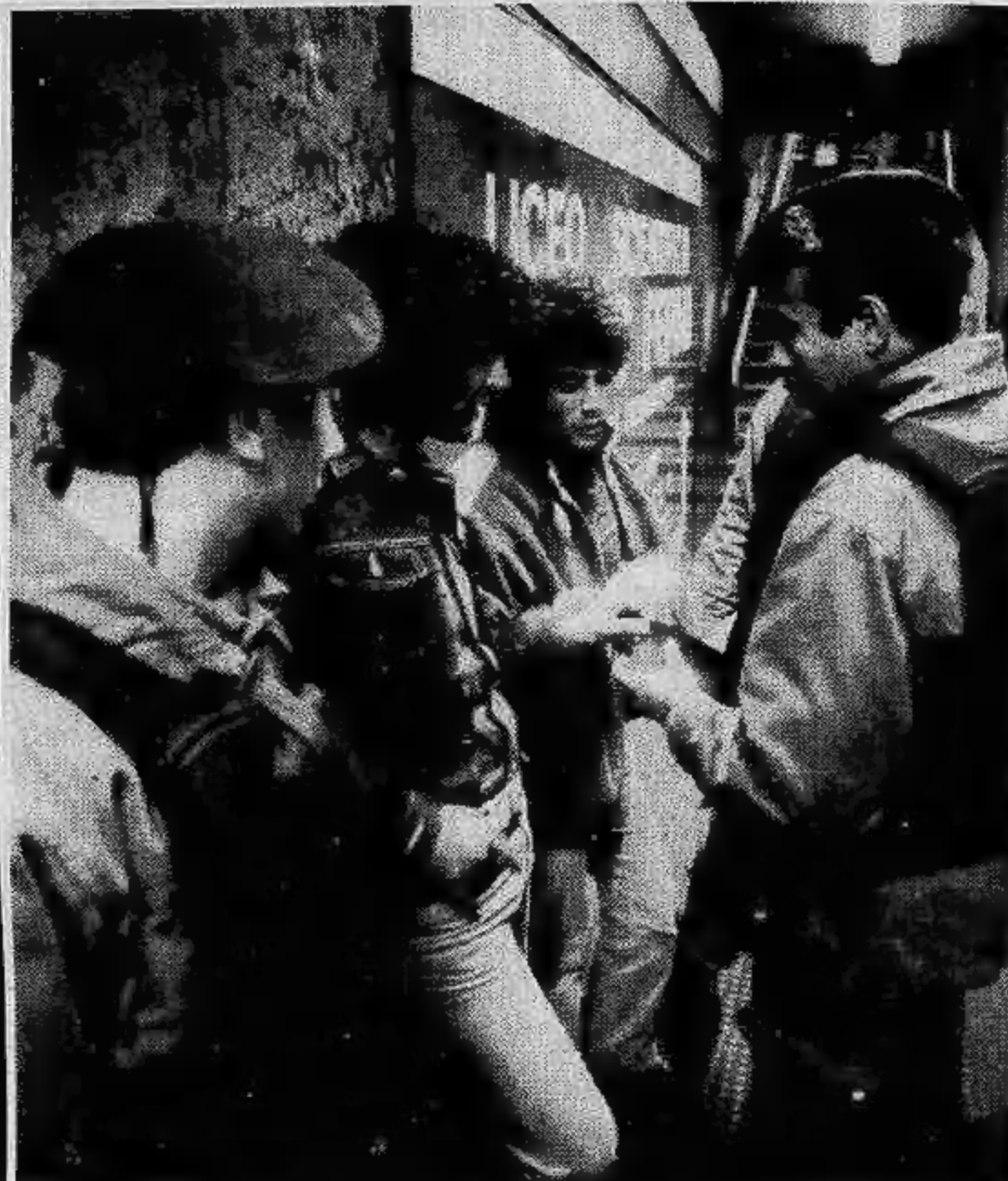
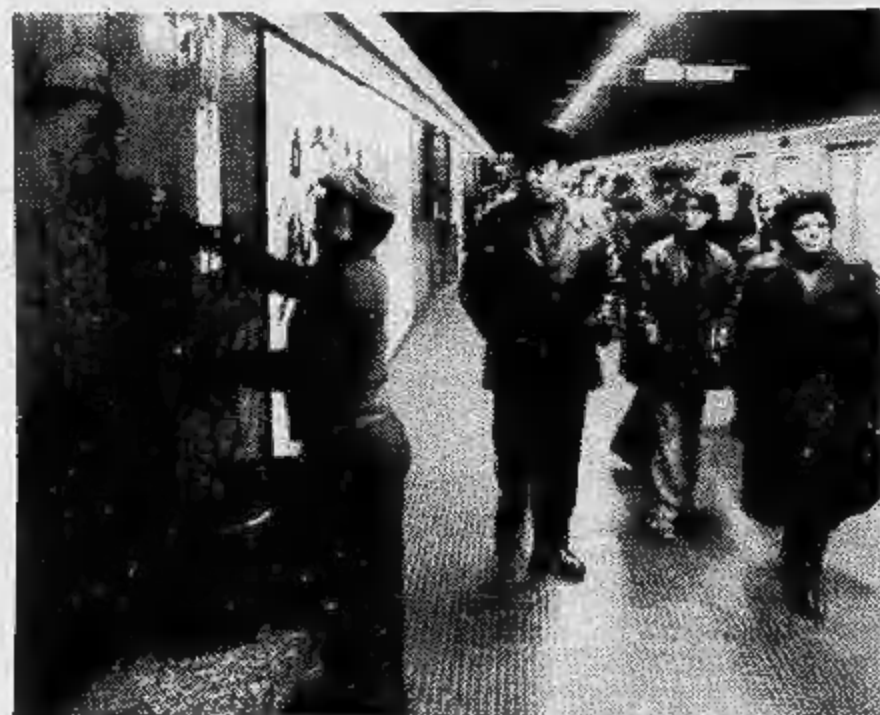
«*Gli episodi di criminalità comune* — continua — *sono scippi, contrabbando (droga, sigarette), una rapina (allo sportello della banca alla stazione Duomo: l'unico che abbiamo), borseggi, qualche esibizionista. Gli episodi strettamente legati alla metropolitana infine sono di vero e proprio vandalismo fine a se stesso*».

Anche ieri nonostante i continui controlli di polizia ed i presidi di reparti della Celere e dei vigili urbani (pattuglie di dieci-dodici uomini) alla stazione di piazzale Loreto si è ripetuto l'assalto in pieno giorno ad un vagone con rottura di vetri e fuga. Quando il personale della MM si è accorto dell'accaduto era ormai troppo tardi.

Si sono rivelati così cattivi profeti quanti avevano sperato in un ritorno alla calma grazie alla massiccia presenza militare che avrebbe dovuto agire soprattutto psicologicamente sulle «bande» che, dall'*hinterland* milanese, si rovesciano ogni sabato e domenica sulla città.

Sono «bande», queste milanesi che arrivano da località come Villa Pompea, Casciana, Burrone, Villa Fiorita Cassina De Pecchi tutte stazioni della linea 1) ed hanno ben poco a che vedere con quelle scenografiche e più numerose che ci tramandano i films importanti dagli Stati Uniti sui «guerrieri della notte».

Sono piuttosto gruppi di spacconi, o bulli, con le tasche vuote e carichi di rabbia perché per vivere ci vogliono soldi, troppi soldi: quando si ritrovano in «branco» allora sprigionano una carica di violenza che in massima parte è reazione all'emarginazione urbana.

m. ba.

Nelle foto di Sergio Solavaggione: *agenti della Celere sorvegliano la metropolitana; i muri imbrattati di scritte e un «mercatino» di giovani indifferenti.*

Messo a punto dal Pentagono dopo la crisi afghana

Un razzo aria-spazio per abbattere satelliti

E' un piccolo razzo, ancora senza nome «ufficiale». Sarà lanciato da un bombardiere «F-15», ad una altezza di oltre 15 mila metri. Non contiene cariche esplosive. La distruzione dell'obiettivo avviene mediante il semplice impatto.

Gli esperimenti per la messa a punto di questo «piccolo razzo» sono già in fase avanzata e i lavori, da almeno quindici giorni, hanno avuto un ulteriore, sensibile impulso.

Quando diventerà operativa, cioè forse tra pochi mesi, la nuova arma segnerà l'inizio di un nuovo tipo di guerra: quella spaziale. Il «piccolo razzo», infatti, è un cacciatore di satelliti. E' stato progettato dalla Nasa, l'ente spaziale americano, per abbattere i «laboratori militari» inviati nella stratosfera dai sovietici.

La crisi iraniana, e poi quella di Kabul, hanno convinto il Pentagono a concludere il progetto in tempi brevi, abbandonando, o almeno rinviando, la messa a punto delle armi-laser, ancora poco operative e troppo costose (un miliardo di dollari all'anno).

Le notizie sul «cacciatore di satelliti» sono state diffuse nei giorni scorsi dal capo di Stato Maggiore dell'aeronautica statunitense, generale Lew Allen jr. Secondo l'ufficiale, l'Unione Sovietica avrebbe già *«un notevole vantaggio»* in questo campo che sta diventando uno dei più importanti del settore bellico.

I satelliti-spia, come è stato ampiamente dimostrato negli ultimi conflitti locali (dalla guerra del Kippur, al conflitto cino-vietnamita, all'attuale invasione dell'Afghanistan) sono determinanti per il controllo di tutte le operazioni militari, dallo spostamento di truppe, all'installazione di rampe di lancio.

In base all'Annuario '79 dell'Istituto internazionale svedese per le ricerche sulla pace, solo nell'ultimo anno sono stati lanciati nello spazio 112 satelliti militari, di cui 91 sovietici. Nello stesso periodo di tempo, i satelliti esclusivamente «scientifici» sono stati appena 43.

E' l'ennesima prova di un continuo processo di militarizzazione in atto e che, purtroppo, minaccia di svilupparsi in modo eccezionale negli Anni 80.

Il razzo «cacciatore di satelliti» è solo una delle nuove sofisticatissime armi messe in cantiere dalle superpotenze. Da quando è cominciata la crisi afghana, cioè da un mese, le agenzie hanno cominciato a diffondere notizie sulla messa a punto di sempre più potenti strumenti di guerra. Pur tralasciando il problema del trattato «Salt II» e degli euromissili, si sta assistendo ad una corsa al riarmo senza precedenti nell'ultimo trentennio.

L'Unione Sovietica ha già messo in servizio (proprio all'inizio dell'80) un nuovo sottomarino nucleare della classe «Alfa» che avrebbe una velocità di 40 nodi, cioè dieci in più di quelli americani, e con una capacità di immersione fino a 600 metri. Mosca inoltre avrebbe dato il via ad un vasto programma per la costruzione di superportaerei nucleari che eguagliano la potenza di quelle statunitensi.

Notizie ancora più preoccupanti arrivano da Washington. Proprio nelle settimane scorse è stata sollevata una polemica sulle armi batteriologiche sperimentate dalla Cia (i servizi segreti americani) su grandi città come New York. In base a questi esperimenti, sarebbero state provocate artificialmente epidemie di influenza e di raffreddore o di altre malattie «leggere».

Queste notizie riguardano gli Anni 50 e 60, ma è significativo che vengano «rispolverate» in questi giorni. Gli ambienti diplomatici le hanno interpretate come un «avvertimento».

Stati Uniti ed Unione Sovietica non sono i soli Paesi responsabili di questa «corsa». In piena crisi afghana, la Cina ha annunciato un programma spaziale estremamente ambizioso che prevede l'invio nella stratosfera di navicelle con uomini a bordo. Uno di questi satelliti avrebbe già compiuto una missione, riuscita, con a bordo un cane.

Contemporaneamente, la Francia ha diffuso la notizia di un esperimento, avvenuto nel luglio del '79, relativo al lancio di tre missili, uno dei quali a testata nucleare multipla. Queste nuove armi francesi saranno assegnate in dotazione ai sommergibili nucleari e saranno in grado di raggiungere obiettivi fino a 4 mila chilometri di distanza.

Negli ultimi tre mesi, poi, sono ricorse con insistenza «voci» su esperimenti nucleari sudafricani, pakistani, israeliani. A questo bisogna aggiungere lo «scandalo della Namibia», il Paese africano filo-francese che è uno dei più importanti produttori del mondo di uranio. Una parte non ancora precisata, ma ingente, di questo materiale radioattivo sarebbe stata dirottata clandestinamente su vari Paesi del Terzo Mondo, in particolar modo verso la Libia di Gheddafi.

Silvano Costanzo

Da oggi pensioni in pagamento

CATEGORIE	Pagamento dal giorno
Pensioni liquidate in regime di convenzione internazionale (240.000)	4 febbraio
Pensioni dirette dei lavoratori autonomi con numero di certificato inferiore a 50 milioni, non ricostituite nel 1979 e non intestate a beneficiari di più pensioni (1.000.000)	4 febbraio
Pensioni di invalidità dei lavoratori dipendenti con numero di certificato inferiore a 50 milioni non ricostituite nel 1979 e non intestate a beneficiari di più pensioni (1.200.000)	4 febbraio
Pensioni dirette dei lavoratori autonomi con numero di certificato superiore a 50 milioni o ricostituite nel corso del 1979 o intestate a beneficiari di più pensioni (1.400.000)	11 febbraio
Pensioni di invalidità dei lavoratori dipendenti con numero di certificato superiore a 50 milioni o ricostituite nel corso del 1979 o intestate a beneficiari di più pensioni (1.900.000)	15 febbario
Pensioni ai superstiti dei lavoratori autonomi (250.000)	22 febbraio
Pensioni ai superstiti dei lavoratori dipendenti (2.000.000)	25 febbraio
Pensioni ai lavoratori marittimi liquidate in regime di assicurazione obbligatoria (30.000)	25 febbraio

Due astrologi hanno fatto l'oroscopo della città

Il futuro di Torino nei prossimi mesi non pare né allegro né tinto di rosa

Crisi, pericoli e un clamoroso rapimento - Meglio per scaramanzia andare a calpestare il Toro

L'oroscopo su una persona, per intravederne il destino attraverso il linguaggio degli astri, è già complesso, difficile da «costruire» anche per un esperto astrologo. Ancora più arduo formulare l'oroscopo di una città: eppure qualcuno si è cimentato. Carlangela Benedetto e Franco Spinardi, torinesi, hanno curato il volumetto, edizioni Meb, *L'oroscopo di Torino, previsioni astrologiche per il 1980*, avvertendo subito, già esordendo, che questo «*non sarà un anno entusiasmante, o facile, per la città e per buona parte del Piemonte*».

I due autori hanno poi suddiviso l'anno in trimestri, tenendo conto del movimento degli astri. Complicazioni sociali e disorganizzazione: Nettuno non avrà una influenza positiva e, nel segno del Sagittario, favorirà intrighi e inganni, compromessi segreti. «*Spionaggio, traffici d'armi e finanziari, sempre con la solita natura segreta che Nettuno accorda, ne conseguiranno. Fra l'altro, e per via della sua posizione in un segno "legale" come il Sagittario, questo astro fa pensare a una certa impotenza della legge*».

Torino sarà presa di mira, spiegano Spinardi e la Benedetto, anche nel punto «salute»: stupefacenti, alcool, con serie minacce per «*autorità religiose e luoghi di culto*», con furti, sabotaggi a chiese. Torino vedrà rotture di accordi, di contratti, di alleanze. «*Torino sarà segnata da una pesante crisi energetica*». Urano, che infonde alla città il suo dinamismo industriale, indica possibilità di improvvisi capovolgimenti che non saranno comunque tutti negativi.

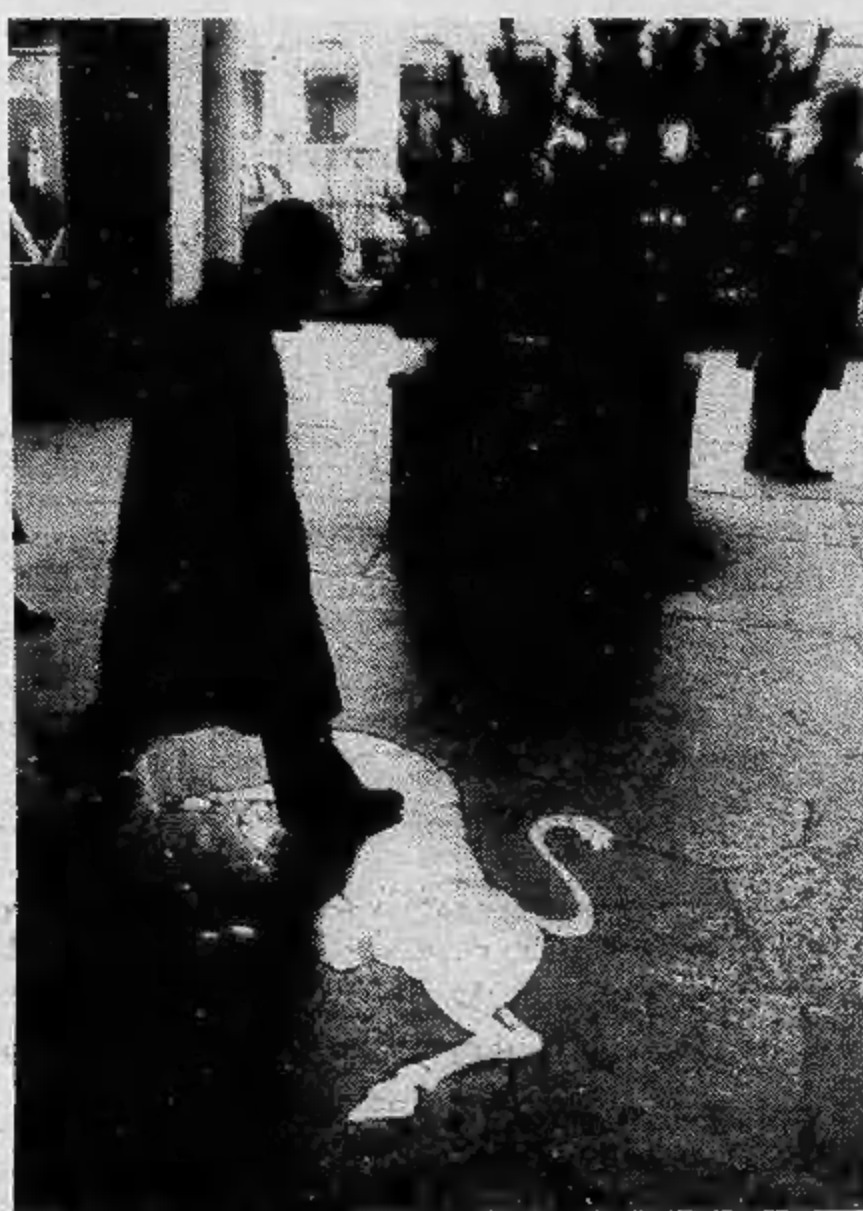
Gli astrologi annunciano: «*Sensazione dal rapimento di una giovane donna (o di una bambina) per la quale verrà chiesto un pesante riscatto*». Un'autorità, anche a livello individuale, sarà minacciata; uno scandalo politico legato a un'alta personalità torinese, anche donna, farà scalpore. Nel secondo e nel terzo trimestre gli astrologi prevedono una chiamata alle urne. Da maggio in poi, l'attenzione si sposta sulla scuola e sul mondo dell'università per «*avvenimenti incredibili, inimmaginabili nel momento in cui queste previsioni vengono redatte*».

La fine dell'anno — e tralasciamo per la prudenza d'obbligo, specifici avvertimenti che coinvolgono la sfera del lavoro, delle scienze, il settore militare — vedrà «*attentati o episodi di violenza contro grandi magazzini, commercianti, varie categorie di lavoratori*».

A considerarlo nel suo insieme, sembrerebbe proprio, visto dagli autori di questo *Oroscopo di Torino*, un «*anno bisesto e funesto*», e in ciò le previsioni così strettamente legate alla città e al Piemonte, si inseriscono in un contesto mondiale che non è di certo roseo.

E' però interessante vedere come è nato questo oroscopo, ossia come si può mettere insieme una previsione astrale su una città come se si trattasse di una persona. E' indispensabile risalire a una data che segni, comunque, l'avvio storico del complesso urbano. «*Contessa di Grugliasco, signora di Beinasco, feudataria del Lingotto e di altre località, Torino registra il suo stemma il 16 giugno 1687*», spiegano gli autori, e la «*fotografia astrologica*» della metropoli deve perciò prendere le mosse da allora. Altri esperti in astrologia avevano però scelto differenti date.

Sullo sfondo azzurro dell'emblema, spicca il Toro rampante dorato con la corona comitale a nove perle. Perché proprio il Toro? Le supposizioni sono molte e la più leggendaria è quella che si ricollega al mitico Fetonte che, guidando il carro del sole, sarebbe caduto, colpito da Giove con una folgore, sulle rive dell'Eridano, ossia dell'attuale fiume Po. Fetonte, un po' stordito per la caduta, aprì gli occhi e vide un bellissimo Toro. Gli dedicò quindi la città che pensò bene di fondare, in ricordo forse della sua caduta dall'alto.

«*Certo è che, sin dalla preistoria* — scrivono Carlangela Benedetto e Franco Spinardi — *il Toro è nella mitologia simbolo di virilità, di procreazione; questo animale lo ritroviamo anche presso i Celti; nella raccolta rituale del vischio sulla quercia sacra, i Druidi immolavano due tori bianchi ai piedi dell'albero e forse, proprio dai Celti, è scaturito il Toro di Torino, quello che per scaramanzia viene calpestato sotto i portici di piazza San Carlo, guardando malinconicamente il basamento sul quale Emanuele Filiberto non c'è*».

Passare col piede sul Toro, chi può dirlo?, forse potrebbe anche servire ad allontanare le pesanti ombre che l'oroscopo ci prospetta per i mesi a venire.

Renzo Rossotti

Sabato notte a Porta Nuova

Incidente stradale con rissa: 2 arresti

Per un banale incidente stradale due persone sono finite in carcere con l'accusa di lesioni e minacce. Il fatto è accaduto sabato notte davanti a Porta Nuova. Su di una «Mercedes» viaggiavano Elvio Breida, 52 anni, Moncalieri, via Maddalena 45 con un amico Pietro Bracciorosso, 44 anni, Nichelino via Vespucci 40.

Per una mancata precedenza urtavano contro una «A 112» alla cui guida si trovava Giovanni Napione, 27 anni, corso Sebastopoli 235, la moglie Maria Tiziana, 22 anni e un amico Luigi Bartoli, 49 anni, Vinovo, villaggio Deca. Tutti e cinque scendevano dalle auto per controllare i danni e rivendicare le rispettive ragioni che però erano espresse in modo tutt'altro che urbano.

Dalle parole alle minacce: infine il Bracciorosso sferrava un pugno al Napione che lo feriva alla fronte (guarirà in pochi giorni) mentre il Breida brandiva un'asta blocca-sterzo. Interveniva la polizia e conduceva tutti in questura. I viaggiatori della «Mercedes», su ordine del magistrato, venivano arrestati.

Interviene Enrietti

Convenzione unica battuta d'arresto

La Regione Piemonte fa parte della delegazione a partecipazione pubblica, insieme ad altre Regioni, all'Anci, ai ministeri Sanità, Lavoro, Tesoro per definire la Convenzione nazionale unica per la specialistica esterna.

Nel precisare che è stata sollecitata la ripresa della trattativa per la definizione dell'accordo, la Regione ha attivato sul territorio alcune soluzioni intermedie al fine di assicurare ai cittadini il soddisfacimento della domanda specialistica esterna.

Stante lo sciopero dei medici specialisti in radiologia, convenzionati esterni, l'assessore alla Sicurezza sociale e sanità, Ezio Enrietti, informa che sono state impartite disposizioni agli enti mutualistici per il rimborso della spesa sostenuta durante lo sciopero per prestazioni specialistiche radiologiche secondo la tariffa minima dell'ordine di cui al Dpr 1965, maggiorata del 30%, al fine di alleviare il più possibile il disagio ai mutuati.

Fienile distrutto dal fuoco

Incendio ieri mattina nel fienile di proprietà di Giorgio Maddaleni, agricoltore, abitante in via Case Sparse 282 a Traversella. Probabilmente per un corto circuito ha preso fuoco il fienile che conteneva oltre trenta quintali di fieno. Di qui le fiamme si sono propagate al tetto dell'abitazione minacciando l'intero caseggiato.

Il pronto intervento di due squadre di vigili del fuoco di Ivrea e dei vigili di Cuorgnè prodigatisi per oltre otto ore ha permesso di limitare i danni che comunque superano i venti milioni di lire.

Operaio di 47 anni a Chianocco

Si toglie la vita con la dinamite

Suicida con una carica di esplosivo un operaio, sui monti della Val Susa, nell'abitazione in cui era nato. Alcuni giorni prima era rimasto sconvolto per un incidente stradale. L'uomo, Emilio Vair, 47 anni, celibe, via Vindrolere 47, Chianocco, viveva da solo e lavorava come gruista alle acciaierie Cravetto di Bruzolo.

Fin dalla nascita, era affetto da una imperfezione fisica per la quale era stato costretto a subire ben sette interventi chirurgici molto dolorosi. Questa sua condizione, poco alla volta, lo aveva portato a frequenti crisi di solitudine.

La tragedia è stata scoperta sabato sera da una sorella e dal cognato che si erano recati a casa del congiunto. La morte è stata però fatta risalire al giorno prima. Nella abitazione di Chianocco i due avevano trovato una foto dell'uomo con scritto: «Voglio essere sepolto nel paese in cui sono nato». *Intuito quanto poteva essere accaduto, sono saliti alla frazione Moriondo, sui monti di Bruzolo, a 1200 metri. Una borgata abbandonata dove le case sono ormai sepolte dagli sterpi.*

Il Vair era nato qui. La sorella ha aperto la porta della baita e ha trovato il congiunto sfracellato da una esplosione. Accanto al cadavere, un taccuino con le disposizioni per i funerali.

I carabinieri di Bussoleno hanno accertato che il Vair si era fatto esplodere al petto un rudimentale ordigno fatto con polvere nera. La morte è stata istantanea.

Spacciava eroina a Lucento

Scarcerato il greco «non sono un boss»

Arrestato nell'ambito delle indagini sul commercio della droga a Torino, Patroclo Patella, 62 anni, greco di Pireo, residente a Lucento, dopo essere stato 3 mesi alle «Nuove» è stato scarcerato. Il giudice Cuva che segue l'inchiesta gli ha concesso la «libertà provvisoria» in considerazione della età.

L'uomo, immigrato in Italia dal 1951, è stato dipinto come il «boss» che tirava la fila del commercio clandestino dell'eroina. L'interessato sostiene invece di essere lui stesso una vittima della droga. «*Ho fatto il capo squadra alla Fiat Ferriere* — dice — *poi ho lavorato alla Riv Skf. I contributi che mi sono stati versati mi consentono di ottenere la pensione "minima"*».

Aggiunge di essere stato un tossicomane quando era giovane e di essersi poi «liberato» dalla schiavitù dell'eroina. Ma a Torino, quando era già anziano, si è lasciato convincere da una ragazza a riprovare il piacere del «buco». Ed è rimasto invischiato nel giro dei tossicodipendenti una seconda volta.

Ivrea: positivo bilancio dell'anno giudiziario

In 12 mesi un solo omicidio

Il Canavese un'area tranquilla - Troppo pochi i magistrati

IVREA — 3577 reati contro il patrimonio e 1656 contro le persone: sono queste le cifre più rilevanti che emergono dal riepilogo dell'attività delinquenziale registratasi nel territorio della Procura della Repubblica di Ivrea competente su tutta l'area canavesana, nel corso degli ultimi dodici mesi. Le cifre possono a prima vista apparire rilevanti e lasciare quindi intendere che si è in presenza di un territorio soggetto alla criminalità.

Invece l'esame comparato delle stesse cifre e quello qualitativo dei reati tranquillizza: il Canavese resta un'area tranquilla nella quale non si è registrato alcun aggravamento quantitativo dei reati. Gli episodi più gravi si riassumono in un omicidio consumato, uno tentato e in una serie di rapine in uffici pubblici (specialmente uffici postali e banche); quasi nulla, invece, si registra sotto il profilo della criminalità politica o terroristica, nel settore dei sequestri e in quello della droga. Infine, altro dato rassicurante, i minori non costituiscono una piaga: i reati sono numerosi, ma limitati a quelli contro il patrimonio e, in definitiva, neppure molto gravi.

Dei reati compiuti contro le persone la maggior parte sono legati ad episodi colposi (1370); le lesioni volontarie sono state 224, i sequestri a scopo d'estorsione 5. Nel settore dei delitti patrimoniali i furti — d'auto o negli alloggi — sono stati ben 3440, le rapine — tra tentate e consumate — 88.

Un altro dato interessante riguarda i casi di scioglimento di matrimonio, in netto aumento rispetto all'anno precedente. Da 37 divorzi nel 1978 si è passati a 53 con un incremento del 50 per cento.

Soddisfatto per l'andamento generale della criminalità, il Procuratore della Repubblica Moschella nella sua relazione inviata alla Procura Generale a Torino ha dovuto mettere il dito sulla piaga dell'insufficienza dell'organico nei ruoli della magistratura: in Tribunale mancano due dei sei giudici previsti, in Pretura ne mancano addirittura due su tre. Eppure, nonostante tutto, il funzionamento della giustizia è stato più che apprezzabile. Il Tribunale ha tenuto 58 udienze esaurendo 604 procedimenti, in pretura le udienze sono state 174 ed hanno interessato 4258 casi.

Sia in Tribunale, sia in Pretura i procedimenti pendenti sono diminuiti nell'anno: e questa è la miglior dimostrazione dell'impegno dei magistrati. Tuttavia è in aumento il numero dei procedimenti che cadono in prescrizione per mancanza di magistrati e cancellieri. «*In futuro questa cifra potrebbe ancora aumentare* — dice Moschella — *se non giungeranno presto rinforzi*».

r. a.

14.8

Affollata manifestazione con Manca e Salvetti

Caluso ricorda Nenni

Ieri a Caluso la cittadinanza ha partecipato alla commemorazione di Pietro Nenni. Il cinema Sociale era gremito di pubblico accorso per ascoltare l'on. Manca, membro della direzione nazionale del psi, che ha partecipato alla manifestazione con il sen. Bozzello e il presidente della Provincia Giorgio Salvetti.

Manca ha ricordato il presidente del psi scomparso con *«grande rimpianto umano e con un preciso impegno di volontà politica»*. Prima del discorso di Manca sulla situazione politica nazionale e le prospettive che si apriranno con il dopo-Cossiga il presidente Salvetti e il sen. Bozzello hanno ricordato la figura di Nenni e la sua opera nell'ambito del partito.

«Penso che sia estremamente difficile per chiunque — ha detto Bozzello — *aprire un discorso su Nenni. Difficile aprirlo perché è un discorso che va al di là dell'uomo per divenire un discoro di umanità»*.

«Pietro Nenni — ha continuato — *era un simbolo non soltanto per noi socialisti. Come De Gasperi non ha avuto esclusiva importanza per i demoscistiani e come Togliatti non ne ha avuta soltanto per i comunisti. Un simbolo non ha tessera di partito. Anche se il nostro partito è stato arricchito per la presenza costante, per l'attività senza sosta, per l'esempio dato in tutti i campi di battaglia che hanno visto Nenni come fondamentale protagonista»*.

«Un insegnamento — ha concluso — *che deve concretizzarsi nell'operato di tutti i giorni, nel nostro operare di socialisti a tutti i livelli d'impegno o politico ed amministrativo. Quello in cui lavoriamo oggi e quello nel quale saremo chiamati a lavorare domani: nelle sezioni, nelle piccole amministrazioni comunali, in provincia, in regione, collocandovi, com'è giusto, uomini nuovi, ma tali da fornire alla popolazione ed al partito quella garanzia che han già dimostrato di poter dare. Lavorare per il Paese sarà il modo migliore per ricordare il nostro compagno Pietro Nenni»*.

Pietro Nenni

I rifornimenti assicurati

Arriva il gasolio oggi nelle scuole

Diecimila litri di gasolio saranno consegnati oggi nelle scuole per assicurare lo svolgimento regolare delle lezioni. *«In seguito a provvedimenti assunti dopo le vacanze natalizie* — sostiene l'assessore all'economato, Rossi —, *malgrado difficoltà derivate da alcune giornate di sciopero, più nessuna scuola è rimasta chiusa per mancanza di gasolio»*.

Verso la fine dell'anno scorso molte caldaie di istituti torinesi erano rimaste inattive, con i serbatoi vuoti; gli studenti furono costretti a disertare le lezioni per evitare i pericoli del freddo. Ora, assicura l'assessorato del comune di Torino, l'approvvigionamento del gasolio è avvenuto periodicamente, e non a singhiozzo.

«Sino ad oggi — afferma l'assessore Rossi — *sono stati consegnati 138 mila litri. Ultimamente, ad esempio, il rifornimento è stato di 13 mila litri il 22 gennaio, 8500 litri il 28 e 6 mila litri il 31. Per le prossime settimane è assicurato il rifornimento secondo le necessità e il piano di consegne dell'Ufficio combustibili»*.

Appuntamenti in città

■ Mercoledì sera alle 21 presso l'**Unione culturale v. C. Battisti 4 bis** le società sportive, le polisportive dell'Uisp discutono sull'appello lanciato dall'Unione Italiana Sport Popolare a favore della pace e della regolare effettuazione delle Olimpiadi. Alla manifestazione parteciperanno i maggiori esponenti della vita sportiva nazionale.

■ **All'Università Popolare di Torino** è in programma domani sera alle 21 una conferenza che, il dott. avv. Emilio Bachi terrà nella aula magna della Facoltà di Scienze, via Principe Amedeo 8, sul tema: **«Quando il giudice sbaglia»**.

● Oggi alle ore 18, nella sede di Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, avrà luogo una conferenza **del dott. Giovanni Giovannini**, presidente dell'Editrice «La Stampa» e della Federazione Italiana Editori Giornali, sul tema: **«Moderni mezzi di comunicazione e tutela dei diritti umani»**.

● Questa sera alle ore 17,30 nella sala delle conferenze di c. Vitt. Emanuele 101 il prof. Sergio Cigada parlerà sul tema: **«Situazioni della poesia contemporanea: la poesia francese»**.

● Nei mesi di febbraio e marzo nella **sede del SER.MI.G.** (Servizio Missionario Giovani) di via Arsenale ang. via Lascaris si terranno **ogni martedì dalle 20 alle 21,30 incontri di preghiera e di condivisione** materiale dedicati ai profughi della Cambogia.

A questa popolazione che sta vivendo una situazione drammatica e disumana, il Ser.Mi.G. nei mesi scorsi ha già inviato un primo aiuto di 13 milioni in segno di solidarietà umana e cristiana. Chi volesse compiere un gesto concreto di aiuto, potrà rivolgersi alla portineria di via Arcivescovado 12.

Vita nei quartieri

● L'Assessorato allo Sport e i Consigli di Circoscrizione organizzano dal 25 febbraio al 24 maggio **corsi di nuoto per giovani e adulti** che si svolgeranno presso le piscine comunali. I corsi comprendono due lezioni settimanali della durata di 50 minuti con un costo complessivo di 15 mila lire.

Le prenotazioni si possono effettuare da oggi a venerdì dalle 15 alle 18 entro il 15 di questo mese presso le piscine di via Carcano 27/7; via Balla ang. via Canonica; strada Castello di Mirafiori 45; via Gaidano 163/25; corso Sebastopoli 260; via Gottardo 10; via Sospello 118; corso G. Ferraris 294; via V. Alecsandri 31 e via Vigone80.

● Questa sera alle ore 20,30 e nei prossimi giorni nella sede del **Consiglio Circoscrizionale, via Giolitti 2 bis** saranno discussi i seguenti problemi del quartiere Centro: servizi socio-sanitari per gli anziani e per i ragazzi. Distribuzione di materiale informativo; opuscolo informativo sui servizi socio-sanitari del quartiere e impegno di spesa per la ristampa di 3000 copie; nomina del consigliere Grosso a membro della 2ª Commissione; commissione II Urbanistica. Costituzione di una sottocommissione per i problemi della casa; risanamento del Centro Storico e piano di trasporti. Convocazione di assemblee pubbliche. Iniziative collegate, modalità e impegno di spesa; comitato di gestione della scuola materna comunale di via del Carmine. Nomina del rappresentante del Consiglio Circoscrizionale.

Cuorgnè: intervento del sen. Pecchioli

Delegazione di 23 Comuni per il partigiano Fillak

Gli intervenuti alla commemorazione del sacrificio di Walter Fillak, il partigiano trucidato dai nazisti il 5 febbraio 1945, hanno riempito le capienti sale del cinema-teatro Perona di Cuorgnè. Erano presenti oltre alle forze politiche e alle varie associazioni combattentistiche locali, delegazioni di 23 diversi comuni, con una folta rappresentanza dell'amministrazione di Genova, città nella quale si svolse, come ha ricordato l'assessore Mario Cavagnaro, buona parte dell'attività politica di Fillak.

Il folto corteo si è snodato dapprima dal luogo dove 35 anni fa avvenne l'esecuzione di «Martin», al monumento ai caduti ed infine al teatro dove si è svolta la commemorazione ufficiale affidata al senatore comunista Ugo Pecchioli, cui tra l'altro sono state consegnate le lettere di Fillak da custodirsi nell'istituto nazionale di storia, «Antonio Gramsci».

Nel ricordare la figura del partigiano scomparso Pecchioli ha voluto porre l'accento sulla attualità degli ideali che uniti alla fermezza e al coraggio dell'uomo avevano fatto sì che a soli 25 anni Walter Fillak occupasse cariche militari di grande responsabilità e prestigio come il comando della settima divisione Garibaldi. Non sono mancati quindi i riferimenti alle situazioni interne della nazione, agli squilibri sociali, al terrorismo dilagante per combattere il quale, secondo Pecchioli, urgerebbe lo stesso patto di alleanza tra le forze politiche da cui scaturì dapprima la resistenza e poi l'avvio del sistema repubblicano.

Ma dall'Italia il discorso è ben presto scivolato al problema della pace nel mondo, ai delicati equilibri tra i blocchi occidentali e l'Unione Sovietica. Pecchioli ha condannato l'intervento russo in Afghanistan definendo «inaccettabile» l'ingerenza nella sovranità del popolo asiatico.

L'orazione termina mentre un breve black-out avvolge nel buio la sala del cinema; nel pomeriggio Pecchioli si è spostato a Brandizzo per i funerali dell'ultima vittima del terrorismo, Carlo Ala, ucciso a Settimo venerdì scorso.

Selvaggia aggressione ieri sera in via Bava

Scippata e calpestata

Una donna, di 43 anni, Maria Olivero, è stata scippata ieri sera pochi minuti dopo le 23 in via Bava. Due sconosciuti l'hanno avvicinata tentando di strapparle la borsetta. Ma Maria Olivero ha resistito disperatamente: tanto che i due aggressori per riuscire a strapparle finalmente la borsa dalle mani hanno dovuto prima spingerla per terra e poi calpestarla.

Solo a questo punto la Olivero, pesta e sanguinante, ha mollato la borsa che conteneva 150 mila lire in contanti ed assegni per 4 milioni. Dopo la denuncia in questura la donna è stata medicata all'ospedale Molinette.

■ Una telefonata all'Ansa, questa notte alle 2,30, ha avvertito il giornalista «di guardia» presente che i terroristi autori dell'attentato alla Teksid di Settimo in quel momento erano in via Vanchiglia 14. Avvisata la questura, è scattata immediatamente un'operazione per bloccare il palazzo al numero civico indicato. Il risultato della successiva perquisizione è stata la denuncia di venti persone che giocavano in una bisca.

Rapina in pasticceria

Continua la serie delle rapine ai negozi con incassi modesti che, fino a un mese fa, non avevano suscitato alcun interesse nei rapinatori convenzionali. E' toccato ieri a una pasticceria di via Domodossola 13.

Alle 19,30 mentre la proprietaria, Filomena Puddu, 36 anni, si apprestava ad abbassare la saracinesca, due giovani armati di pistola e mascherati sono entrati nel negozio e si sono fatti consegnare le 150 mila lire

La Provincia acquisisce altre parti dell'edificio che verranno restaurate

Storia e cultura all'Abbazia Novalesa

L'abbazia benedettina di Novalesa, nel cuore della val di Susa, la più antica del Piemonte e fra le più antiche di Italia, sarà restaurata dalla Provincia di Torino e dalla sovrintendenza ai monumenti.

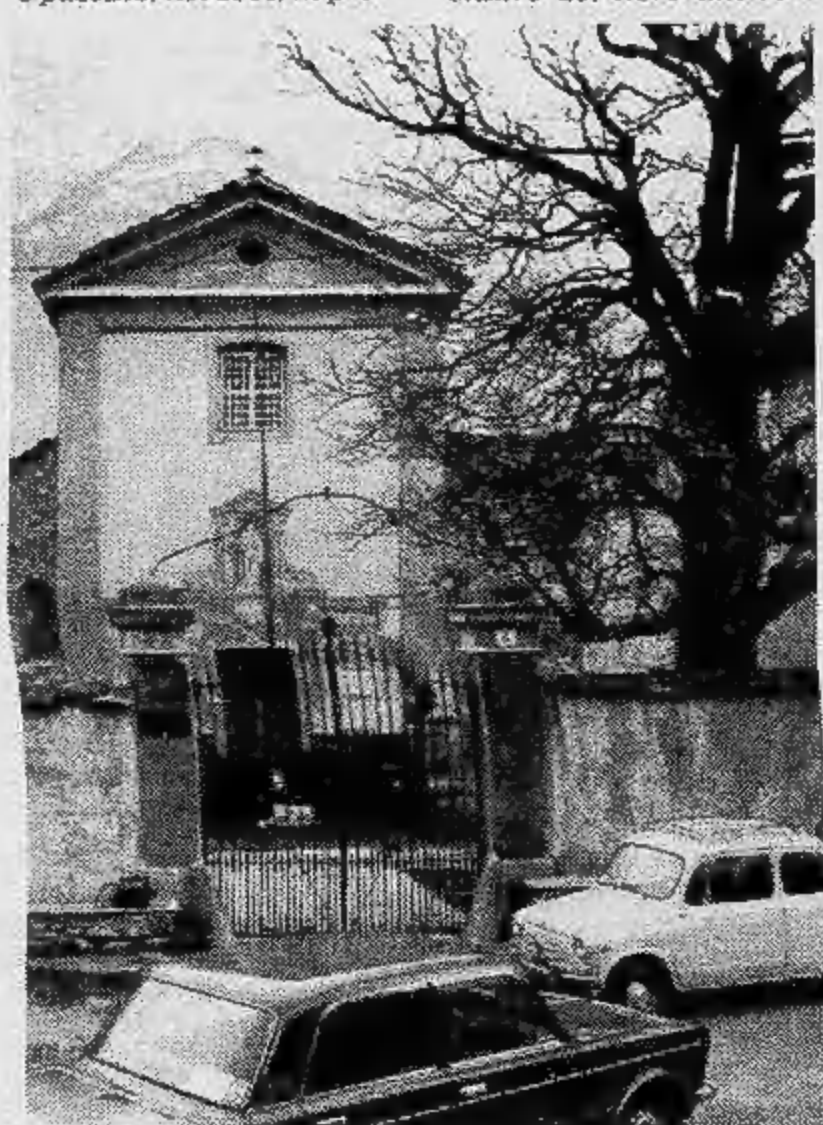
I lavori potranno iniziare quando, dopo le ultime formalità burocratiche, la pratica verrà approvata definitivamente. Il complesso architettonico costruito prima del mille, distrutto e ricostruito a più riprese, dopo avere conosciuto un periodo di grande splendore in epoca tardo medievale, è passato, nel 1884, in proprietà del «Convitto nazionale Umberto I» e nel 1973 è stato acquistato dalla Provincia.

Adesso la amministrazione provinciale per assicurare una organica ristrutturazione dell'edificio storico, ha deciso di espropriare alcune abitazioni confinanti.

Il «piano» prevede di trasformare l'abbazia in un centro culturale composto da tre nuclei distinti. In un primo settore dovrebbe venire ospitata la comunità benedettina già residente nell'Abbazia: ci saranno, al pianterreno, un laboratorio per il restauro del libro antico e la foresteria maschile e femminile.

In un secondo lotto, previa acquisizione di alcuni locali di proprietà di altre persone, verrà allestito un museo di archeologia, storia e costume locale.

L'ultima parte sarà il centro culturale vero e proprio: comprenderà una serie di locali per riunioni e conferenze, una biblioteca con sale di lettura, gli uffici.

I restauri verranno eseguiti tenendo conto delle strutture originarie in modo da tutelarne i valori storici e architettonici.

Una «sanatoria» che interessa migliaia di lavoratrici

Corso istituito dalla Regione per qualificare estetiste «abusive»

Gli artigiani del settore estetico (oltre quattromila lavoratori solo in Torino) continuano ad operare per giungere a una soluzione dei loro problemi. C'è già stata la questione dell'impiego, da taluni considerato non lecito senza l'assistenza di un medico, di alcune apparecchiature elettroniche; poi vi sono gli estetisti e le estetiste abusive per le quali occorreva pure trovare una via d'uscita che, nell'ambito della legge, non privasse nessuno di un lavoro.

Per le estetiste che attualmente svolgono la loro attività senza l'autorizzazione del Comune, ossia le cosiddette «abusive», la Regione Piemonte è intervenuta preparano un corso della durata di novanta ore. Lo scopo del corso è soprattutto quello di verificare le capacità professionali delle estetiste «abusive» e quindi rilasciare, se questa capacità è provata, un attestato valido a conseguire il certificato di qualificazione professionale, requisito fondamentale per ottenere poi la necessaria autorizzazione comunale.

Ci troviamo in presenza di un provvedimento *sanatorio*, che ha anche il merito di stroncare qualsiasi abuso o qualsiasi tentativo di adoperare il termine di «estetista» per coprire altre attività che finiscono con il danneggiare sotto ogni profilo, soprattutto morale, la categoria.

Al corso della Regione sono interessate le estetiste che svolgono attività in proprio, senza la regolare autorizzazione comunale, da almeno due anni o da un anno se sono in possesso di un precedente diploma rilasciato dalla Regione Piemonte; le estetiste, inoltre, che sono autorizzate dal Comune a esercitare l'attività limitatamente ad alcuni trattamenti previsti dalla legge 1142 (ad esempio, manicure, pedicure, viso) e che in realtà praticano anche altri trattamenti estetici per cui non sono autorizzate (depilazione, massaggio estetico del corpo). Per ottenere l'iscrizione al corso e le relative informazioni, le estetiste possono rivolgersi presso la sede del sindacato, in via Maria Vittoria 18.

● **NOVI LIGURE** — Il comune di Carezzano ha ottenuto dalla Regione un contributo di 24 milioni e 975 mila lire necessario per il finanziamento dei lavori di ripristino definitivo delle strade vicinali.

● **I carabinieri** di Novi Ligure hanno arrestato lo zingaro Fausto Lucchese, di 29 anni, senza fissa dimora, per furto aggravato

I lavori iniziati nel '74

Traforo Frejus inaugurato a giugno

Il traforo stradale sotto il Frejus tra Modane in Savoia e Bardonecchia in Italia sarà aperto al traffico nella seconda metà di giugno. Lo ha confermato il presidente della società francese del tunnel stradale del Frejus (Sftrf) sulla base dei risultati d'una riunione della commissione franco-italiana incaricata del problema che si è svolta a Parigi e dalla quale è emerso che i lavori a carico dell'Italia saranno ultimati soltanto nella primavera del 1981 ma che il traffico nel tunnel potrà cominciare egualmente.

Il traforo del Frejus, che era cominciato nell'ottobre 1974 ed è stato portato a termine in poco meno di cinque anni, è uno dei più lunghi del mondo.

Interviene l'assessore Michele Moretti

Previsioni e valanghe

Valanghe, problema di attualità adesso e, non è difficile prevederlo, ancor più attuale a primavera. E' storia di oggi la faccenda delle comunicazioni giudiziarie emesse da un pretore per l'insicurezza di alcune strade. Ma che cosa si fa, in concreto, per salvaguardare la gente dal rischio delle slavine? Lo spiega l'assessore regionale Michele Moretti.

«Esiste un servizio di coordinamento dati sulle condizioni della neve e del clima che funziona da quattro anni. Consiste nella raccolta giornaliera dei dati meteonivometrici, nella redazione di bollettini neve e valanghe effettuata dal servizio valanghe e nella divulgazione al pubblico di tali bollettini. Questa attività ci ha consentito di diminuire il numero degli incidenti in montagna dovuti alla neve. Tuttavia le precise attribuzioni amministrative che ci derivano da leggi statali restringono il nostro campo d'azione, che non può sconfinare nella "protezione civile".

«Noi siamo consci dell'importanza di questa attività, ma non possiamo né vogliamo invadere il terreno di competenza dei prefetti. A questa legge si è pure ispirata la legge sugli interventi per il turismo alpino e speleologico, recentemente approvata dalla giunta regionale».

Questa, dunque, la posizione ufficiale della regione. Si tratta di verificare, ed è quanto la magistratura sta facendo, quali precauzioni siano messe concretamente in atto per prevenire se non la totalità degli incidenti, almeno quelli più agevolmente prevedibili: alcuni tipi di slavine, per esempio, lo sono.

Per il resto, oltre alla prevenzione, alla «protezione civile», ai bollettini, ci vorrebbe anche un po' di buon senso da parte dei cosiddetti «fruitori della neve». Tagliare in sci una parete innevata non è proprio un gesto di buon senso...

L'incidente ieri sera in c. Francia

Pensionata travolta e uccisa da un'auto

Una donna di 69 anni, Ada Casagrande, è morta questa mattina, in seguito alle ferite riportate in un investimento stradale avvenuto ieri sera alle 19.30. L'anziana pensionata stava attraverando corso Francia, all'altezza del numero civico 46, quando una vettura guidata Euro Ferrari, abitante a Settimo, l'ha travolta.

La donna è stata ricoverata al Maria Vittoria con «politrauma cranio-facciale e ferite multiple lacero-contuse». Ogni intervento dei medici però è stato inutile.

Muore assiderato pensionato di Bosconero

Un uomo di 63 anni, Stefano Capello, è stato trovato morto assiderato questa mattina nelle campagne intorno a S. Benigno Canavese. L'uomo, un bracciante agricolo, era ricoverato in una casa di riposo per anziani a Bosconero. Separato dalla moglie, veveva anche lontano dai cinque figli ed ultimamente non sopportava più la solitudine. In un momento di sconforto, venerdì, è fuggito dalla casa di riposo, senza lasciare tracce.

In questi giorni è stato cercato dappertutto.

Gli interventi urgenti suggeriti ieri in un convegno

Avigliana: un lago da salvare

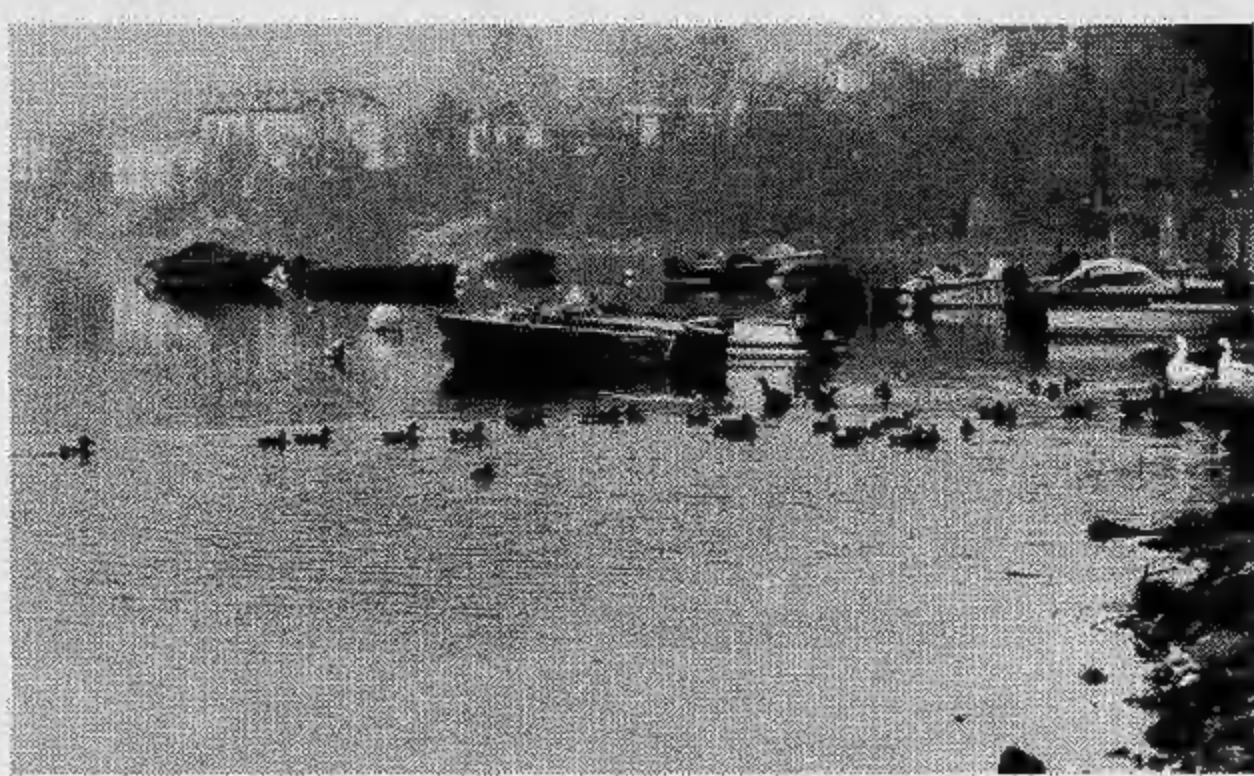
Tutti presenti ieri mattina nella sala consigliare del comune di Avigliana per il convegno sullo stato ecologico del Lago Grande. C'erano i capigruppo di minoranza del consiglio comunale, la giunta con il sindaco Suriani che ha aperto i lavori, l'ingegner Salotti della Pro Natura che, oltre alla presentazione dell'argomento, ha assunto il ruolo di moderatore del dibattito, studiosi dei problemi lacustri, professori di diverse facoltà dell'Università di Torino, l'assessore all'ecologia della Provincia Fenoglio, quello della Comunità montana Chiaberge, il funzionario della Regione, Soini, responsabile del servizio parchi, rappresentanti e responsabili delle varie associazioni locali, studenti della scuola media con professori e presidi.

I lavori aperti alle 9,30 si sono conclusi alle 13,30. Sono state quattro ore di parole spese essenzialmente per ribadire la necessità di intervenire con urgenza per salvare il lago dall'eutrofizzazione totale. Quindi tutti d'accordo, anche se con sfumature diverse, che il problema va risolto, che alla soluzione devono concorrere tutti con volontà politiche e impegno personale, dalla Regione agli enti locali, da Italia Nostra agli amici di Avigliana, dall'Associazione pescatori al Circolo motonautico.

Ognuno per la sua competenza con promozione e promulgazione di leggi, con finanziamenti, apporto di conoscenze scientifiche anche da parte di qualcuno con rinunce o limitazioni sul disporre, come è avvenuto finora, dello specchio d'acqua. Da tutti è stato sottolineato che il problema si trascina ormai da oltre un decennio e che non è più rinviabile.

Primo relatore è stato il professor Elso Lodi dell'Istituto di zoologia dell'Università di Torino. Ha definito le condizioni ecologiche del lago ormai tragiche.

«Nel '74 — *ha detto* — l'ossigeno e quindi la vita raggiungeva i dieci metri di profondità dalla superficie, nel '79 si è ridotta già a cinque metri. L'indice di sostanze nutritive che concorrono all'eutrofizzazione del lago riferito al solo fosforo è già troppo ricco quando raggiunge i 30 microgrammi per litro — *ha proseguito* — nel lago di Avigliana quest'indice era il doppio nel '74, e di cinque volte superiore nel '79».

Ha indicato come fattore di massima responsabilità lo scarico nel lago delle fognature, ha illustrato il meccanismo chimico-fisico che genera sostanze eutrofizzanti, ha quindi affermato che, «per bloccare l'inquinamento è indispensabile l'assoluta eliminazione degli scarichi dal lago, la rimozione di rifiuti solidi intorno al lago e la regolamentazione della navigazione».

Ha infine concluso: «Non basta però eliminare le cause inquinanti, è anche necessario intervenire per il disinquinamento» *ed ha indicato alcuni sistemi, dall'ossigenazione al dragaggio pneumatico, alla possibilità di modifica del prelievo d'acqua da parte del consorzio delle Gerbole, spostando l'aspirazione a profondità maggiori; quando sarà ripristinata la produzione ittica, che cinquant'anni fa raggiungeva i 120 quintali annui, oggi ridotti a una quindicina, sarà anche necessaria la regolamentazione della pesca.*

Alla relazione del prof. Lodi, il naturalista Giancarlo Vinassa ha aggiunto i danni derivanti dall'azione fisica della navigazione, che ha provocato la scomparsa dell'anello di vegetazione acquatica intorno alla riva. I relatori che si sono succeduti in linea di massima hanno concordato con quanto indicato da Lodi e Vinassa toccando anche il problema dell'intera zona che comprende anche quella faunistica della palude dei Mareschi. Unico pomo della discordia la navigazione sul lago dei motoscafi; anche per questa alla fine è stata da tutti però riconosciuta la necessità di una regolamentazione su basi obiettive e scientifiche.

Il convegno si è concluso con la proposta di costituire una commissione tecnico-scientifica di supporto agli interventi che gli enti competenti dovranno realizzare in merito a: completamento della fognatura, in corso (già speso circa un miliardo), per escludere dal lago qualunque scarico; riprogettazione del prelievo delle acque da parte del consorzio irriguo delle Gerbole; rigenerazione ittica e regolamentazione pesca; regolamentazione della navigazione e diversificazione dell'utilizzo dello specchio d'acqua (nuoto pinnato, vela ecc.).

Le acque consentono la vita animale solo entro 5 metri di profondità

Uno dei condotti fognari che avvelenano il lago

Per iniziativa della Comunità Montana

Valli di Lanzo: una scuola per «guardie ecologiche»

Iniziano, in questi giorni, contemporaneamente tre corsi organizzati dalla Comunità montana Valli di Lanzo. Corsi di sci e di fondo, corsi d'inglese per i ragazzi delle elementari e medie; un corso per «Guardie ecologiche». Notevole l'impegno finanziario, di uomini e di mezzi.

«*Non ci sapettavamo un'adesione così numerosa al corso per guardie ecologiche* — dicono alla Comunità montana — *abbiamo 260 iscritti. Sono moltissimi, considerando che questo corso non garantisce un'occupazione a breve scadenza. Per accoglierli abbiamo dovuto utilizzare il salone del Collegio dei Salesiani a Lanzo*». Questo corso è stato organizzato in ottemperanza alla legge regionale n. 65 del 6-11-'78: «*Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale*»; ma esattamente «Guardie ecologiche» cosa vuol dire? Quali saranno i loro compiti?

Al corso il prof. Durio parlerà dell'inquinamento, il rag. Forneris di ittiologia, impareranno anatomia e fisiologia degli uccelli dal prof. Massa. Il responsabile del Parco della Mandria, il rag. Piodi spiegherà le armi da caccia e le abitudini degli animali da montagna; il dott. Bovio illustrerà le misure antincendio boschivo ed infine la lagislazione sulla caccia e sulla pesca, la tutela dell'ambiente, i compiti e doveri degli incaricati alla vigilanza e l'allevamento dei pesci e della selvaggina saranno i temi trattati dal dr. Massa.

Tutti argomenti interessantissimi che consentiranno da un lato una crescita civile da parte degli interessati e dall'altro la Comunità montana potrà contare su del personale già preparato al momento di organizzare un «Corpo di guardie volontarie» per la tutela del patrimonio naturale delle valli.

Positivo sotto molti aspetti anche il corso di sci, sempre organizzato dalla Comunità montana: 552 ragazzi per sei settimane popoleranno gli impianti e le piste di Pian Benot a Usseglio, ad Ala di Stura, a Chialamberto e a Balme. Impareranno a sciare, ma soprattutto conosceranno meglio le possibilità turistiche delle proprie valli, riuscendo un domani, forse, a darne il giusto impulso.

Spostare 552 ragazzi non è facile: oltre ai notevoli problemi organizzativi la Comunità montana delle Valli di Lanzo spenderà circa 30 milioni per noleggio pullman, costi degli impianti e dei maestri di sci, tutti tesserati Fisi. Non meno problematico è stato organizzare i corsi d'inglese: 7 insegnanti gireranno, fino alla fine dell'anno scolastico, le scuole elementari e medie di tutti i comuni, interessando 280 allievi.

Queste iniziative sono state accolte con molto favore, riscontrabile anche dall'alto numero dei partecipanti ai corsi: la montagna non è, e non vuole più considerarsi isolata, la cultura e lo sport sono accessibili. Basta un po' di buona volontà da parte degli amministratori locali.

m. c.

★ Una «127» posteggiata in via Scarsellini è stata data alle fiamme ieri notte. Ignoti dopo aver infranto il vetro di un finestrino cospargevano nell'interno del liquido infiammabile appiccando poi il fuoco. L'auto, di proprietà di Enrico Paolo, 27 anni, via Scarsellini 12, magazziniere all'Upim, andava completamente distrutta.

● Il gruppo di studi ebraici, la fondazione De Levy e il Centro giovanile ebraico organizzano per stasera, alle 21,15, nella sala del Centro sociale di via San Pio V 12, una conferenza sul tema: *Musica e poesia ebraica*.

Alcune quiete immagini (finalmente) di una domenica mattina

Primo sole in piazza S. Carlo

Prima domenica di febbraio con un sole tutto nuovo, davvero da festa, e un primo vago presagio di primavera. Così piazza san Carlo, lucida come una cartolina, si è aperta al rilassato via vai di tanta gente in cerca di un'ora di pace.

Bambini in corsa tra i portici, coppiette in pigra passeggiata davanti alle vetrine, anziani occupati nella lettura del giornale sulle panchine rese improvvisamente accoglienti da una morbida fodera di luce, gruppi di amici al tavolino del bar.

Poi, al pomeriggio, nel «salotto» di Torino la festa si è infittita.

Un convegno organizzato dalla federazione Cgil-Cisl-Uil

Tra il carcere e la censura lotta sindacale nell'America Latina

Le testimonianze di dirigenti brasiliani, argentini, cileni, uruguayani Sono migliaia i prigionieri politici di cui non si ha più alcuna notizia

Si sono concluse sabato a Palazzo Lascaris le «Giornate di informazione e solidarietà con l'America Latina» organizzate dalla Federazione torinese Cgil Cisl Uil, con il patrocinio del consiglio regionale del Piemonte. A Torino i dirigenti sindacali Daniel Baldassari, segretario della Cnt dell'Uruguay, Dario Canale, giornalista e rappresentante del movimento sindacale brasiliano, Henrique Padilla, segretario della Cuta argentina, e Carmen Roa, rappresentante della Cut cilena in Italia, si sono incontrati con i consigli di fabbrica appartenenti a gruppi multinazionali come la Fiat Mirafiori, la Michelin Dora, l'Oreal e l'Olivetti. Nel corso del convegno di venerdì e sabato si è discusso, in particolare, sul tema *«Italia e America Latina: rapporti economici, sindacali, di informazione e solidarietà»*.

I dirigenti sudamericani hanno esposto la situazione politico-sindacale dei loro Paesi. L'uruguayano Daniel Baldassari ha detto che il regime dittatoriale tenta oggi, dopo 7 anni, di attuare un piano politico per la legalizzazione di uno Stato fascista. *«I prigionieri politici sono circa 4 mila* — ha aggiunto — *la stampa di opposizione è proibita, oltre trenta giornali sono stati già chiusi»*.

Il brasiliano Dario Canale ha informato che nel suo Paese non esiste ancora una centrale sindacale unica. *«L'Italia* — ha detto — *è ai primi posti nei rapporti commerciali con l'America Latina. Occorre maggior coordinamento tra i sindacati dei lavoratori dei due Paesi»*. L'argentino Henrique Padilla, dopo aver precisato che i sindacati si sono recentemente uniti in un'unica organizzazione, ha spiegato che il movimento dei lavoratori si è ufficialmente schierato contro ogni forma di terrorismo.

«Circa 5 mila oppositori politici — ha affermato — *sono stati denunciati come scomparsi»*. Il cileno Carmen Roa, infine, ha confermato che nel suo Paese vi è una ripresa delle lotte operaie. *«Il regime di Pinochet* — ha dischiarato — *sta attuando nuove misure di repressione: oppositori vengono arrestati senza essere mai incriminati ufficialmente»*.

Il dirigente italiano Emilio Gabaglio, responsabile della politica internazionale per la Cgil Cisl Uil, in particolare, ha sottolineato l'esigenza di sviluppare l'azione unitaria nei confronti delle multinazionali presenti nei Paesi sudamericani e in Italia, *«come* — ha aggiunto — *abbiamo già fatto durante i rinnovi contrattuali con la Fiat»*.

Per Gabaglio i recenti avvenimenti in Nicaragua e i processi in corso in Brasile e nel Salvador fanno sperare che nuovi spazi di democrazia si aprano per gli stessi movimenti sindacali dell'America Latina.

Scrutini bloccati alla civica magistrale

Si trascina l'odissea dei trenta professori

Sono i cosiddetti «incaricati»: alla fine dell'anno sono licenziati (e non sempre vengono riassunti) - Il Comune promette, ma non mantiene, di sistemarli definitivamente

Trenta insegnanti hanno bloccato gli scrutini delle quindici classi della scuola civica magistrale. E' l'ennesimo episodio di una vicenda che si trascina da cinque anni e che vede protagonisti alcuni insegnanti che vengono licenziati al termine di ogni anno scolastico e non sempre sono riassunti all'inizio dell'anno successivo.

Ogni anno questi professori, burocraticamente definiti «incaricati a tempo determinato», attuano qualche rappresaglia per costringere l'amministrazione comunale ad assumerli. Puntualmente dal comune qualcuno li rassicura e fa delle promesse che però l'anno successivo non vengono mantenute.

Anche a giugno dell'anno scorso questi insegnanti avevano bloccato gli scrutini. Lo sciopero era poi rientrato perché era stato promesso un concorso che poi non è stato bandito. Nel frattempo la schiera degli «incaricati» si assottiglia e parallelamente diminuisce la loro forza contrattuale.

Le cattedre vacanti, alla civica magistrale, sono ormai parecchie. Aumentano di anno in anno, a mano a mano che alcuni insegnanti vanno in pensione. Di nuovi concorsi però non se ne parla e i posti liberi vengono occupati con supplenti il cui potere contrattuale è ancora inferiore a quello degli incaricati a tempo determinato.

L'agitazione dei trenta professori si limita, per ora, al semplice blocco degli scrutini. Le lezioni vengono tenute regolarmente. Non è detto, però, che non si arrivi a un inasprimento.

E' serenamente mancata

Maria Stella ved. Romita

Ne dànno il triste annuncio i figli **Gemma e Pierluigi** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Ricordandola agli amici ed ai compagni che la conobbero coraggiosa e illuminata compagna di Giuseppe Romita. I funerali avranno luogo lunedì 4 febbraio alle ore 12 nella cappella interna del cimitero Verano (Pia Unione).
— **Roma**, viale Cristoforo Colombo n. 183.
2 febbraio 1980.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bertolone
Anziano municipale
anni 88

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, la figlia **Teresa** con il marito **Cesare Bianchi**, il figlio **Giovanni Vergnano** con la moglie **Piera Canonica**, gli adorati nipoti **Gian Piero** e **Maria Bianchi**, i nipoti **Campasso, Bruera, Gotzio**, cognati e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 766.619. La presente serve quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 febbraio 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto di tutti noi

Michele Ortale (Mino)
classe 1899
cavaliere di Vittorio Veneto
premio fedeltà FIAT

Addolorati lo annunciano i figli: **Renato** con **Flora** e **Manuela**; **Silvana** con **Alfonso** e **Daniela**; **Gino** con **Carla, Monica, Michele** e **Caterina**. Funerali lunedì 4 febbraio 1980 ore 14,30 dall'abitazione via Cimarosa 2.
— **Collegno**, 3 febbraio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Cardona ved. Lanfranco

Ne dànno il triste annuncio i figli: **Michele, Lodovica, Giuseppe** e **Agnese**, le nuore **Pina** e **Dalia**, il genero **Franco**, la nipote **Angela**, il fratello **Secondo**, la sorella **Caterina** e parenti tutti. La famiglia ringrazia in modo particolare il dott. Beppe Salomone per l'affettuosa assistenza prestata e l'infermiera Maria Siano per la preziosa collaborazione. Funerali martedì ore 8,45 parrocchia Gesù Buon Pastore. La salma sarà tumulata nel cimitero di Valfenera d'Asti.
— **Torino**, 4 febbraio 1980.

Improvvisamente è mancata

Paola Aichino ved. Fresia (nonna Paola)

Addolorati la piangono le figlie **Nini** e **Piera**, la sorella **Teresa** con il marito **Carlo Corte di Montonaro**, zia **Maria**, cognati, nipoti, parenti, e tutti i piccoli amici. I funerali avranno luogo il giorno 5 c.m. ore 8,45 Parr. Sacro Cuore. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pieve di Teco. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 febbraio 1980.

Serenamente è mancato

COMMENDATOR
Luigi Masnari

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, la nipote **Tiziana** e parenti tutti. Funerali martedì 5 c.m. ore 10,15 Parr. Madonna degli Angeli. Una preghiera.
— **Torino**, 4 febbraio 1980.

Cristianamente è mancato

Araldo Pozzo

Addolorati lo annunciano: il figlio **Silvio**, la nuora **Marcella** e la nipote **Paola**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Elvio Francone, suor Maria, fratel Osvaldo e personale dell'Ospedale Cottolengo per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella Parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo (corso Potenza 130).
— **Torino**, 4 febbraio 1980.

Improvvisamente è mancata

Serafina Ruggero ved. Franco
anni 81

Lo annunciano la nipote **Lina** e famiglia, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 4 corrente ore 14,30 partendo da via Torino 6.
— **Nichelino**, 3 febbraio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Bello
Premio Fedeltà FIAT

padre esemplare. Addolorati lo piangono la moglie **Rita**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Maria Rosa** e la cara **Paola**, e parenti tutti. Funerali martedì 5 c.m. alle ore 14,30 Parr. Maria Madre della Chiesa, partenza Ospedale Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 febbraio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Artura Federica Antossi ved. Cerruti

Dànno il doloroso annuncio la figlia **Laura**, il figlio **Giuse** con la moglie **Maria Teresa**. I funerali avranno luogo in Cossano Belbo (Cuneo) lunedì 4 febbraio alle ore 15,30.
— **Milano**, 2 febbraio 1980.

E' mancata

Maria Prin Clary in Ravera

Ne dànno il triste annuncio il marito **Vincenzo**, il figlio **Giovanni** colla moglie e il piccolo **Sergio**, fratelli, cognate e parenti tutti. Funerali martedì 5 ore 10,15 parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 3 febbraio 1980.

ANNIVERSARI

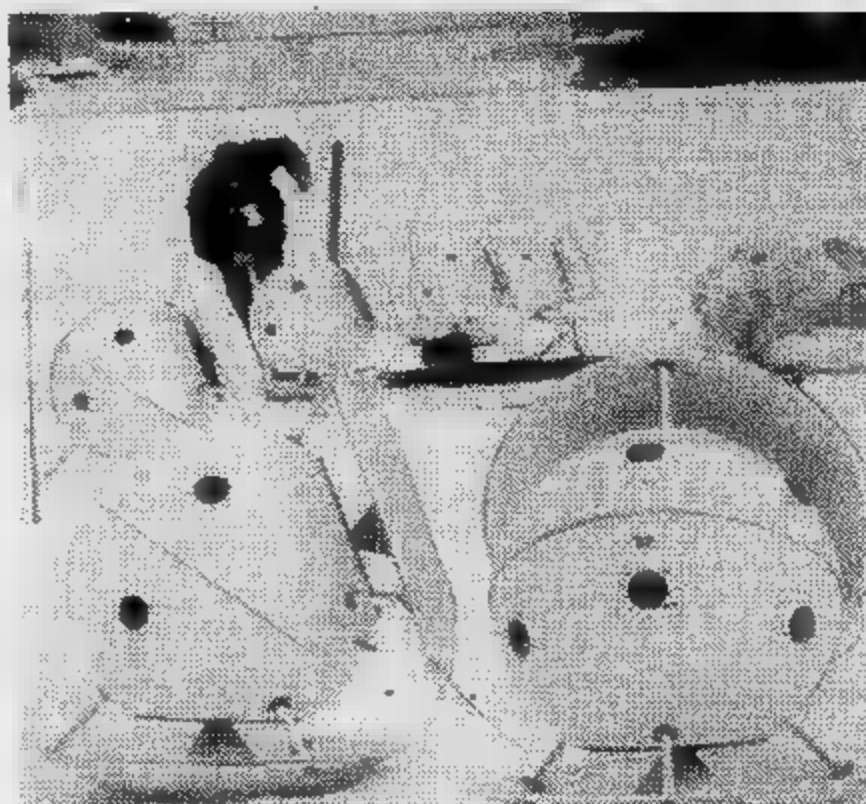
1970 1980
Ernesta Varaglia Gorla

Figlie e generi, il nipote **Ezio** La ricordano con immutato affetto e rimpianto.

STAMPA SERA

Lunedì [illegible] Febbraio 1980

lunedì sport

Tutto pronto a Lake Placid

Esercitazioni di poliziotti antiterrorismo (in alto) e, in basso, i giganteschi altoparlanti installati nello stadio [illegible] ghiaccio

IL TIFOSO [illegible]

Piangendo troppo si finisce in «B»

Continua la corsa del Torino verso il baratro della classifica [illegible] si conclude un certo discorso su Graziani aperto la settimana scorsa.

A furor di popolo — si fa per dire — il nostro centravanti era stato perdonato d'avere colpito Patrizio Sala in allenamento ed era stato mantenuto in prima squadra, contro l'Avellino. Andando in gol due volte, chiedeva di essere l'uomo nuovo del Torino. Una situazione [illegible] repubblichetta sudamericana, dove chi è forte non sta [illegible] perdere tempo nel rispetto di leggi o formalità.

Passa una settimana e [illegible] duro Graziani sbaglia il rigore della salvezza contro la Fiorentina. Un errore può capitare a tutti, anche [illegible] chi si comporta come un angelo. Però rimane difficile da mandare giù questo boccone: il duro cade nella finta del portiere [illegible] tira dove Galli pregava il cielo che tirasse. Il duro dimentica che i portieri vedono la televisione [illegible] tira nello stesso punto e [illegible] [illegible] stessa forza (scarsa) di Torino-Catanzaro di Coppa Italia. Allora parò Mattolini.

Tristezze del momento? Mica tanto, questi si direbbero sintomi di decadenza. O meglio di caduta in zona retrocessione. Ci sono le premesse per andare [illegible] tenere compagnia al Genoa. La squadra subisce il gol per un'indecisione che tutti concordano nel definire irripetibile, poi attacca in prevalenza meritando il saluto delle armi, infi[illegible] si dimostra con i nervi a pezzi visto che chi è maggiormente colpevole della sconfitta non ha nemmeno il buon gusto di [illegible] indietro le lacrime.

Facciamo punto qui, con una sola promessa. La direzione ha sbagliato, la squadra ha deluso, la malasorte ha colpito. Cerchiamo di non cadere noi tifosi negli stessi errori [illegible] non abbandoniamo [illegible] squadra. Domenica tutti allo Stadio, potremmo anche divertici (c'è la Roma).

Nessuno è masochista, certamente. Ma in fondo anche solo a fare il tifo ci si diverte. Altrimenti, addio football e largo al cricket, più acuto e meno volgare.

Il granata

IL TIFOSO [illegible]

E' un campionato che non ci merita

Però fa sempre piacere. Lasciatemelo dire: ci siamo tolti una soddisfazione. Non è per i due punti, per carità. Di punti ne abbiamo presi tanti, in questi ultimi dieci anni, che [illegible] bastano per il resto del secolo. Voglio dire la soddisfazione di darle a quelli di Milano, e non [illegible] sono punti che la paghino. Si può anche vegetare a [illegible] classifica, pensare all'anno prossimo in cui, possibilmente, [illegible] farà... anche peggio. Ma intanto, con un occhio si dormicchia e con l'altro si guarda [illegible] calendario.

La «soddisfa», come si dice a Torino, è stato poi triplicata [illegible] modo. C'è una sorta di perversione in questo, ma il calcio vive anche di malvagità. E' bello lasciar andare il rivale a venti minuti dalla fine convinto di portare a casa la vittoria, e poi, zacchetèl, due zampate e gli si toglie [illegible] poltrona di sotto il sedere, lo si lascia nel fango.

Dopo di che [illegible] fa una constatazione: la Juve questo campionato fa benissimo [illegible] non vincerlo, perché non vale un soldo bucato. Basta vedere la [illegible] classifica: ha preso sberle un po' da tutte le parti, ed ora si ritrova [illegible] ridosso delle prime. Dove sono quei supercampionati con una squadra sola (la Juve, beninteso!) che prende la testa e mostra a tutti la coda, per trenta giornate di seguito?

Questo non è un campionato, è una scuola materna dove vanno i bambini che sanno appena camminare. Che succo ci sarebbe [illegible] vincerlo?

Comunque, sembra, [illegible] stare al calendario, che l'Inter debba ancora venire [illegible] casa nostra. Due punti, che conteranno di nuovo doppio o triplo, glieli si possono strappare senz'altro, visto la voglia di fare poco che ha invaso i nerazzurri. Dopo di che... la primavera farà il resto, con aprile verrà il bello.

Comunque sia chiaro che questo campionato non vogliamo proprio vincerlo, ormai è tardi; abbiamo perso punti idioti, non vale [illegible] pena di pensarci, [illegible] accontentiamo di stare lontani dalla zona retrocessione... [illegible] vuoi vedere che quasi quasi, battendo l'Inter, lo scudetto possiamo anche vederceIo vicino?

Il bianconero

La Cia [illegible] il Kgb, fantapolitica alle Olimpiadi bianche

Manovra Urss contro Stenmark?

Mancano dieci giorni all'apertura [illegible] Giochi olimpici invernali di Lake Placid. Ieri è partito per [illegible] gli Usa il primo, piccolo contingente di atleti italiani. I discesisti Herbert Plank, Giuliano Giardini [illegible] Cristiana Gravina [illegible] andati [illegible] prendere posto nel villaggio olimpico, lo stesso che, [illegible] manifestazione conclusa, diventerà poi [illegible] carcere minorile. Tra tre giorni la squadra azzurra si riunirà [illegible] gran completo [illegible] attenderà l'inizio [illegible] gare.

Sarà certamente un'attesa piena di intense emozioni, provocate da due fattori: l'imminente inizio delle competizioni e [illegible] situazione generale con l'intromissione della politica nello sport non gioveranno di sicuro alla tranquillità di quelli che dovranno essere i protagonisti dei Giochi. Anche se ufficialmente nessuno ha [illegible] tirato in ballo Lake Placid, il boicottaggio voluto dal governo Carter nei confronti dell'Olimpiade di Mosca finirà con l'influire negativamente anche sulle dispute [illegible] grande rassegna sportiva in Usa.

Già ampie manovre di discredito dei Giochi invernali sono in corso, alcune alimentate dalla realtà dei fatti, altre dalla fantasia. Si dice che i lavori per la preparazione [illegible] olimpiadi invernali siano ancora in ritardo e che la [illegible] canza [illegible] [illegible] costringerà [illegible] gare, alme[illegible] per quanto riguarda [illegible] sci alpino e il fondo, che saranno prive di ogni validità tecnica. [illegible] ci sarebbe da stupirsi se in questo immenso [illegible] pericolosissi[illegible] gioco [illegible] potere politico internazionale entrassero a far parte anche quegli elementi che normalmente sono coinvolti per gli avvenimenti mondiali.

La Cia americana e il Kgb sovietico [illegible] staranno certamente a guardare, cercando almeno di parare i colpi da una parte [illegible] dall'altra. In queata lotta sordida [illegible] è escluso che alla fine non ci siano dei sacrificati. Qualcuno infatti ha avanzato l'ipotesi che l'Urss, anche [illegible] ufficialmente non farà nulla per [illegible] compromettere definitivamente i Giochi di Mosca, tenterà una [illegible] contro Stenmark. Siamo [illegible] fantasport, [illegible] purtroppo la situazione è questa.

Quale modo migliore per far perdere ogni valore ai giochi invernali senza che nessuno possa protestare, [illegible] non fare squalificare e quindi escludere dalle gare il campione nordico, candidato alla vittoria nello slalom speciale [illegible] nel gigante? Le [illegible] di professionismo verso Ingemar non sarebbero poi troppo difficili da riproporre e comprovare. Anche in considerazione del fatto che Stenmark [illegible] fra l'altro sci di produzio[illegible] jugoslava. Queste voci, [illegible] notizia del tentativo di fare squalificare il fuoriclas[illegible] di Tarnaby circola nei corridoi [illegible] Olimpia. Ma, a questo punto, se tutto ciò avverrà, sarà veramente la fine [illegible] Giochi.

Cristiano Chiavegato

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	Fuori [illegible] V.	Fuori N.	Fuori P.	RETI F.	RETI P.	Differenza reti	Media inglese
Inter	27	19	7	2	0	2	7	1	23	9	+ 14	— 1
Milan	22	19	6	3	1	2	3	4	18	12	+ 6	— 7
Juventus	21	19	6	2	1	3	1	6	22	19	+ 3	— 7
Perugia	21	19	4	5	1	1	6	2	20	17	+ 3	— 8
Avellino	21	19	4	4	1	1	7	2	14	14	0	— 7
[illegible]	21	19	4	5	1	2	4	3	20	20	0	— 8
Ascoli	20	19	5	5	0	1	3	5	17	17	0	— 9
Cagliari	20	19	5	4	1	1	4	4	14	14	0	— 9
Bologna	19	19	3	4	3	2	5	2	17	15	+ 2	—10
[illegible]	19	19	4	6	0	0	6	4	15	13	+ 2	— 9
Napoli	19	19	4	5	1	1	4	4	10	8	+ 2	—10
Fiorentina	18	19	5	4	0	0	4	6	18	16	+ 2	—10
Torino	18	19	2	6	2	3	2	4	14	12	+ 2	—11
Catanzaro	15	19	2	6	1	0	5	5	13	22	— 9	—13
Udinese	14	19	2	4	3	0	6	4	15	22	— 7	—14
Pescara	9	19	2	4	3	0	1	9	10	30	—20	—19

Marcatori

Tredici reti: Rossi (Perugia, [illegible] su rigore).

Dieci reti: Altobelli (Inter, 3 su rigore).

Nove reti: Savoldi (Bologna, 1 su rigore).

[illegible] reti: Giordano (Lazio, 1 su rigore).

Sette reti: Palanca (Catanzaro, 2 su rigore); Bettega (Juventus); Selvaggi (Cagliari).

[illegible] reti: Beccalossi (Inter) e Graziani (Torino).

Prossima schedina

Bologna-Avellino	(and. 0-1)
Catanzaro-Cagliari	(0-1)
Lazio-Ascoli	(1-1)
Milan-Perugia	(1-1)
Napoli-Inter	(0-1)
Pescara-Fiorentina	(0-2)
Torino-Roma	(1-1)
Udinese-Juventus	(1-1)
Bari-Ternana	(1-2)
Como-Spal	(1-1)
Palermo-Pistoiese	(0-1)
Varese-Reggiana	(1-0)
Montecatini-Lucchese	(0-5)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli - Pescara	7.788	28.509.000	[illegible]
[illegible] - Catanzaro	8.815	34.185.400	12.770
Cagliari - Udinese	12.307	46.500.000	12.976
Fiorentina - Torino	22.408	84.093.500	15.740
[illegible] - Bologna	40.108	177.850.200	14.867
Juventus - [illegible]	41.920	150.608.800	11.050
Perugia - Lazio	10.021	39.251.000	10.391
Roma - Napoli	31.157	118.675.000	21.300
TOTALI	174.534	677.672.900	109.144

Totocalcio

Concorso 24

1	Ascoli-Pescara	3-1
1	Avellino-Catanzaro	2-0
1	Cagliari-Udinese	3-1
1	Fiorentina-Torino	1-0
x	Inter-Bologna	0-0
1	Juventus-Milan	2-1
[illegible]	Perugia-Lazio	0-0
[illegible]	Roma-Napoli	0-0
[illegible]	Matera-Genoa	0-2
1	Sambened.-Monza	1-0
x	Sampdoria-Vicenza	0-0
x	Forlì-Triestina	0-0
1	Barletta-Sorrento	2-1

Il monte premi è di Lire 5.754.916.844 (nuovo record assoluto)

Totip

Corsa	Cavallo	
1ª	BLASCO P.	x
	TANIOTTA	1
2ª	QUTEIFA	2
	TERZIO	1
3ª	[illegible]	2
	IRONE	1
4ª	CIOPA	1
	PASINDO	2
5ª	ELDA	2
	DALSOLE	x
6ª	PIPAUS	1
	V. D. [illegible]	2

Le quote

	Italia	Piemonte	Lire
«12»	12	—	3.231.464
«11»	300	[illegible]	177.000
«10»	[illegible]	184	21.500

Dopo la sconfitta di Firenze, monito e giro di vite del presidente del Torino

Pianelli manda in campo la Primavera

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Rombi di tuono da parte [illegible] Pianelli. La truppa ascolta a testa bassa, nessuno si sogna di obiettare e scusarsi. Pianelli brucia, lui che ha fatto le acrobazie per arrivare [illegible] tempo dall'Inghilterra per vedere [illegible] Torino perdere in questa incredibile maniera. Ma a forza di dire «incredibile», arriva il momento in cui bisogna credere a queste sconfitte che sanno [illegible] beffa. Credere [illegible] ribellarsi.

Pianelli non ci sta, a perdere. Glielo vieta il suo modo di intendere l'esistenza, quella filosofia della vita che vuole che gli ostacoli debbano essere affrontati di petto, [illegible] quasi tener conto della loro forza e consistenza. Si lotta, nel modo di vedere del presidente, contro forze che non hanno possibilità di opporsi, che hanno esclusivamente valenza onirica [illegible] quindi possono essere superate. Sono mostri senza validità, robe inconsistenti destinate a liquefarsi di fronte alla pura ed insuperabile forza della volontà.

Questa, almeno, è l'interpretazione personale di Pianelli ed è in questa chiave che dev'essere interpretata la sua terribile tirata d'orecchi. *«Io peso centoventi chili, eppure non me la sentirei di correre sul campo con il passo che hanno usato loro. Io dico che da domenica bisogna cambiare: chi non corre se ne sta fuori, il Torino che voglio io aveva ben altra volontà. Piuttosto mando [illegible] campo i ragazzini della squadra primavera. Chi non entra in forma cambi mestiere»*.

Parole dure, [illegible] perfettamente comprensibili. Il Torino stavolta non ha grandi colpe sul piano dell'impegno, ha tenuto il campo in maniera sufficentemente dignitosa, ha creato occasioni da rete. Ma ha avuto [illegible] torto determinante di sbagliare in modo clamoroso l'occasione più facile, quella del calcio di rigore. Alla luce di questo episodio, è più che comprensibile che a Pianelli i nervi siano saltati, dato che [illegible] sempre alla ricerca [illegible] quella squadra che lui ricorda e vorrebbe rivedere.

Ma quella squadra non c'è più, le circostanze sono cambiate in modo radicale. E' perfettamente inutile insistere [illegible] questo equivoco: il Torino non può più essere giudicato, [illegible] neppure ipotizzato, alla luce di quello che ha vinto lo scudetto. Adesso bisogna soltanto pensare all'immediato futuro, [illegible] quei punticini che, sommati, consentiranno di allontanare l'improbabile spettro di essere costretti a lottare per la salvezza. La squadra ha fatto vedere qualcosa [illegible] positivo, nonostante la sconfitta. Che poi sia riuscita a mancare l'occasione più facile, [illegible] un altro discorso.

Resta infatti da vedere [illegible] questi progressi sul piano del gioco siano sufficienti. Non basta lasciare Claudio Sala in tribuna per ridare ardire a tutta squadra: gli uomini son quello che sono, cioè dei tipi che sanno giocare [illegible] calcio in modo dignitoso, ma [illegible] riuscire (almeno in questo momento) ad eccellere. Una squadra, cioè, che può aver bisogno delle strigliate del suo presidente per ritrovare quella che può essere oggi la dote determinante: l'umiltà. Chiunque, per sprovveduto che sia, può oggi mettere in difficoltà [illegible] Torino sul piano della convinzione. Perché [illegible] Torino ha paura: paura di sbagliare [illegible] quindi tutti diventano avversari irresistibili. Come la Fiorentina, che non si aspettava certo un trattamento di simile gentilezza.

Firenze. Il viola Pagliari sta per avventurarsi sul pallone che indirizzerà alle spalle di Terraneo (Ap)

Quando [illegible] regala, si raccoglie pochissimo: la lezione di Firenze è fin troppo chiara. Pianelli, con il [illegible] sfogo, ha fotografato la situazione come meglio non poteva. Auguriamo al Torino che serva a qualcosa.

Beppe Bracco

Pianto e disperazione di Graziani conclusioni sbagliate di Pileggi

[illegible] granata Pileggi [illegible] stato bravo [illegible] fase [illegible] filtro [illegible] ha lasciato [illegible] desiderare nelle conclusioni, risultate tutte fuori bersaglio

DAL [illegible] INVIATO

FIRENZE — *Francesco Graziani ha sulla coscienza un rigore decisivo. Quando l'arbitro Menegali ha fischiato il «penalty», per un mani netto quanto inutile di Ferroni, il centravanti granata ha sistemato il pallone sul dischetto. Graziani appariva teso, come [illegible] avvertisse oltre il lecito il peso della responsabilità. Eppure quel rigore era un atto di giustizia, il premio [illegible] continui assalti portati dal Torino alla porta di Galli per rimontare il fortunoso gol-lampo di Pagliari realizzato dopo appena 55 secondi.*

I rigoristi del Torino sono Pulici [illegible] Graziani. Ma Francesco s'era battuto bene sino a quel momento [illegible] toccava a lui cercare di trasformare la massima punizione. Una finta di Galli sulla sinistra, Graziani abboccava e tirava [illegible] mezz'altezza, non troppo for[illegible] e nemmeno troppo angolato, sulla destra proprio come voleva (o sperava) il portiere viola. Galli respingeva e Graziani si metteva le mani [illegible] capelli per la disperazione.

Non [illegible] un periodo fortunato per Graziani anche [illegible] la domenica precedente, contro l'Avellino, [illegible] segnato un «doppietto»: due gol inutili visto che gli irpini erano riusciti a pareggiare nel finale. Ma se ieri il Torino non ha saputo recuperare lo svantaggio la colpa non è esclusivamente di Graziani: il penalty rappresentava senza dubbio la più facile delle occasioni, tuttavia non è stata l'unica. «Quando si sbaglia — *diceva Graziani che al 76' è stato sostituito con Mariani* — rincresce soprattutto per la squadra più che per [illegible] stessi».

Un errore che mette nei guai il Torino, precipitato al quart'ultimo posto in classifi[illegible] e in piena lotta per la salvezza, ma che [illegible] assomma ad altri errori.

La difesa, ad esempio, s'era lasciata sorprendere nell'azione del gol di Pagliari. Era stato Antognoni, prendendo in controtempo Pileggi, [illegible] propiziarlo con il bolide che s'era stampato sul montante [illegible] che Pagliari, dopo un mezzo «liscio» di Sella, aveva dirottato in rete. Di occasioni per riequilibrare il risultato il Torino ne [illegible] avute anche prima del rigore, ma Galli aveva parato un tiro di Graziani [illegible] Pileggi, [illegible] due passi dalla porta, aveva indirizzato sull'esterno della rete.

Pileggi è stato un altro protagonista in negativo del «match». Radice gli aveva affidato il controllo di Antognoni e, per la verità, [illegible] parte l'acuto iniziale, il «capitano» viola è stato neutralizzato da Pileggi. Il buon lavoro di filtro è stato vanificato dal centrocampista calabrese in fase di rifinitura e nelle conclusioni.

Come volume di gioco ed aggressività il Torino meritava ampiamente il pareggio. Non è l'impegno ad avere fatto difetto ai granata. Altre sono le cause della sconfitta: rigore [illegible] occasioni gettate al vento.

Bruno Bernardi

Solo i granata [illegible] rigore mai a bersaglio

A [illegible] anno di distanza dal rigore tirato [illegible] campionato, [illegible] che [illegible] [illegible] dal cielo arriva a Firenze il primo penalty [illegible] questo torneo per i granata. Galli però para il ti[illegible] di Graziani [illegible] così il Torino resta an[illegible] l'unica squadra a [illegible] aver segnato su rigore. Resta la consolazione che nessuna massima punizione [illegible] stata fischiata contro i granata, ma a questo punto con le incertezze che denuncia il reparto difensivo vien voglia di chiedersi se per caso non si tratta di semplice magnanimità da parte degli arbitri. Dopo il gol di Mariani a Roma, [illegible] Torino [illegible] aveva più segnato in trasferta: ecco gettata al vento un'occasione d'oro [illegible] forse un punto altrettanto prezioso.

Restano due constatazioni: in trasferta nel campionato in corso Graziani ha segnato fuori casa appena [illegible] rete (Avellino), mentre Pulici ha al suo attivo [illegible] gol, entrambi realizzato lontano dal Comunale. A quando il primo centro stagionale anche [illegible] Torino dell'ex Pupi-gol?

[illegible] notare che i granata [illegible] trasferta hanno conquistato otto punti [illegible] [illegible] incontri, realizzando sette gol [illegible] subendone sei, gli stessi ottenuti e incassati [illegible] Torino in dieci partite. Fortunatamente in [illegible] il bilancio è di [illegible] punto per ogni incontro (quindi 10 partite [illegible] 10 punti): altrimenti a quest'ora la squadra [illegible] Radice sarebbe veramente impegolata in [illegible] retrocessione.

Complessivamente la media punti interna della Juventus è di 1,55 punti per gara. Vale [illegible] [illegible] che senza la sorprendente vittoria dell'Ascoli [illegible] Comunale [illegible] quest'ora la «vecchia Signora» sarebbe addirittura al secondo posto in classifica, unica [illegible] autentica inseguitrice dell'Inter. In casa la Juventus [illegible] realizzato 14 gol il nove incontri, fuori esattamente la metà in dieci giornate: le sei sconfitte esterne ovviamente pesano [illegible] modo determinante nel bilancio di Trapattoni.

Bettega [illegible] [illegible] [illegible] rete numero 103 ha consolidato la posizione dietro Hamrin (124), Sivori (134), Borel (137) e l'irraggiungibile Boniperti (177). [illegible] Zoff ha eguagliato ieri il primato in maglia bianconera [illegible] Foni disputando la [illegible] duecentoventinovesima gara consecutiva nelle file [illegible] Juventus. Zoff, [illegible] aveva strappato [illegible] primato assoluto dello stesso Foni, domenica prossima con la sua duecentotrentesima gara in bianconero gli toglierà anche questo record.

g. gand.

Piemonte e Liguria: personaggi del

Il portiere Villa, ha sostituito Boldini tra i pali [illegible] Novara

A Novara è tornato infine un po' di sereno

Pietro Villa ha lasciato la panchina per vincere

Portiere portafortuna in [illegible] ad un anno di distanza

NOVARA — Pietro Villa ha finalmente abbandonato la panchina e ieri contro il S. Angelo Lodigiano [illegible] entrato in campo per difendere la rete azzurra. Gli era capitato anche lo scorso campionato contro il Trento e fu una bella vittoria per [illegible] [illegible] 0. Portiere portafortuna? Senza i sei minuti finali di ieri, forse si.

Villa prima dell'incontro era soddisfatto soltanto [illegible] metà perché la sua scelta era dipesa soltanto dal brutto momento che sta attraversando la squadra. *«Non volevo sostituire il bravo Boldini perché in crisi psicologica dopo i dieci gol subiti in tre incontri. Non per la responsabilità che dovrò assumermi, ma perché è un'altra cosa giocare quando tutto va bene [illegible] [illegible] ci [illegible] problemi. Spero che tutto finisca nel migliore dei modi e che [illegible] [illegible] partita possa integrarsi con quella degli altri compagni»*.

Anche per [illegible] portiere «costretto» da anni [illegible] far la panchina fa piacere entrare in squadra: Villa è stato preciso nel suo intervento. Non vuole assumersi la patente di salvatore della patria [illegible] vuole essere considerato soltanto una delle undici pedine [illegible] campo.

A lui, come nel passato [illegible] accaduto ad altri portieri (come Pulici e Petrovic), rivolgiamo la domanda d'obbligo: cosa si prova a restare per mesi e mesi in panchina e poi, improvvisamente, dover giocare?

«E' necessario crearsi una mentalità all'inizio del campionato — risponde — *altrimenti si rischia di far saltare il sistema nervoso. Quando sono venuto a Novara sapevo che non [illegible] stato titolare [illegible] pur avendo una voglia matta di giocare sono stato tranquillo. Soltanto ad ottobre avevo pregato il presidente di cercarmi un'altra squadra ma non c'è stato niente da fare». «Caricandosi* — conclude — *c'è anche il pericolo che alla prima occasione — per strafare — si rovina tutto»*.

Non è però [illegible] [illegible] di Villa in quanto in tutte le occasioni che ha dovuto indossare la maglia di titolare si è sempre fatto [illegible] e la squadra ha conquistato [illegible] risultato atteso.

Anche ieri si è esibito in alcuni interventi eccezionali ed alla fine, pur subendo un gol «sporco», ha conservato [illegible] suo stato di portiere vittorioso. Contento gli abbiamo chiesto?

«Avevamo bisogno di vin[illegible] a tutti i costi — ha risposto — *ed i miei compagni hanno pensato di evitarmi per i primi 80 minuti un grosso lavoro. Quindi l'elogio [illegible] [illegible] tutta la squadra. Per il finale... Parliamo d'altro per evitare colpi proibiti al cuore. L'importante era di vincere e l'abbiamo fatto. Dobbiamo allontanare il pericolo di essere invischiati nel fondo classifica [illegible] mi pare che a livello di gioco qualcosa è stato fatto»*.

Liliano Laurenzi

● SCI — In collaborazione con [illegible] Centro coordinamento sci [illegible] di Torino, lo [illegible] club Valchisone-Pragelato organizza il [illegible] febbraio prossimo una [illegible] valevole per [illegible] disputa [illegible] 1° Trofeo Ca[illegible] che si svolgerà su due percorsi [illegible] slalom gigante, tracciati lungo gli skilift Maldette [illegible] Belotte. Sono [illegible] tutte le categorie previste dal regolamento. Informazioni e iscrizioni (entro le ore 19 di giovedì 7 febbraio), via Antinori 5, Torino, tel. 589.916.

A Casale

Marchese emulo [illegible] Zoff

CASALE — Ai sostenitori del nerostellati abituati da due anni a vedere tra i pali [illegible] grigia chioma di Ridolfi ha destato un certo stupore notare domenica scorsa con la maglia numero [illegible] [illegible] ragazzino [illegible] più giovane, Marchese. E si è saputo che Ridolfi, infortunatosi in allenamento ad una caviglia, [illegible] era in grado di scendere in campo.

Di qui [illegible] necessità di far sape[illegible] qualcosa di più e con [illegible] certa esattezza sul giovane guardiano [illegible] [illegible] nerostellata. Lucia[illegible] Marchese ha 21 anni ed [illegible] attualmente in servizio militare a Bologna. Calcisticamente [illegible] stato allevato nel San Carlo di Borgo San Martino.

[illegible] factotum [illegible] don Dante, dinamico sacerdote, [illegible] talent-scout amicone di Boniperti. Alla Juve [illegible] ceduto all'inizio dell'altr'anno [illegible] giovanotto promettentissimo che ha compiuto [illegible] notevole disinvoltura in gran [illegible] [illegible] [illegible] Carlo alla prima squadra juventina. [illegible] ragazzo in questione si chiama Verza [illegible] è ormai un calciatore abbastanza noto

Il giovane Marchese ha ricalcato le [illegible] [illegible] [illegible] più illustre (almeno per ora) predecessore. Dal [illegible] è balzato anch'egli nelle braccia [illegible] «Vecchia Signora». Ma purtroppo per lui [illegible] sciato un San Carlo [illegible] è trovato di fronte un San Dino. Per cui niente [illegible] fare. Però [illegible] qualche attimo [illegible] gloria lo ha pur lasciato a questo suo giovanissimo allie[illegible] grazie anche alla involontaria complicità di Alessandrelli.

Fu [illegible] Perugia [illegible] occasione [illegible] quella partita funestata dal decesso improvviso di Curi. Indisponibile Alessandrelli toccò proprio al «primavera» Marchese prendere posto sulla panchina quale vice-Zoff. Lasciamo immaginare quale tumulto [illegible] sentimenti deve avere agitato quel giorno l'animo del nostro. La scorsa estate anche perché sottoposto all'obbligo militare, Marchese [illegible] ceduto in prestito dalla Juventus al Casale.

[illegible] Reggio Emilia si è comportato ieri egregiamente ed alcuni suoi interventi [illegible] stati determinanti ed hanno contribuito [illegible] ottenere [illegible] prezioso pareggio sul campo di una forte [illegible]saria.

Mario Verola

Per l'Alessandria, contro il Mantova, ancora una giornata balorda

Lorenzo Cascella ha dato l'esempio [illegible] la fortuna non l'ha aiutato

ALESSANDRIA — *Lorenzo Cascella, «romano de Roma», città nella quale [illegible] nato vent'anni fa, ha cercato nella incredibile sconfitta di ieri con il Mantova di capovolgere le sorti della partita. In svantaggio di un gol, i grigi nella ripresa si sono riversati in area lombarda e Cascella ha avuto [illegible] possibilità di battere a rete. Soltanto che lo stop di petto [illegible] gli [illegible] riuscito bene consentendo ad un difensore di allontanare con affanno.*

Fisico aitante, cursore infaticabile, il «biondo» romano costituisce uno dei punti di forza dell'Alessandria. Prodotto delle giovanili della Juventus, l'anno scorso ha disputato un onorevole campionato di C1 a Modena con 26 gettoni di presenza.

Ceduto in estate ai grigi, il terzino fluidificante si [illegible] spesso dimostrato all'altezza della situazione. Dopo un avvio alterno, Lorenzo ha svolto con regolarità e sufficienza il compito di marcatore avanzato della terza punta avversaria con pericolosi inserimenti in area. Fuori per appendicite ai primi di dicembre, e costretto [illegible] saltare quattro turni di campionato, Cascella è ricomparso agile [illegible] scattante nell'incontro interno con la Reggiana.

Ormai sicuro del posto di titolare in una squadra che pure in difesa balbetta alquanto, il giovane romano è destinato [illegible] concludere il ritorno in crescendo. Alle prese ieri con Cappotti, [illegible] l'ha perso di mira [illegible] istante, anche se la rete subita può far pensare diversamente. Si [illegible] impegnato al massimo per organizzare un gioco d'offesa stranamente assente [illegible] compagni. Tanta volontà non è stata premiata. Alla fine della partita, stremato dalla fatica, è stato uno degli ultimi [illegible] lasciare lo spogliatoio un'ora abbondante dopo gli altri.

Carattere forte, sul campo sa farsi rispettare ed ammirare dai rivali che ne riconoscono le caratteristiche tecniche. «Una giornata storta davvero», questo il laconico commento di Cascella. La strada verso la salvezza, verso la permanenza in C1 diventa ogni domenica più difficile per l'Alessandria. Lorenzo, tuttavia, [illegible] in grado di fornire il contributo necessario affinché i grigi evitino la umiliante retrocessione.

Del resto l'andirivieni sul rettangolo del «biondo» dovrebbe essere di esempio ad altri compagni, alcuni dei quali, forse, si sentono «arrivati» con largo anticipo rispetto alle previsioni dei tecnici.

Roberto Gelato

Nella Biellese ormai condannata

Scienza, un «boy» buono per il futuro

BIELLA — Con la Biellese ormai [illegible] C2 (la sconfitta di ieri con la Sanremese lo ha praticamente sancito), [illegible] campionato della squadra bianconera, a parte una prosecuzione onorevole, non pone alternative al lancio dei giovani del vivaio per gettare fin d'ora le [illegible] della squadra futura. Precorrendo di poco i tempi, l'allenatore Capello ha inserito ieri in squadra Fabio Scienza, attaccante della formazione Berretti.

Anche se fisicamente minuto (metri 1,67 per [illegible] chili di peso), Scienza non risente di questo svantaggio. Dotato di buona velocità, con [illegible] scatto da centometrista, il giocatore si è [illegible] subito in evidenza, riscuotendo unanimi consensi da parte di numerosi tecnici. Il ragazzo (17 anni) ha fatto la sua prima apparizione al La Marmora nella gara interna che la Biellese ha perso con il Forlì (1-2). Entrato come tredicesimo, non fu però in grado di esprimersi ai livelli abituali. Il vero battesimo agonistico in prima squadra è avvenuto ieri.

Nonostante la sconfitta della formazione bianconera, Scienza non ha sfigurato, riscuotendo applausi (gli unici) da parte dei tifosi. Con l'invidiabile inconscien[illegible] della matricola di classe, la guizzante ala ha fatto impazzire il più esperto Tretter, che lo marcava. [illegible] è esibito anche, nei confronti del terzino ligure, con un «tunnel» che si è concluso [illegible] un perfetto centro in area. Purtroppo non ha trovato la necessaria corrispondenza da parte dei suoi compagni. Alla fine c'è stato qualcuno che, esprimendosi in toni lusinghieri nei suoi confronti, ha aggiunto che molti giocatori della Biellese dovrebbero prendere esempio dall'imberbe ragazzino, giunto dalla Juve Domo con buone premesse [illegible] tante speranze.

A gara conclusa, Fabio Scienza ha accettato quasi con amarezza i complimenti rivoltigli. *«Non serve a niente giocare bene* — ha detto — *quando si perde in modo così netto com'è capitato [illegible] la Sanremese. Avrei preferito giocare male e vincere. Era questa l'ultima grossa occasione per noi»*.

Gianni Sebastio

Capitan per prestigio dell'Albese

«Vecio» [illegible] 31 anni il rag. De Gasperi

ALBA — Nell'Albese giovanissima che Verdi (un po' per convinzione un po' per necessità) schiera ogni domenica sui campi della Serie C2, [illegible] dei punti fermi rimane Claudio De Gasperi, appena trentunenne, ma già «vecio» nell'affettuoso nomignolo affibbiatogli dai compagni, di professione terzino, implacabile marcatore per ogni attaccante che cerchi di entrare [illegible] di rigore presidiata dal [illegible]pitano azzurro.

E capitano per prestigio [illegible] autorevolezza De Gasperi rimane anche [illegible] da alcune domeniche, più che altro per motivi scaramantici, ha ceduto i gradi al fido scudiero Strumia, compagno [illegible] epiche battaglie sulle soglie dell'area di rigore.

Il ragionier Claudio [illegible] Gasperi, [illegible] origini triestine ma ormai saldamente radicato nelle Langhe, giocato[illegible] dell'Albese da cinque stagioni, sposato [illegible] padre di due splendide bambine, con un lavoro che lo occupa [illegible] costringendolo ai salti [illegible] per partecipare agli allenamenti, studente [illegible] inglese nei ritagli di tempo (anche se nessuno capisce dove riesca [illegible] [illegible] trovare dei momenti liberi) [illegible] al[illegible] stagioni giura che [illegible] stanco e intende smetterla [illegible] il calcio per lasciare il posto ai giovani.

[illegible] regolarmente scende in campo [illegible] quando (è successo anche contro [illegible] Pietrasanta) riesce [illegible] fornire una prestazione esemplare, bloccando l'attaccante più pericoloso degli avversari, i propositi [illegible] ritiro vengono accantonati per i periodi bui.

Contro i toscani, piazzato a guardia dello sgusciante Baglini, lo [illegible] contenuto benissimo anticipandolo costantemente di piede e [illegible] testa e strappando [illegible] più occasioni l'applauso convin[illegible] [illegible] pubblico albese assai poco portato [illegible] facili entusiasmi.

Le sue doti tecniche, unite ad [illegible] tenacia incredibile [illegible] ad un carattere di combattente [illegible] domo, [illegible] hanno fatto [illegible] beniamino dei tifosi [illegible] ed [illegible] protagonista anche [illegible] questa stagione [illegible] fortunata dell'Albese.

Aldo Scavino

Un punto di forza dell'Omegna

Nicolini, è l'estrema che vuole più libertà

OMEGNA — Eligio Nicolini, 19 anni, ala di raccordo dell'Omegna, [illegible] uno dei giocatori più in forma della formazione cusiana, lanciata all'inseguimento della capolista Torretta.

«Dopo [illegible] fatto le ossa nelle squadre giovanili — dice il giovane studente liceale — *sono passato in prestito ai ragazzi del Torino. Poi il ritorno ad Omegna e l'inserimento [illegible] prima squadra»*.

A lanciarlo, l'anno [illegible] in C2, fu Zanetti, che aveva assolutamente bisogno di qualcuno che correndo e creando spazi, cercasse di salvare la retrocedenda formazione [illegible] Purtroppo nemmeno il piccolo Nicolini (1.60 di altezza) [illegible] bastato ad evitare il capitombolo dell'Omegna in Serie D.

Quest'anno le [illegible] stanno diversamente: Nicolini (5 gol, 3 su rigore) è [illegible] dei punti di forza della formazione di Binaschi. Il suo apporto [illegible] sempre decisivo [illegible] ogni domenica l'allenatore può ritenersi soddisfatto della fiducia accordata a questa estrosa ala.

«A [illegible] piacerebbe avere ancora più libertà in campo — sostiene Nicolini — *ma in ogni caso il lavoro che sto facendo adesso per [illegible] squadra mi sta bene. Ieri, con il Pinerolo, si è faticato più del previsto, [illegible] per fortuna Schillirò, dopo nove minuti, aveva già segnato il gol che ci avrebbe poi dato la vittoria»*.

La statura non eccelsa non è un handicap per questo maratoneta del centrocampo. Lo stesso Binaschi dice di lui: *«Nicolini, oltre che tecnicamente, in questa stagione sta crescendo anche tatticamente. Ragiona molto, [illegible] spreca mai un pallone ed è sempre pronto ad inserirsi in [illegible] gol»*. E se Nicolini gira [illegible] mille il merito è anche del [illegible] allenatore che ha saputo responsabilizzarlo lasciandogli quel pizzico di libertà d'azione in più che per un giocatore di quelle caratteristiche [illegible] essenziale.

Franco Badolato

● NOVI LIGURE — Per il campionato femminile di pallavolo, la Virtus Iris Novi [illegible] battuto il G.S. [illegible] Legno, di Arquata Scrivia, per 3-1 (15-8, 11-15, 15-10, 17-15).

calcio dalla Serie C alla Promozione

Ancora risultati negativi per le squadre liguri, salvo la Sanremese

Che brutta giornata per i tifosi dell'Imperia

IMPERIA — Hanno sofferto, in silenzio: 90 minuti [illegible] calvario. Hanno assistito, ammutoliti,* al naufragio dell'Imperia, crollata in casa (6-2) sotto le randellate del Montecatini. Ma, prima di sfollare, non hanno più resistito. Qualcuno si [illegible] portato sotto la tribuna d'onore, ed ha applaudito, polemicamente, all'indirizzo del presidente Angelo Duberti e degli altri dirigenti nerazzurri. li ha accusati di aver [illegible] brato [illegible] squadra da primato, di averla spinta verso il baratro della retrocessione.

I giovani del «club» fedelissimi, invece, hanno intonato, con il groppo alla gola, il coretto: «*Serie D, serie D*». Sono loro, i tifosi dell'Imperia, i protagonisti più autentici di una triste domenica, passata allo stadio Nino Ciccione.

La formazione, allenata da Ferrari, che pareva in ripresa, ha subito un tonfo inatteso. Lo spettro della retrocessione è [illegible] drammaticamente vicino. Le ultime prove, ricche di speranza, avevano conciliato molti spettatori con la squadra, avevano favorito l'afflusso di un discreto pubblico ad assistere alla gara con il Montecatini.

Sono bastati 10 minuti per cancellare ogni illusione, per ripiombare [illegible] colpo in sofferenze antiche. Le urla d'incitamento (mai troppo forti, in verità), [illegible] sono affievolite, l'entusiasmo nascente ha fatto presto a smorzarsi. Gente che aveva pagato 7500 lire in tribuna e 5000 lire nei distinti si sentita presa in giro da una prestazione così fiacca, così priva di mordente.

In campo, tanta confusione; sugli spalti, tanta rabbia. Il presidente Duberti aveva accusato i sostenitori di aver abbandonato la squadra: «*Al termine del gi[illegible] d'andata, abbiamo incassato 25 milioni in meno del previsto*». [illegible] bisogna es[illegible] obbiettivi: chi diserta il Ciccione non ha tutti i torti. Quest'Imperia non incoraggia certo ad essere seguita.

Stefano Delfino

Trasferta sfortunata per il vice Ghizzardi

SAVONA — *E' toccato a Italo Ghizzardi sostituire, sulla panchina del Savona, Chico Locatelli, che ha dovuto accorrere in Argentina, al capezzale del padre ammalato. Ghizzardi, ex-portiere dal passato glorioso, [illegible] stato anche in biancoblù, quest'anno ha rifiutato panchine di un certo prestigio per restare al Savona. La sua veste ufficiale è quella di allenatore in seconda, [illegible] in realtà contribuisce in maniera determinante al funzionamento [illegible] alle scelte dello staff biancoblù. Prima di partire, Locatelli, gli ha passato il «testimone», spiegandogli ovviamente le sue intenzioni. [illegible] lasciandogli anche la più ampia libertà d'azione.*

Così, oggi, dopo la sconfitta di Città di Castello (2-1), per alcuni versi anche sfortunata, Ghizzardi non [illegible] darsi pace.

«In fondo, non meritavamo di perdere — *dice* —. Abbiamo subito due gol [illegible] freddo, più che altro per ingenuità della nostra difesa. Ma [illegible] Savona ha disputato una grande ripresa, che ha fruttato il gol di Zorzetto, [illegible] almeno un paio di occasioni clamorose».

Italo ha guidato gli «striscioni» c[illegible] la consueta grinta, e la squadra, in effetti, non si è arresa nonostante il passivo pesante. «Abbiamo continuato [illegible] giocare, persino a divertire il pubblico locale — *continua il tecnico* — ma ci è andata male. Certo, l'arbitro ha consentito alla difesa [illegible] casa di picchiare Prati oltre il lecito. Pierino [illegible] stato lo stesso grande, ma il direttore di gara ha sorvolato su due o tre falli veramente macroscopici».

Anche per il Savona, il campionato non si ferma. Domenica tornerà al Bacigalupo dopo una lunga assenza, dovuta anche alla squalifica del campo. Ospite sarà l'Albese di Osvaldo Verdi, contro cui si impone la vittoria. Conclude Ghizzardi: «Nonostante tutto, il Savona è in salute, anche il ritorno di Marcolini in prima linea stato positivo. Contro l'Albese, dobbiamo proprio farcela».

Sandro Chiaramonti

Per la Pro Vercelli

Valera gol e poi espulso

VERCELLI — Anche se amareggiato per la pesante sconfitta (3 a 1) rimediata [illegible] Sestri Levante, Luciano Piquè, il trainer della Pro Vercelli, ha avuto parole di elogio per l'ennesima, convincente prestazione fornita da Franco Valera. [illegible] detto Piquè: «Mi piace come lotta quel ragazzino, ben impostato anche tecnicamente».

A profetizzare [illegible] roseo futuro per Valera, 18 anni, nel mondo [illegible] pallone, a Vercelli [illegible] in molti. Gigi Limberti, l'allenatore che l'ha «allevato» portandolo dalle giovanili [illegible] prima squadra, crede ciecamente nel [illegible] «pupillo». Con Limberti, Valera ha partecipato [illegible] numerosi ritrovi collegiali [illegible] Coverciano, convocato per le selezioni della Nazionale pre juniores. I tecnici hanno [illegible] avuto parole di elogio per questo ragazzino vercellese che gioca con la maturità [illegible] un atleta assai più navigato.

L'infelice pomeriggio di ieri [illegible] Sestri, lo è stato doppiamente per Valera, espulso proprio [illegible] scadere. Si discolpa il giocatore: «Sono andato a riconquistare la palla per una rimessa [illegible] gioco. [illegible] mio avversario diretto, Pensa, mi ha afferrato per [illegible] maglia. HO cercato di divincolarmi e l'arbitro, [illegible] segnalazione del guardialinee, mi ha fatto vedere [illegible] cartellino rosso».

Una decisione, quella del signor De Santis, che [illegible] lasciato tutti di stucco, giocatori [illegible] pubblico. Abbandonando il terreno di gioco, Valera s'è quasi messo a piangere.

E dire che, pochi minuti prima, [illegible] giovane talento vercellese aveva avuto la parziale soddisfazione [illegible] segnare il gol della bandiera.

Enrico De Maria

E' stata [illegible] bella rivincita sul precedente di Forlì

Misterioso virus a Biella non ferma la Sanremese

SANREMO — *Il protagonista, inatteso e misterioso, della trasferta della Sanremese a [illegible] è stato un... «virus». Influenzale, probabilmente, capace comunque di far trascorrere [illegible] nottata pre-partita allucinante ai giocatori della Sanremese nelle camerette del loro albergo. Pochissimi biancazzurri sono sfuggiti a questo insidioso avversario: febbre, dolori di stomaco, spossatezza generale le sue armi migliori. Non certo l'amico ideale per preparare una partita, da non prendere sottogamba per nessun motivo, contro una Biellese con l'acqua alla gola.*

Borra il presidente e Caboni l'allenatore, ad un certo punto, hanno temuto perfino di non poter disporre di undici biancazzurri da mandare in campo. C'è voluto un robusto intervento [illegible] medici sociali, tanta forza di volontà [illegible] di reazione [illegible] parte [illegible] tutti per tentare una ripresa. C'è stata [illegible]. L'unico che non [illegible] l'ha fatta è stato Cichero, il roccioso stopper, sostituito in campo, all'occorrenza, dal «dottor Adriano» (giocatore biancazzurro, medico, la cui opera [illegible] stata validissima nella «notte del virus»).

Si [illegible] temuto, insomma, [illegible] ripetersi della ormai celebre «notte [illegible] tortellini», avvenuta [illegible] novembre a Forlì, quando la Sanremese, fu colta nella nottata precedente [illegible] partita, da una super-dissenteria generale a causa, si disse, di qualche tortellino non all'altezza delle tradizioni della gastronomia emiliana. Allora andò davvero male: la squadra, [illegible] Forlì, fu battuta nettamente (0-2), sua prima sconfitta stagionale.

A Biella, invece, il misterioso «virus» non ce l'ha fatta [illegible] sconfiggere la Sanremese che, baldanzosamente — complice, peraltro, una Biellese dimessa e rassegnata — ha vinto senza discussioni (3-1) il match contro i poveri bianconeri di Capello. La «notte del virus», che [illegible] andrà [illegible] archivio insieme [illegible] quella dei «tortellini», non ha lasciato segni.

La storia del «virus», però, ha dato spazio a mille congetture. La fantasia [illegible] tifosi, si sa, [illegible] è sempre rigorosamente obiettiva e [illegible] presto a galoppare. C'è anche chi ha mormorato su possibili «congiure» contro la Sanremese.

Insomma il misterioso «mister X», che colpirebbe i biancazzurri con tortellini avariati o (sistema degno [illegible] miglior letteratura spionistica) con un «virus» [illegible] bra, per ora, solo una fantasticheria attorno [illegible] questa Sanreme[illegible] che, nel difficile campionato [illegible] «C 1», ha ripreso a galoppare con il vento in poppa. Nonostante il «virus».

Bruno Monticone

Da Aosta vuol tornare in granata

Orsini sbaglia il gol contro la Vogherese

VOGHERA — Daniele Orsini covava ieri una aspirazione segreta, [illegible] non ha avuto fortuna. Il promettente giocatore dell'Aosta voleva fare il bis del bel gol su punizione [illegible] lui realizzato sette giorni prima al Cuoiopelli.

- Orsini, anche se [illegible] molto giovane, [illegible] è infatti già guadagnato in serie D la fama [illegible] specialista nei calci piazzati [illegible] lunghe distanze [illegible] anche contro la Vogherese ha avuto modo [illegible] mettere in risalto la sua bravura.

Per ben tre volte si è presentata [illegible] Orsini l'occasione favorevole, ma sempre ha fallito di un soffio il bersaglio, sorvolan[illegible] con delle autentiche cannonate la traversa.

«Cinque minuti prima — dice Orsini [illegible] visibilmente amareggiato negli spogliatoi [illegible] fine gara — che [illegible] Vogherese segnasse il gol della vittoria, avrei potuto portare in vantaggio l'Aosta, ma la mia punizione è passata [illegible] pochi millimetri sopra la traversa. Credevo proprio [illegible] farcela, probabilmente [illegible] ingannarmi è stato il sole negli occhi».

Orsini [illegible] Pont Saint Martin, dove [illegible] nato 18 anni [illegible] e frequenta la terza ragioneria ad Aosta: «Sono cresciuto — racconta — nel vivaio del Torino, da dove [illegible] stato ceduto [illegible] prestito all'Ivrea e ora mi trovo [illegible] Aosta. La mia grande aspirazione ad ogni modo è quella [illegible] non fermarmi in queste divisioni, [illegible] di poter presto fare un passo avanti.

Franzi Bertolazzo

I protagonisti della Promozione

Il menisco di Amerio

TORINO — Compirà i 32 anni in aprile, [illegible] qualche filo grigio tra i capelli, dovrà sottoporsi [illegible] giorni [illegible] un'operazione al menisco, ma, con tutto ciò, Beppe Amerio non pensa di abbandonare il calcio e il suo ruolo [illegible] difensore.

Sabato, nell'incontro amichevole disputato dalla sua squadra, il Seo Borgaro, contro la rappresentativa piemontese di Promozione, il disegnatore Amerio è tornato a giocare pe 90 minuti [illegible] il dolore [illegible] ginocchio.

«Nella scorsa stagione i miei dirigenti mi hanno [illegible] gnato una medaglia d'oro per aver disputato 300 partite nelle file del Seo [illegible] nell'occasione sono [illegible] anche le mie frequentissime sostituzio[illegible] gli incontri, sempre a causa [illegible] questo menisco».

Beppe è un simbolo della società presieduta da Severino Boggio, perché è [illegible] tra i primi ad [illegible]re la casacca biancoblù: giocava [illegible] squadretta che debuttò in un torneo ricreativo, oltre undici [illegible] fa.

a. g.

La laurea di Airoli

TORINO — «Non è la prima volta che indosso la maglia di una rappresentativa. Sono stato a suo tempo convocato in quella del girone A della serie D e con lo stesso spirito mi trovo ora a giocare nella selezione piemontese [illegible] Promozione».

Alessandro Airoli non ha dimestichezza solo con le parole, nell'inseguimento al pallone sembra un fulmine di guerra.

Lo scattista dalla rapida progressione [illegible] trasformato in calciatore molto presto e, naturalmente, [illegible] calzate le scarpette [illegible] gioco, [illegible] è subito sentito ala classica.

Sembrava il primo passo di una promettente carriera e invece, dopo un incoraggiante avvio di campionato, prima [illegible] infortunio, poi gli esami [illegible] maturità scientifica lo tennero lontano [illegible] campi [illegible] calcio.

Alessandro [illegible] chiare [illegible] il suo futuro extracalcistico. [illegible] laureerò in agraria e andrò [illegible] esperien[illegible] in [illegible] negli Stati Uniti».

a. [illegible].

In un Albenga senza gol

Ravaschino (18 anni) una partita intera

Un esordio positivo per la velocità [illegible] la visione messe [illegible] mostra dal giovane attaccante

ALBENGA — Adriano Ravaschino, 18 anni, attaccante, ha disputato contro l'Asti la sua prima partita «intera» nel campionato di serie D. La giovane promes[illegible] del vivaio bianconero due settimane fa, contro la Cuoicapelli, aveva realizzato il gol della vittoria esterna.

Domenica scorsa aveva disputato l'ultimo quarto d'ora di gioco contro il Borgomanero (0-0). Nell'incontro casalingo con l'Asti, Sergio Zenari lo ha messo in campo dal primo minuto. A fine gara il mister ha elogiato la prova del giovane attaccante, l'unico vero albenganese insieme [illegible] Fiorillo [illegible] Plutino. «*L'esordio definitivo di Ravaschino è da considerarsi molto positivo* — ha dichiarato Zenari — *Adriano ha la grinta [illegible] le qualità per diventare un bravo attaccante. La sua presenza in campo conferma anche la validità del nostro settore giovanile*».

Le doti migliori di Ravaschino sono la velocità [illegible] la buona visione di gioco. Alto un metro [illegible] è molto pericoloso nel gioco di testa. Contro l'Asti Ravaschino è andato molto vicino al gol. Nel primo tempo, ben servito dal compagno Atragene, [illegible] stato anticipato di [illegible] soffio dall'uscita del portiere. Al 31' ha confermato il suo fiuto del gol rubando un pallone al limite dell'area avversaria dove Colombo [illegible] Dell'Anna cercavano [illegible] perdere un po' di tempo dopo una laboriosa rimessa da fondo campo. Forse [illegible] stato tradito dall'emozione e la sua conclusione è finita alta sulla traversa.

Ravaschino si affaccia in prima squadra in un momento difficile: l'Albenga ha il problema del gol. I tifosi stanno ancora aspettando la prima vittoria e le prime reti casalinghe dell'anno nuovo. In questa situazione [illegible] mestiere di goleador diventa ancora più difficile. Nessuno è profeta in patria: questa regola trova spesso conferma nel mondo del calcio, ma Ravaschino è sulla buona strada per smentirla.

Maurizio Fico

N. 1 della Torretta

Bonati: prosciutti o calcio?

ASTI — «Il mio lavoro [illegible] giocare al calcio, il mio hobby è lavorare». Sono parole di un simpatico personaggio del calcio semi-professionistico, il ventitreenne Daniele Bonati, portiere ([illegible] punto di forza) del fanciatissimo Torretta Santa Caterina.

Nell'incontro contro la Massese, Bonati è stato indi[illegible] protagonista, salvan[illegible] propria [illegible] 90' con un intervento strepitoso su colpo [illegible] testa da distanza ravvicinata di [illegible] attaccante toscano. Ribattezzato «Tarzan» o «Sandokan» dai tifosi, Daniele (altezza 1,85, peso kg. 78) ha dato fiducia con [illegible] sue prodezze a tutta la retroguardia rossoblù

[illegible] in provincia [illegible] Parma, [illegible] Langhirano (celebre per i suoi prosciutti, Bonati come «hobby» li vende) è cresciuto calcisticamente nelle giovanili dell'Atalanta. Fra i semipro Bonati ha giocato in C prima nel Venezia e poi nella Pro Vercelli la scorsa stagione prima di passare [illegible] Torretta.

Indisciplinato [illegible] scuola («ho finito [illegible] medie a diciotto anni, [illegible] sempre cinque in condotta [illegible] non mi piaceva studiare»), [illegible]ele in campo è correttissimo, all'apparenza freddo e controllato, sempre pronto a guidare i compagni [illegible] reparto nei momenti caldi di [illegible] gara. La sua allegria scanzonata fuori [illegible] ter[illegible] di gioco contagia i compagni che già sul pullman, [illegible] ritorno da qualche trasferta gravosa, dimenticano tra [illegible] battuta [illegible] barzelletta la stanchezza o gli acciacchi. «E' un giocatore da categoria superiore, — dice di Bonati [illegible] trainer Natlino — un portiere completo di una agilità sorprendente [illegible] dispetto [illegible] statura. Ha ancora tempo per farsi strada». Ci sarà quindi il calcio (e [illegible] i prosciutti) nel futuro di [illegible] Bonati?

Giovanni Binda

Spettacolo assicurato nella Coppa Canavese

Cinque gol [illegible] partita è calcio d'altri tempi

CUORGNE' — Si è concluso il primo turno della Coppa Canavese di calcio, manifestazione organizzata dall'Unione Sportiva Rivara con il preciso scopo di permettere alle squadre impegnate nei campionati dilettantistici di mantenere l'abitudine all'impegno agonistico. E dopo la prima stimolante risposta delle formazioni canavesane, 36 iscritte su 53, anche il lato spettacolare, determinante in una manifestazione appena varata, non è certo mancato.

Spettacolo forse non sempre di bel gioco, ma quasi sempre confortato dal «magic moment» della segnatura. In trentasei incontri (le gare si svolgono ocn la formula del doppio confronto) sono stati segnati 164 gol, quasi cinque ogni incontro, roba veramente d'altri tempi. La parte del leone l'ha fatta senz'altro il Caluso, che alla povera La Nolese [illegible] ha rifilati ben tredici.

Tutte le squadre hanno segnato almeno un gol. Il ritorno è stato leggermente più prolifico dell'annata (89 reti contro 75).

[illegible] al di [illegible] delle notazioni statistiche, c'è [illegible] rilevare come le diverse formazioni, [illegible] più costrette a macinare gioco in funzione delle classifiche, abbiano dimostrato in molti casi di saper giocare e sempre comunque d poter divertire il pubblico. Un pubblico che ha risposto tiepidamente all'iniziativa, che non prometteva in questo primo turno grandi equilibri.

Dal prossimo turno sarà altra musica: speriamo venga suonata al ritmo a cui in queste due domeniche [illegible] stati piacevolmente abituati. Ecco l'elenco delle formazioni che hanno conquistato la qualificazione (tra parentesi le squadre eliminate): Ivrea (Pontese), Bollengo (Palazzo), Strambinese (Cerone), Castellamonte (San Giorgio), Caluso (La Nolese), San Giusto (Busano), Agliè (Frontese), Rivarolo (Ciriè), Forno (Eporedia), Favria (La Vischese), Esperanza Ciriè (Rivarossa), Feletto (Albiano), Rodallo (Junior Rivarolo), Rivara (Locana), San Maurizio (Ardor San Francesco), Valperga (Azeglio), Montanaro (San Bernardo), Vallorco (Montalese). **g. p.**

Per la Klippan vietato distrarsi

La Klippan prosegue le sue fatiche d'Ercole [illegible] questo terribile febbraio con [illegible] morale alle stelle. Alla vittoria dei campioni d'Italia a Belluno contro [illegible] matricola [illegible] Marcolin, [illegible] fatto da contraltare la seconda sconfitta stagionale della Paoletti Catania [illegible] Pisa [illegible]tro una Mazzei che ha imbroccato la sua giornata [illegible] grazia ritrovando il [illegible] gio[illegible] spettacolare e spumeggiante, fatto di combinazioni altamente spettacolari che hanno finito per frastornare i catanesi, i quali lamentavano le non perfette condizioni fisiche di Concetti [illegible] Greco e l'assenza di Scilipoti.

Ora, seconda partita [illegible] «tour de force» per i torinesi: domani alle [illegible] 15 al palasport delle Cupole in via Artom alle [illegible] 15 i campioni d'Italia disputeranno l'anticipo della quarta giornata [illegible] ritorno ospitando proprio il Mazzei Pisa. Una gara dunque [illegible] affrontare con tutte [illegible] precauzioni, [illegible] che i pisani faranno [illegible] [illegible] per ripetere anche contro i torinesi il colpaccio riuscito contro [illegible] Paoletti.

Nelle file pisane i punti di forza sono [illegible] palleggiatore Lazzeroni e Fabio Innocenti. Due giocatori che [illegible] stati cambi utilissimi della nazionale italiana durante i «mondiali» di Roma e [illegible] risultati utili anche agli ultimi «europei» di Parigi, dove il secondo, assente Fabrizio Nassi, è stato addirittura il capitano [illegible] squadra.

[illegible] i torinesi sono in grande condizione e una volta affiancata [illegible] Paoletti al vertice [illegible] classifica non vogliono più commettere passi falsi.

Rino Cacioppo

Peyrot, vincitore nel fondo a Usseglio

Falegname di giorno e sciatore di sera

Antonio Perino: 35 anni, quinto miglior tempo

USSEGLIO — Lo scorso anno i concorrenti del «Trofeo delle Regioni» di fondo [illegible] erano lamentati un po': [illegible] partiva in discesa, una lunga discesa scorrevolissima. E questo non andava a molti. *«Una pista troppo facile* — dicevano —. *[illegible] c'è neppure gusto, basta lasciare andare gli sci»*. Ed allora i dirigenti dello Sci Club Usseglio hanno pensato di complicare le [illegible] facendo partire la gara nel senso inverso, in salita. E questa volta se c'è [illegible] qualcuno che [illegible] è lamentato, lo ha fatto perché il tracciato era troppo duro.

Il primo [illegible] crollare [illegible] Alberto Rovera: si ritira dopo il primo dei tre giri in programma. *«Ricordavo il tracciato dello scorso anno* — tenta do giustificar[illegible] — *e così ho dato una sciolinatura molto veloce. [illegible] ho sbagliato tutto e, nel tentativo di tenere il ritmo dei migliori, mi sono rotto i muscoli delle braccia»*.

Rovera è un canoista che fa [illegible] fondo per tenersi [illegible] allenamento. Ed in occasioni [illegible] questa rimpiange molto la sua canoa. La sciolina [illegible] stata un problema un po' per tutti. Tanta neve fresca, imprevedibile. *«Noi del Praly abbiamo sciolinato ognuno in un modo diverso, per non rischiare di sbagliare tutti»*, afferma Dino Peyrot. Evidentemente la sciolinatura giusta l'ha indovinata lui, perché ha vinto. Anzi stravinto. *«E pensare che queste [illegible] non sono le mie* — dice subito dopo l'arrivo —, *ma favoriscono gente più leggera [illegible] me. Invece [illegible] andata bene»*.

Peyrot fa il falegname: lavora dall'alba al tramonto e va ad allenarsi quando è già notte.

Il fondo per lui è una grande passione: *«Ho fatto la [illegible] prima gara quando avevo 5 anni. Sono anche stato nella squadra nazionale C. Ho fatto delle gare molto belle ed altre molto brutte: il segreto [illegible] non sentirsi più bravi degli altri quando le cose vanno bene [illegible] non demoralizzarsi quando [illegible] fortuna è avversa. L'importante [illegible] correre per sport, essere amici di tutti ed in gara dare sempre il massimo»*.

«In Piemonte [illegible] vincere siamo rimasti noi vecchietti — continua —, *mentre i giovani non vogliono più [illegible]. Loro hanno la televisione, il cinema, la discesa, mille cose che vengono prima del fondo. Ai miei tempi la mamma [illegible] picchiava perché andavamo [illegible] sciare: adesso [illegible] il contrario. Certe mamme picchiano i figli perché non vogliono andare sugli sci»*.

Antonio Perino è meno pessimista: *«Ci sono meno giovani bravi, [illegible] vero, ma quelli che si impegnano hanno più personalità che non ai nostri tempi. Ora hanno istruttori, maestri, preparatori tecnici, tutte cose che noi ci sognavamo. Manca solo il cerino per accendere la miccia del fondo agonistico. Speriamo che un colpetto [illegible] lo diano le Olimpiadi, con qualche medaglia»*.

Perino, [illegible] anni oggi, maestro di [illegible] di Usseglio, [illegible] notte aveva dormito poche ore. [illegible] era dovuto alzare prestissimo per battere la pista. Nonostante questo il suo [illegible] [illegible] quinto miglior tempo, il secondo della categoria amatori. *«Non fossi stato così stanco già prima del via...»* recrimina. Ma [illegible] Usseglio l'eroe della giornata [illegible] proprio lui.

Marco Sannazzaro

A Bardonecchia in 150 per il «gigante»

BARDONECCHIA — Cir[illegible] 150 concorrenti hanno disputato a Bardonecchia, sulla pista Fisi 50, una prova [illegible] slalom gigante, «Coppa Sci Club Bardonecchia», terza prova di campionato regionale piemontese e di qualificazione Fie (Federazione italiana escursionisti).

Cospicuo il monte premi (40 medaglie d'argento messe in palio dagli organizzatori) logica quindi la combattività dei concorrenti che si sono dati battaglia tra le 51 porte del tracciato disposte [illegible] Gianni Bersezio. La lunghezza della pista era di 1400 metri (406 di dislivello).

Nelle rispettive categorie si sono aggiudicati la prova Riccardo Bademchini, Stefano Colombo, Alessandra Giordano, Saverio Della Donna, Giuliana Curetti, Emilia Zampese, Sergio Lo[illegible] (un «veterano» che non tramonta mai: lo ricordiamo ancora forte «cittadino» quando militava nelle file dello Sci Club Sportinia partendo con il compagno di squadra Piero Roccia sci sulle spalle per disputare delle gare in Francia, a bordo di uno scooter Lambretta), Giorgio Baseggio, Gian Paolo Cerrini, Paolo Verri [illegible] Fabrizio Gualandi.

Cat. cuccioli masch. e femm.: 1. Riccardo Bademchini (S.C. Joyful) 2'02"7; [illegible]. Stefania Calcagno (S.C. Bardonecchia) 2'12"3; 3. Francesco Bogazzi (S.C. Joyful) 2'16"6; 4. Angela Maria Gili; 5. Andrea Perlo; 6. Paola Ruffinatto.

Cat. ragazzi masch.: 1. Stefano Colombo (S.C. Bard.) 1'59"8; 2. Andrea Tamagnone (S.C. Rivoli) 2'00"0; 3. Emanuel Gritella (S.C. Rivoli) 2'06"7; 4. Fraschini; 5. Maggi; 6. Santarelli; 7. Ughetto.

Cat. ragazze e allieve: 1. Alessandra Giordano (La Salle) 1'58"7; [illegible]. Federica Cecchin (S.C. Bardonecchia) 2'04"7; [illegible]. Sandra Bergamasco (id.) 2'05"9; 4. Zanone; 5. Besana; 6. Ottino; 7. Cugno; 8. Bonino; 9. Gial-Merlera; 10. Ruffinatti.

Cat. allievi masch.: 1. Saverio Della Donna (S.C. Joyful) 1'51"8; 2. Luca Gualandi (S.C. Rivoli) 1'54"0; 3) Paolo Salussoglia (S.C. Bardonecchia) 1'55"0; 4. Demaria; 5. Bellandi; 6. Cugno; 7. Leporati; [illegible]. Mosso; 9. Carnino; 10. Bogazzi; 11. Venturini; 12. Leproni; 13. Gili; 14. Donetti; 15. Gonella; 16. Dallagnol; 17. Costan; 18. Sperduti; 19. Ometto; 20. Variale.

Cat. aspiranti [illegible] juniores femm.: 1. Giuliana Curetti (La Salle) 1'55"6; [illegible]. Silvia Bignamini (S.C. Rivoli) 1'57"2; 3. Sandra Demaria (S.C. Bardonecchia) 1'58"3; 4. Cecchin; 5. Callizio; 6. Ometto; 7. Meschino; 8. Suppo; 9. Remondino; 10. Puia; 11. Bogazzi.

Cat. seniores femm.: 1. Emilia Zampese (S.C. Druent) 1'54"7; 2. Rossella Calilli (S.C. Joyful) 2'02"1; 3. Silla Viglione (La Salle) 2'02"2; 4. Demaria; 5. Brossa; 6. Occhetti; 7. Guglielmetto; 8. Sansone; 9. Giacomasso; 10. Monasterolo.

Cat. veterani: 1. Sergio Lova (S.C. Rivoli) 1'48"2; 2. Francesco Costan (S.C. Rivoli) 1'50"0; 3. Ezio Fonzo (S.C. Bardonecchia) 1'50"5; 4. Casu; 5. Zanone; 6. Remondino; [illegible]. Cecchin; 8. Giovale; 9. Lisa; 10. Zampese.

Cat. amatori: 1. Giorgio Baseggio (Sesai) 1'46"5; 2. Roberto Razzano (S.C. Bardonecchia) 1'47"3; 3. Nanni Berruto (id.) 1'49"1; 4. Licata; 5. Maloglio; 6. Baloire; 7. Casalis; 8. Calilli; 9. Negro; 10. Miglia; 11. Ruffinatti.

Cat. aspiranti: 1. Gian Paolo Cerrini (Gem) 1'45"5; 2. Renato Zanone (S.C. Bardonecchia) 1'46"3; 3. Enrico Leporati (S.C. Bardonecchia) 1'46"6; 4. Sandionigi; 5. [illegible]. Salussoglia; 6. Mola; 7. Monateri; 8. Mattrel; [illegible] Ghiglia; 10. Della Donna; 11. Ohione; 12. Berutti; 13. Drovetto Demaria; 14. Serafica.

Cat. juniores: 1. Paolo Verri (S.C. Rivoli) 1'47"0; [illegible]. Alessandro Della Donna (S.C. Joyful) 1'49"1; [illegible]. Elso Cenni (La Salle) 1'51"0; 4. Davico; 5. Turolla; [illegible]. Martino [illegible] Ughetto; 8. Lisa; [illegible]. Testaferrata; 10. Prina; 11. Cavallari; 12. Caprotti.

Cat. seniores masch.: 1. Fabrizio Gualandi (S.C. Rivoli) 1'43"3; 2. Vittorio Calilli (S.C. Joyful) 1'43"7; 3. Marco Quaranta (S.C. Joyful) 1'44"5; 4. Merlo; 5. Solero; 6. Occhetti; 7. Remolif; 8. Quiriconi; [illegible]. Maschera; 10. Samarotto; 11. Cagnina; 12. Cenni; 1[illegible]. Maloglio; 14. Civera; 15. Gelmi; 16. Andreone; 17. Andreona; 18. Chiavarino; 19. Ghione; [illegible]. Meotto; 21. Blinio; 22. Vercellino; [illegible]. Usseglio e Sansone; 25. Blinio; 26. Torta; 27. Badino; 28. Orazi.

Autosciatoria [illegible] Pragelato Vincono Ferrua e Bounous

Piloti [illegible] sciatori hanno disputato [illegible] prima edizione della combinata «1ª Autoscalata di Pragelato» disputatasi sabato e ieri nella stazione invernale della Val Chisone. Nella prova, che si articolava su [illegible] manches cronometrate su auto (e una finale per i primi trenta qualificati) ed una prova di slalom gigante, si è imposto [illegible] duo Ferrua-Bounous.

Ferrua (nella foto Don) con la sua Opel Kadett 1.3 affidatagli dalla Novauto, ha preceduto di [illegible] soffi[illegible] la Renault Alpine del concessionario chierese Berruto condotta dallo specialista Zuccarello (in coppia con Poncet). [illegible] terzo posto un'altra Opel Kadett a trazione anteriore, quella [illegible] Passet [illegible] Sperone. Sconfitte questa volta le Lancia Fulvia [illegible] Isoardi, Berruto [illegible] Battiato. A pari merito, quarti, Berruto-Debili e Martini-Martoglio (rispettivamente su Fulvia [illegible] Autobianchi A 112) che hanno preceduto Cassina-Marchisio, altri due [illegible] aequo Isoardi-Damioli [illegible] Martino-Aimone (Fulvia HF [illegible] [illegible] 112). Quindi [illegible] nono e decimo posto altre due Autobianchi A 112.

La Beta decima [illegible] Daytona Beach

DAYTONA BEACH — La Lancia Beta affidata all'equipaggio italiano formato da Carlo Facetti, Martino Finotto e Gianfranco Ricci ha concluso al decimo posto la 24 [illegible] di Daytona Beach. Una prestazione brillante per la Lancia che guida la classifica mondiale nella devisione sino [illegible] 2000. La gara è stata vinta dalla Porsche turbina del tedesco Rolf Stommelen.

A Torino ogni giovedì sera

A scuola [illegible] vela dalla Lega Navale

La Lega Navale di Torino ha organizzato un corso gratuito di riunioni-lezioni di vela cui parteciperan[illegible] esperti velisti ed altri che desiderano diventarlo. Ogni giovedì sera alle ore 21 di discuteranno temi relativi alle competizioni co[illegible] il seguente programma: febbraio, 7, prima regata; 14, campo di regata; 21, linea [illegible] partenza. [illegible]: [illegible], il primo triangolo; 20, il secondo triangolo. Aprile: 3, l'ultima bolina; 17, regolamento.

L'iniziativa servirà [illegible] solo [illegible] quanti, possedendo una deriva, desiderano partecipare alle gare, ma [illegible] chi vuole conoscere a fondo questo magnifico sport per poter seguire con [illegible]petenza le regate.

La sconfitta contro Holmes non avrà conseguenze sulla sua carriera

Zanon, tanti milioni e pochi pugni

Ho visto Lorenzo Zanon, alla televisione, rialzarsi dopo il k.o., andare nell'angolo di Larry Holmes, abbracciare ■ il suo vincitore, lasciare il ring con le ■ gambe. Questo, per me, è il fatto maggiormente positivo — indipendentemente dalla borsa di cento milioni ■ rotti — dell'avventura dell'ex campione d'Europa dei pesi massimi sulla rotta del titolo mondiale.

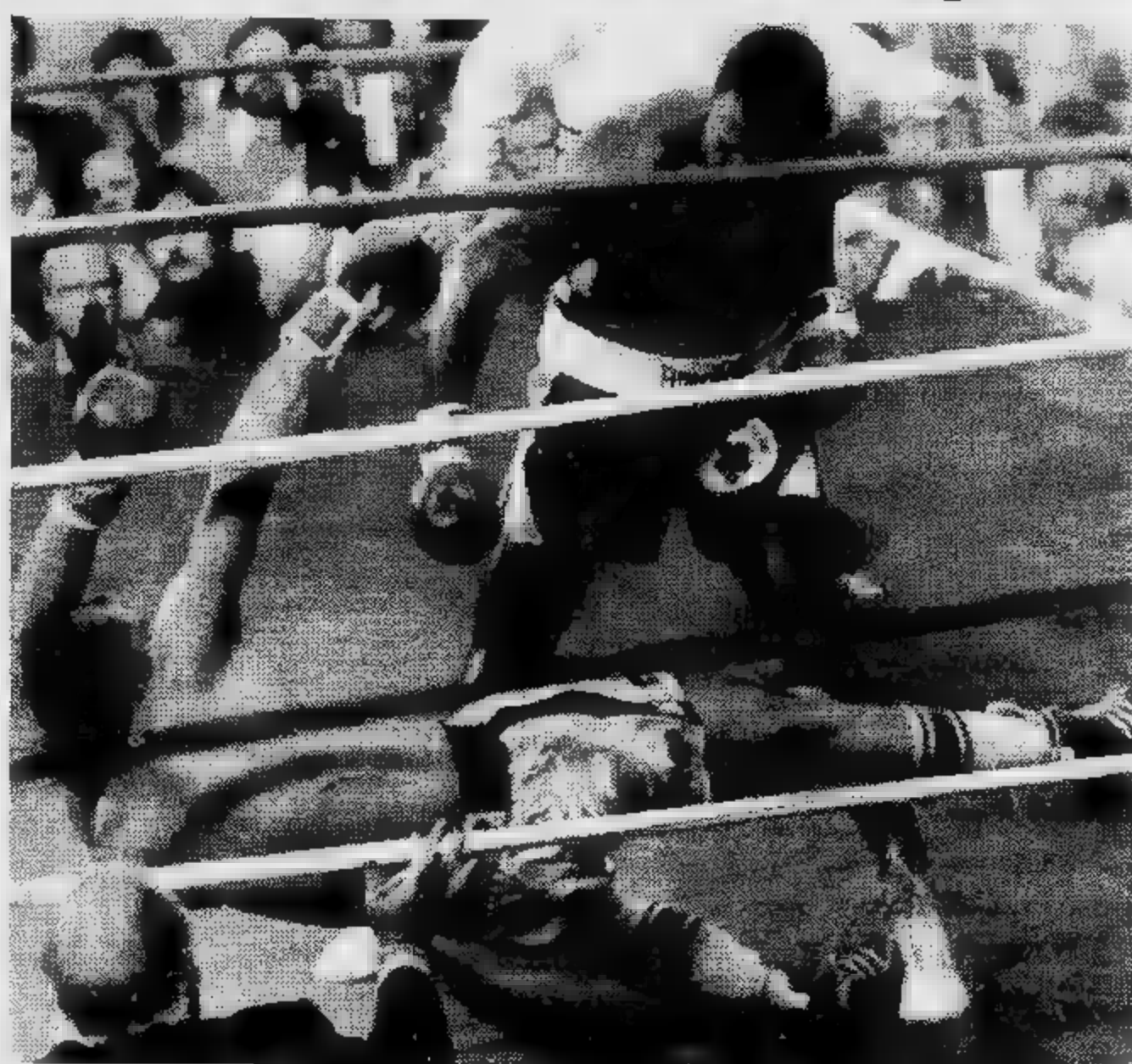
Non c'erano dubbi sul fatto che l'impresa di Zanon fosse disperatissima e c'era il giustificato timore che l'avventura di Las Vegas si concludesse per il gigante lombardo ■ una disfatta ricca di conseguenze per il futuro. Il k.o. ■ ieri sera invece sembra destinato a non lasciar tracce, ■ restituirci, dopo il giusto riposo, un pugile intatto, in grado di ripresentarsi con valide credenziali sulla strada del titolo europeo, che solo una troppo severa decisione dell'Ebu gli ha confiscato ■ tavolino.

Lorenzo Zanon, di fronte a un rivale chiaramente superiore ■ lui in tutti i temi della boxe, ha recitato onestamente la sua parte. Ha forse sbagliato, nell'onesta determinazione di meritarsi la borsa, a solleticare un avversario piuttosto sonnacchioso e indolente, disposto forse ■ prolungare ancora un po' l'asettico quadro delle prime tre riprese, fatte di sterili schermaglie, senza affondare i colpi. Quando, all'inizio del quarto round, Zanon, ■ una serie di sferzanti sinistri doppiati da un corto destro, ha mostrato di voler fare seriamente la sua parte di sfidante, Larry Holmes ■ è improvvisamente risvegliato dal suo sonno, ha cambiato marcia, ha incominciato ■ muoversi sul ring come un vero campione del mondo.

Per Lorenzo Zanon — inutile cercare comode perifrasi — si ■ fatta subito notte. La velocità di esecuzione ■ la potenza di Holmes erano cose di un altro pianeta per un pugile che, pure, a livello europeo, ■ in grado di dettar legge ■ per ■ po' di tempo. Zanon ■ finito una prima volta al tappeto per un «uno-due» alla mascella, in cui ■ destro aveva recitato il ruolo decisivo. Il campione italiano si è rialzato dopo pochi secondi, ma ha subito ancora l'incalzante azione di Holmes finendo al tappeto una seconda volta. Appena ripresa la lotta, ancora un «uno-due» di Holmes l'ha rintronato, lasciandolo vagolante sul ring senza difesa e inducendo l'arbitro del combattimento, il messicano Solis, ■ infliggergli un terzo conteggio in piedi.

A questo punto, secondo molti regolamenti pugilistici, il match sarebbe finito. Fortunatamente per Zanon, nello Stato del Nevada non si ■ la regola secondo cui tre conteggi nella stessa ripresa impongono la sospensione del combattimento.

Il pugile italiano ha potuto quindi ripresentarsi al centro del ring, nella quinta ripresa, ■ pagare un altro tributo ■ coraggio, guadagnandosi in pieno la borsa. ■ tre minuti di disperato contrattacco che hanno forse sorpreso Holmes, il quale si aspettava un avversario ormai rassegnato alla sua sorte. Il gigante lombardo, dimostrando eccellenti doti ■ recupero ■ una professionalità fuori da ogni discussione, ha attaccato per tutto il quinto round, ha tenuto in rispetto il campione, ha mostrato al pubblico americano di essere qualcosa di più della pavida vittima offerta in sacrificio ■ Larry Holmes.

Era, purtroppo — anche ■ le previsioni venivano rispettate — ■ suo canto del cigno. Nel sesto round, Larry Holmes si ripresentava al centro del ring deciso a concludere, a dimostrare che un campione come lui non poteva ■ che levarsi di torno ■ avversario così modesto. Zanon ■ ha potuto che subire ancora, pur usando tutta la sua intelligenza pugilistica ■ per sottrarsi all'incalzante azione del negro. Zanon è riuscito, pedalando all'indietro, bloccando col sinistro, cercando il corpo a corpo, a ritardare di altri due minuti e rotti il momento dell'«esecuzione». Che ■ avvenuta ■ 2'22" dall'inizio della sesta ripresa, per un maligno, velocissimo gancio destro di Holmes, che l'ha mandato a terra, non tanto da ascoltare ■ conteggio dei dieci secondi regolamentari, ma tanto da convincere l'arbitro Solis a riaccompagnarlo all'angolo, ■ scanso ■ guai peggiori.

L'avventura mondiale di Zanon finisce qui, con non troppi pugni ■ molti milioni. Ma l'importante ■ che, dopo il giusto riposo, riavremo in lui un pretendente al titolo europeo che solo l'Ebu gli ha tolto. Zanon non ■ — e lo sapevamo — all'altezza di Holmes, ma per Luis Gardner, il prossimo campione d'Europa, può senz'altro bastare.

Gianni Pignata

I personaggi della pallacanestro piemontese

Un «cecchino» nel Cus 1600 punti in 66 partite

Mentre tornano di scena i campionati minori ■ basket, con i gironi finali che assegneranno promozioni e retrocessioni, saltano alla ribalta della settimana Mauro Beltrami (Cus Torino) e Teresa Degrandi (Zuc■ Vercelli).

Mauro Beltrami. Nato a Torino il ■ maggio 1958, incominciò a praticare la pallacanestro quando frequentava la quinta elementare. «*Facevano dei corsi* — dice —. *Un mio compagno già giocava, così andai con lui* ■ *mi appassionai subito*».

Passato alla scuola media Righi (l'unica scuola che sia anche società sportiva) disputò i primi campionati giovanili. «*Devo ringraziare* — aggiunge Mauro — *il mio ex allenatore, Aurelio Maugheri, che mi offrì la possibilità di giocare ancora per tre anni. Venne il provino per la Chinamartini dopo aver finito le medie, ma* — dice Beltrami — *avevano già molti giovani del '58, io avevo anche problemi con le ginocchia* ■ *così finii al Cus*». Dopo un anno di «giovanile» ci fu l'esordio in prima squadra di cui da tre anni Beltrami ■ una delle pedine fondamentali.

Alto 1,87, gioca nel ruolo di ala ■ la ■ vera passione è il tiro. Vero e proprio «cecchino», assicura alla sua squadra medie di 20-30 punti a partita; è infatti il miglior realizzatore della ■ squadra da tre anni: «*Sono un amante delle statistiche*», ammette sorridendo e immediatamente «spara» una serie di cifre la cui somma ■ 1593 punti per un totale di 66 partite, con una media «spaventosa» ■ 24 punti a gara.

Frequenta il terzo anno all'Isef di Torino ed ■ appassionato di fotografia, con preferenze per soggetti sportivi.

Il Cus disputa il girone-promozione verso la C2 e a Silvano Strona, bravo ed energico coach della squadra torinese, serviranno i canestri ■ Mauro per passare alla serie superiore. «*Le possibilità* — conclude Beltrami — *ci sono, l'unica cosa che potrebbe fermarci siamo noi, ma* ■ *giochiamo come sappiamo non dovrebbero esserci grossi problemi*».

Teresa Degrandi. Vercellese diciannovenne, fu adocchiata quattro anni fa dal suo attuale allenatore il quale, viste le sue notevoli doti fisiche, la invitò in palestra. Così, quasi per scherzo, iniziò l'avventura cestistica di Teresa.

Roselli dice di lei: «*Ha una buonissima sensibilità psico-motoria che le consente di apprendere e assimilare bene gli insegnamenti*». Pivot di 180 centimetri, ha un bel tiro e un carattere un po'... fragile. «*E' vero* — ammette Teresa — *mi scoraggio facilmente,* ■ *incomincio male* ■ *partita è difficile che riesca a rimettermi sulla strada giusta. Al contrario* ■ *ho un buon avvio mi esalto* ■ *termino in crescendo*». Acquistando maggior fiducia nelle sue notevoli possibilità Teresa dovrebbe ovviare a questa mancanza.

Di indole estremamente tranquilla, tanto da essere considerata dal ■ coach «fin troppo seria» in campo concede pochissimo alle avversarie, dimostrando una grinta quasi «insolita» per lei.

Studentessa al quinto anno del liceo scientifico, non la spaventa l'imminente ■ di maturità: «*Ho molto da studiare, mi piace fare bene a scuola* ■ ■ *mi crea nessun problema giocare*».

Patrizia Zebellin

BASEBALL - Per la Lawson's l'ingaggio è sfumato così

Rum non arriva perchè [illegible] moglie preferisce il mare

Il «battitore» del Caleppio Novara in azione

L'avevamo anticipato lunedì scorso: il «giallo» era nell'aria, nel [illegible] che Steve Rum non intendeva venire a Torino a potenziare la linea d'attacco della Lawson's. Non tanto per un problema di «convivenza» con i suoi colleghi piemontesi, quanto per il richiamo esercitato sulla sua signora dal mare.

In effetti, [illegible] ci [illegible] mette nei panni di quest'americano scoperto [illegible] valorizzato dal Caleppio Novara, non gli si può dare torto. Di fronte a uno stipendio pressoché uguale, gli si prospettava il mare di Nettuno oppure la collina [illegible] Torino. Siccome anche i giocatori di baseball, tanto per cambiare, hanno una moglie che decide in famiglia, quando da Novara è arrivata la telefonata di Borghi [illegible] Guilizzoni con l'ultimatum per Rum («Noi ti abbiamo dato al Torino però ci [illegible] di mezzo anche Parma e Nettuno»*), l'americano ha risposto:* «Vado a Nettuno». *La sua signora oltretutto è amica d'infanzia di quella di Del Sardo, uno dei tanti oriundi che formano il complesso dei tirrenici, per cui l'operazione [illegible] completata. Rum non [illegible] alla Lawson's — che con lui poteva avere aspirazioni di scudetto — [illegible] al Gren Grant Nettuno, cioè a un altro dei marchi prestigiosi entrati di prepotenza in questi giorni nella famiglia del baseball (l'altro è il Parmalat, che ha già lanciato il calendario con Heather Parisi, Niki Lauda, Ugo Tognazzi, «padrino» del settore alimentare, e... Giorgio Castelli davanti allo stadio da baseball di Parma).*

Come risponderà dunque la Lawson's a questa specie di beffa? Ce ne fu un'altra lo scorso anno con Jim Fradella, approdato [illegible] sua volta in riva al mare, l'Adriatico e non il Tirreno: anche in quella circostanza però il Novara non aveva alcuna responsabilità. «Noi volevamo dare Rum agli amici di Torino — *ha puntualizzato Alvise Cerati, d.s. degli azzurri* —. Loro lo sanno benissimo. Purtroppo questi americani vanno presi sempre coi guanti, per [illegible] dobbiamo anche adeguarci alle loro pretese».

Nei prossimi giorni Beppe Prone, presidente della Lawson's, partirà per gli Stati Uniti, dove si incontrerà con l'allenatore Tito Rael per definire gli ultimi dettagli sulla «rosa» da presentare nel [illegible] campionato. Sono moltissimi in questo momento i dirigenti italiani negli Stati Uniti: sabato scorso [illegible] partito anche il tecnico del Caleppio Novara, Guilizzoni, che si troverà con Cameroni (Edilfonte), Mazzanti (Biemme Bologna) e altri ancora.

Il Novara spera di ricevere in cambio di Rum dal Nettuno il lanciatore Portogallo: questo almeno [illegible] l'accordo con la società di De Carolis, però i laziali, di fronte a problemi emersi negli ultimi giorni, potrebbero anche cambiare idea. Pur di avere Rum e utilizzarlo come lanciatore, il Nettuno aveva prospettato un cambio con il «pitcher» Portogallo, più un conguaglio. Ora sono arrivate le medie di campionato [illegible] a Nettuno si sono accorti che nella classifica delle migliori pgl (punti guadagnati sul lanciatore) fra i primi quattro ci sono due dei loro: appunto Portogallo e Guerrero. Quest'ultimo non tornerà dagli Stati Uniti in quanto sta per sposarsi [illegible] mettere su casa. Resta Portogallo: lo daranno al Caleppio Novara, oppure in considerazione dell'ottimo 2,13 di pgl resterà nella sua attuale sede?

Il Novara aspetta una risposta. I dirigenti azzurri hanno avuto dalle statistiche altri motivi consolanti alla loro bella stagione: i ragazzi di Guilizzoni infatti sono risultati i migliori [illegible] assoluto come «ladri di basi» (58) e come doppi giochi (36). Gli insegnamenti di Beppe Guilizzoni sono serviti.

Giorgio Gandolfi

Oggi andiamo [illegible] nozze. Senza i fichi secchi; con coppe di champagne. Suonargliele alle milanesi [illegible] sempre una gran felicità (come per i milanesi suonarle alle torinesi, questo [illegible] chiaro). Anche perché, siamo giusti, Milàn l'é sempre on gran Milan, e piegare il Milan [illegible] l'Inter, anche le volte che sono [illegible] mezza classifica, [illegible] sempre [illegible] felicità superiore a quella di darle alla Lazio, al Cagliari, alla Fiorentina, le poche volte che, senza gran blasone, si affacciano alla vetta del campionato.

[illegible] poi c'è tanto da leggere e da sforbiciare sui giornali. I quotidiani milanesi sono sempre ricchissimi di inviati e di commentatori, tutta gente in gamba, che vede chiaro anche in senso letterale, che non scambia mai [illegible] giocatore per un altro. Basta vedere che cosa è successo in occasione del primo gol della Juventus ieri pomeriggio.

Dice il *Corriere della Sera*, per la penna di Oreste Del Buono: «Il Milan ha restituito [illegible] favore alla Juventus. Morini ha fatto un autogol ed anche [illegible] Milan si è ricordato che l'incontro era tra vecchie glorie, gladiatori in pensione, prigionieri del sogno».

[illegible] il «Corrierone» dice che è stato Morini ha fare l'autogol, ha ragione, mentre hanno torto le quaranta o cinquantamila persone che hanno visto l'autogol [illegible] Maldera. Ma questi [illegible] incerti del mestiere, non si può pretendere che uno scriva bene e veda altrettanto bene.

Che cosa [illegible] sarà ora della Juventus? [illegible] *Corriere dello Sport* intitola tutta la prima pagina, allusivamente parlando di scudetto: «Però [illegible] Juventus [illegible] è d'accordo».

Attendevamo Gianni Brera per leggere [illegible] *il Giornale* la sua prosa. Il Gianni [illegible] rimasto [illegible] Milano a godersi (si fa per dire) Inter-Bologna: [illegible] Torino è venuto Alfio Caruso. Il titolo del *Giornale* montanelliano dice: «Il Milan esalta segna spreca, [illegible] vince la Juve». E quindi: «Il Milan china la testa davanti al massimo fattore (E' un riferimento manzoniano, tolto dall'ode napoleonica *Cinque maggio*; francamente non sappiamo che cosa c'entra, vorremmo qualche spiegazione; che il Padreterno faccia anche Lui il tifo per la Juventus? Ci pare eccessivo).

Ma proseguiamo: «Il Milan abbandona la [illegible] dello scudetto dopo aver proiettato su di esso per un'ora la propria ombra...».

Franco Colombo, sulla *Gazzetta del Popolo*, dice: **«In principio, era Milan e solo Milan. Anzi, dire Milan è poco: forse si sarebbe dovuto chiamarlo Santos, con i suoi assi "NOvè" ed "Antonè"; [illegible] Milajax, di Antonelluyff e Novelleskens.**

«Alla fi[illegible] è stata Juve [illegible] solo Juve, vincente 2-1 con saggio realismo [illegible] [illegible] manager Bettega: due palle, due gol, [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] troppo straordinaria di Albertosi [illegible] Morini. Forse conviene partire proprio [illegible] qui, dalle due papere che hanno visto protagonisti i numeri 1-2 rossoneri: davvero [illegible] bell'1-2 che ha messo ko il Milan, il quale [illegible] dominato ai punti. Altrimenti si rischia di [illegible] trovare il [illegible] [illegible] partita, o di arrendersi troppo facilmente e comodamente ai misteri [illegible] calcio, ed al dog[illegible] della rotondità della palla.

«In effetti il [illegible] [illegible] stravinto il primo tempo, [illegible] già nella sua travolgente ascesa [illegible] i germi [illegible] [illegible]isi».

Il torinese *Tuttosport* scrive con Pier Cesare Baretti: **«Il Milan s'è dunque arreso all'Inter proprio nel giorno [illegible] cui ha giocato forse la miglior partita del [illegible] campionato. E [illegible] Juve ha inventato una clamorosa resurrezione proprio nel momento in [illegible] sembra avviata [illegible] tracollo. [illegible] [illegible] calcio, dicevamo. [illegible] quanto rischia di essere ingannevole questo gioco [illegible] soltanto alla luce del risultato! Ne sa qualco[illegible] [illegible] Milan [illegible] deve meditarci sopra [illegible] Juve che non può nascondersi dietro ai [illegible] punti per evitare di ammettere [illegible] [illegible] di gioco [illegible] [illegible] incoraggiante in prospettiva».**

Su tutta la pagina, «Il Giorno» milanese ringrazia la Juve, chissà perché, così: «Il Milan cade — Grazie Madama». Evidentemente, se c'è qualcuno che ringrazia la Juve, deve essere l'Inter; i milanisti [illegible] possono che mandarle [illegible] serie di accidenti. Gian Maria Cazzaniga scrive: **«La Juve ha tirato un frego sul Milan [illegible] [illegible] residue ambizioni [illegible] scudetto. Casomai esistessero [illegible] [illegible] su questo campionato [illegible] [illegible] Inter la verifica di Torino li ha dissolti tutti. Negli schemi e triangolazioni del Milan, [illegible] sembrano bellissimi, c'è sempre [illegible] ritardo di esecuzione che frena il decollo. Alla fine restano solo il dispetto e [illegible] frego brutto tirato su [illegible] fragili, leggiadri, senza guizzi risolutori. L'autore principale della "cancellatura", operata con spietata freddezza, è stato ieri un vecchio lupo grigio, chiamato Roberto Bettega. Lo conosciamo bene. Non è tipo [illegible] spendere generosamente. Sta defilato, si risparmia, lascia correre gli altri. Con il [illegible] ha galleggiato grevemente per [illegible] sessantina di minuti, dividendo con il patetico Brio le riprovazioni più [illegible] dei tifosi. Poi ha restituito i sorrisi [illegible] Bearzot e ai suoi affezionati [illegible] con [illegible] colpi di genio».**

[illegible] tira in ballo [illegible] campione del recente passato, al nome del quale i non più giovanissimi si sentono un brivido: John Charles: **«Esaltato dalla prodezza, un collega torinese [illegible] ricordato certe irruzioni fulminanti di Charles nelle [illegible] avversarie. Forse Charles [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] possente [illegible] diverso, però [illegible] c'è dubbio che la differenza fra la Juve e il Milan l'ha determinata soprattutto Bettega, sinceramente più tempista, opportunista e vigoroso di Bigon».**

Tutto sommato, abbiamo l'impressione che si trascuri un pochino la Juve, per dire che tutto è finito, che l'Inter ha lo scudetto in tasca e cose del genere. Possiamo paragonare la Madama [illegible] Bettega: sorniona, giochicchia, attende, fa finta, si addormenta, lascia giocare gli altri, poi tira fuori le unghie e stende il Milan. Così potrebbe fare la Juve, [illegible] i troppi punti stupidamente persi in casa (ricordate la batosta con l'Ascoli?) non rendessero improbabile [illegible] aggancio e tanto più un sorpasso. Ma la Juve non è nuova [illegible] queste imprese, specialmente con le milanesi già superate un paio di volte sul traguardo dell'ultima giornata. Ed io fossi al posto di Bersellini non sarei troppo tranquillo. C'è [illegible] mordersi i pugni: con una punta in più, la Juve potrebbe veleggiare comodamente negli strati altissimi della classifica, invece di essere ...appena sfuggita alla zon[illegible] retrocessione, per entrare nella zona Uefa.

Queste parole [illegible] ricordano che finora non abbiamo parlato del Torino. [illegible] che cosa possiamo dire di questa squadra, dove si regalano i rigori, che finora ha in sacco più partite perse (6!) che partite vinte (5...), che ha segnato la miseria di 14 gol in diciannove partite? Per fortuna la difesa tiene, in un certo [illegible]: ed infatti dodici gol subiti sono tra i punteggi più bassi (la stessa Juve ne ha buscati [illegible] e 17 [illegible] Perugia). Noi non crediamo molto alla sfortuna, siamo persuasi che alla lunga colpi di jella [illegible] colpi di buonasorte si uguaglino: [illegible] così [illegible] il Torino dovrebbe vincere un paio di scudetti di fila, qualora il vento girasse [illegible] favore, con la stessa continuità con cui ora soffia contro.

Così Giglio Panza su «Tuttosport» giudica il Toro attuale: **«Lento e prevedibile nella elaborazione della manovra, il Torino è risultato privo di quel cambio di marcia necessario nelle svolte in cui l'avversario concede un minimo spazio. Specie nel primo tempo, quando la Fiorentina sullo slancio del vantaggio ha cercato [illegible] [illegible] al punteggio proporzioni [illegible] assoluta sicurezza, il Torino è arrivato ad una conclusione pericolosa soltanto [illegible] volta: al [illegible], quando Pecci infilava Graziani che tirava in corsa, costringendo Galli ad [illegible] grande deviazione oltre la traversa».**

Gran parte della sberla subita da Toro è per Alberto Fasano («Gazzetta del Popolo») colpa di Pileggi: Claudio Sala avrebbe forse salvato tutto. **«Ieri, ad esempio, [illegible] Sala è rimasto in tribuna. Al capitano è stata vietata persi[illegible] la panchina. Tutto è possibile, ma non crediamo che [illegible] avrebbe giocato la disastrosa partita che purtroppo ha giocato Pileggi. La classe e l'esperienza valgono pur qualcosa! Radice, certamente, potrà ribattere affermando che non era nemmeno prevedibile [illegible] prova tanto [illegible] da parte di Pileggi».**

Gianni Brera, dicevamo, [illegible] rimasto a Milano per Inter-Bologna. Suo giudizio finale, dopo una colossale gaffe di Beccalossi: **«A questo punto, irato, fotto il campo. E chi [illegible] dice che l'Inter assas[illegible] il campionato, garantito che gli faccio querela».**

Dio la ascolti, eccellenza.

Carlo Moriondo

Hanno collaborato [illegible] questo numero:

Giovanni Capponi
Maurizio Caravella
Eugenio Ferraris

Supplemento al numero [illegible]
di [illegible] **SERA** del 4 febbraio 1980

Direttore responsabile: **Sandro Doglio**

CIAK, POLEMICHE E RECENSIONI: ECCO IL CINEMA D'OGGI

Nell'Africa oscura

«Il gioco degli avvoltoi», di J. Fargo, trionfo del compromesso

IL GIOCO DEGLI AVVOLTOI di James Fargo con Richard Harris, Richard Roundtree, Joan Collins, Ray Milland. Avventuroso, colori produzione Svizzera-Sudafrica-Usa (Cinema Augustus).

Imprudente, il cinema multinazionale si getta nel pieno dell'attualità e stavolta fa un buco nell'acqua. Non ■ possibile girare un film sulla situazione politica della Rhodesia senza prendere posizione: sia chiaro che nessuno chiederebbe ■ un regista di destra come James Fargo (aiuto di Clint Eastwood, autore di *Caravans, Filo* ■ *torcere*) un inno rivoluzionario. Se puntasse su un personaggio di razzista che conservi una sua disperata dignità, *Il gioco degli avvoltoi* ne guadagnerebbe in coerenza e interesse. Invece Fargo, tutto preso nel gioco di dare un colpo al cerchio ■ ■ colpo alla botte, conserva una pretesa imparzialità sino in fondo. Così diventa un reazionario insopportabile perché ■ di esserlo, se ne vergogna e ■ piega a un presunto spirito commerciale.

Il colono protagonista ■ Richard Harris, disegnato sulla traccia d'un romanzo di Michael Hartmann, il quale mescola gli affari con il patriottismo. Forse non gli spiacerebbe tanto di vedere un'Africa nera, quanto di piombare in un'Africa rossa popolata di consiglieri sovietici ■ difesa da militi cubani. Rapidamente il personaggio si disintegra nella routine ■ racconto d'avventure. Non sarà più che una pedina in un'avvilente altalena di mosse e contromosse.

A sua volta ■ rivoluzionario di colore impersonato da Richard Roundtree risulta una brutta copia di Lumumba, sempre incerto ■ stolto persino nelle rare parentesi amorose. Così ci si riduce ad aspettare l'emozione nel finale quando il governo bianco della Rhodesia acquista una partita di cinquanta elicotteri e lo Zipa (Zimbabwe People's Army) attacca l'aeroporto.

L'occasione viene regolarmente sprecata da Fargo che contrappone Harris ■ bianco e Roundtree ■ negro mentre si prendono l'un l'altro ■ mira con l'identica arma. Hanno lo stesso atteggiamento ■ due attori tromboni che offrano per la pubblicità un bicchiere ■ whisky.

p. per.

Coppia da computer

Il solito Robert Altman, ancora ■ volta impietoso e sarcastico

■ COPPIA PERFETTA di Robert Altman ■ Paul Dooley ■ ■ Heflin. Commedia drammatica, Stati Uniti, colori. (Cinema Gioiello).

Difficile per una volta dare torto alla pubblicità, che collega Una coppia perfetta *con l'Altman di* Un matrimonio. *Il più vivo dei registi americani prosegue impietoso nella descrizione della società vista attraverso i piccoli fallimenti e i mediocri tic individuali.*

Difficile anche riconoscere che Altman — dimentichiamo l'incidente dell'intellettualistico Quintet *— non sia spiritoso. Se c'è una coppia che peggio assortita non s'immaginerebbe (altro che perfetta), ■ proprio quella composta ■ Alex ■ Sheila. Innanzitutto si sono conosciuti a freddo grazie ai video e ai calcolatori di un'agenzia matrimoniale. Poi vengono da due mondi opposti, lui velleitario ma vittima d'una famiglia greca patriarcale ■ lei svagata ma attiva in un complesso pop. Si aggiunga la differenza di età ■ svantaggio dell'uomo, la scarsa avvenenza di tutti ■ due, un'incresciosa serie di contrattempi.*

Paul Dooley

Il racconto procede geometrico e scattante secondo le regole del montaggio alternato. Nell'omaggio al pioniere Griffith e nella fedeltà alla tradizione americana Altman ■ dimostra impeccabile. Persino il lieto fine, apparentemente banale, potrebbe rientrare nella sua dimensione di autore sarcastico. Dove non si può non applaudire è nella contrapposizione dei due universi ugualmente ■ diversamente conformisti. In famiglia regnano l'ordine ■ la morale, prosperano il pregiudizio e la paura; nella comune ■ generano figli in allegria, si ama il proprio sesso, si canta a squarciagola sempre rispettando le regole coriacee dell'anticonvenzionalità

Per forza i due splendidi interpreti Paul Dooley e Marta Heflin dovranno fuggire insieme.

p. per.

La scomparsa di Lil Dagover, diva del cinema muto

Un'altra regina se n'è andata

Da Parigi, una notizia del quotidiano «Le Monde» informa che a Monaco di Baviera è morta nei giorni scorsi la *«comédienne allemande»* Lil Dagover. Il giornale francese dice che la scomparsa era nata a Madiven, isola di Giava, da genitori tedeschi nel 1897, data che trova conferma nella scheda del «Filmlexicon» mentre l'autorevole «Enciclopedia dello Spettacolo», vol. IV, colonne 2 e 3, la invecchia di tre anni facendola nascere il 30 settembre 1894.

Oggi il ■ di Lil Dagover, dice poco agli spettatori di cinema: ■ sono anziani, e la videro da giovani, l'hanno pressoché dimenticata; se appartengono alle ultime leve ignorano del tutto chi fosse. Eppure nei cineclub e talvolta alla televisione, in certe antologie retrospettive, viene mostrato tuttora un film del quale Lil Dagover fu la principale interprete femminile. Trattasi d'un classico, *Das Kabinett des Dr. Caligari* di Robert Wiene (1920), uno dei «100 film da salvare» scelti da Fernaldo ■ Giammatteo secondo la classifica di un'autorevole Giuria internazionale. Nel *Caligari* Lil Dagover è Janne, la giovane donna nella cui bianca camera il sonnambulo Cesare (Conrad Veidt) entra furtivamente per ucciderla ■ che viceversa poi rapisce inseguito dal padre di lei. Non era un grande ruolo, quello di Jeanne, ■ inserito in un film come quello, fece diventare famosa anche l'attrice scelta a interpretarlo.

Lil Dagover trasse beneficio dalla sua presenza nell'inconfondibile pellicola di Wiene: ■ una presenza estremamente fotogenica e le scritture fioccarono, talune solo redditizie altre importanti anche sul piano dell'arte. Ella lavorò così in *Cabala* ■ *amore* di Karl Froelich (1920), in *Destino* di Fritz Lang (1021) per giungere, nel 1925, a interpretare il principale ruolo femminile nel discusso ma elaborato *Tartufo* di F. W. Murnau, con Jannings protagonista ■ Werner Krauss come Orgone.

Nel corso della lunga carriera Lil Dagover lavorò anche ■ un regista italiano, Gennaro Righelli, nel 1926 emigrato ■ Berlino ■ qui «inscenatore», come allora si diceva, di un film tratto liberamente da *Il Rosso e il Nero*: un film che in effetti poco aveva da spartire col romanzo di Stendhal ■ dava modo agli interpreti di figurare egregiamente in personaggi letterariamente famosi. Julien Sorel era Ivan Mosjukin ■ la Dagover madame Renal.

L'attrice scomparsa tentò anche esperienze straniere: in Svezia, con Molander; in Francia, dove in un *Monte-Cristo* fu la patetica Mercedes; in Ungheria (*Rapsodia ungherese*); a Hollywood dove si recò due volte ma con scarso successo. Miglior sorte ebbero le trasferte a Vienna, per interpretarvi prima l'imperatrice Maria Teresa nel *Favorito di Schönbrunn*, poi una gran dama di corte nel *Congresso si diverte*, rivisto anni fa in televisione. Sposata al produttore George Witt, dopo ■ divorzio dal primo marito l'attore Fritz Daghofer, Lil Dagover venne dal consorte chiamata a interpretare film dignitosi sempre, ma di non particolare valo■ estetico, anche se fu con essi che meritò nel 1937 il titolo di Attrice di Stato. Pressoché tutte le sue interpretazioni di quel tempo furono apprezzate anche in Italia: col suo viso sereno ■ luminoso, coll'innata distinzione (le parti ■ lei affidate erano in genere quelle di nobili dame ■ di splendide amanti), col senso di verità ■ col fervore ch'ella sapeva infondere anche ■ personaggi manierati, Lil Dagover conquistò anche in Italia ■ quarantina d'anni addietro, giusta notorietà, poi affievolitasi negli Anni 50, quando mostrò preferire allo schermo la ribalta. Proprio perché ella ebbe pure da noi estimatori fedeli che non ne perdevano un film, abbiamo voluto, con un filo ■ nostalgia, ricordare colei che, allora, i pubblicitari si compiacevano definire «la signora dello schermo germanico».

■ vald.

■ELMER■ TUA di George Lautner, ■ Pierre Richard, Miou-Miou, Jean Pierre Marielle. Commedia a colori, Francia 1978 (Cinema Lillipùt).

Con quelle moine da gattina in attesa di carezze, ma capace di sfoderare ■ unghiette per graffiare chi la indispettisce, la vezzosa attrice francese Miou-Miou esorta quanti la osservano a ribattezzarla Miau-Miau. *La biondina, stavolta, è la moglie di nome Christine del fotografo François, ambizioso di passare dalle immagini fisse ■ quelle in movimento diventando regista. L'occasione opportuna gliel'offre la «mise-en-scène» d'un soggetto casto e puro ideato dallo stesso François con l'amico Mercer: soggetto che un produttore accetta a patto di potervi sostituire castità e purezza con dosi massicce di scene osées: «un'ora e 28 minuti di sesso su un'ora e 30 di proiezione» è l'intendimento dello spregiudicato e bottegaio producer.*

François, che del film ha da essere l'artefice, si ribella al diktat, ma l'aspirazione ■ essere regista finirà col farlo venire a miti consigli, anche quando s'accorge come la revisione abbia completamente trasformato il copione. Basti dire che il titolo, da Lo specchio dell'anima *è diventato* La vaginale. *Preso nell'ingranaggio produttivo, François accetta la regia del pornofilmetto, scatenando l'ira di Christine, femminista in pectore cui ripugna lo sfruttamento della donna come oggetto erotico. Lasciamo che lo spettatore ■ veda quale «trovata» escogita l'indignata sposina per far recedere il marito dal mortificante compromesso, ■ nemmeno diciamo come l'avventura coniugale-pellicolare andrà ■ finire.*

Il film è tipicamente francese tanto nella evoluzione pochadistica assunte ■ ■ certo punto dalla vicenda, quanto nella spiritosa satira del cinema a luci rosse, identificato soprattutto nella chiassosa e sfrontata figura del produttore, cui Jean-Pierre Marielle presta la giusta dose di cinismo. Degli interpreti il migliore è lui, anche se Miou-Miou è brava nell'alternare aggressività ■ tenerezza e Pierre Richard (già «biondo con una scarpa nera») ha più d'un tratto mimico irresistibile.

a. vald.

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Schede-Storia:** Itinerari matildici. Regìa di Francesco Venier (prima parte) (replica) (c)
13 — **Tuttilibri,** settimanale di informazione libraria (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento** (replica) (c)
14,25 **[illegible] e vita,** a cura di Francesco Venier. Quinta puntata: La divisione cellulare: Mitosi [illegible] meiosi (c)
17 — **3,2,1... Contatto!** Ty [illegible] Uan presentano: Oplà, il circo-Verresti al Polo Sud?
17,30 **Mazinga «Z»** Provaci - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **Cineteca - Storia:** La vita quotidiana negli anni di guerra 1939-1945 (terza puntata) (c)
18,30 **S.P.Q.R.,** cartoni animati (c)
18,50 **L'ottavo giorno:** Cristianesimo e cultura (c)
19,20 **Happy Days:** Fonzie detective, telefilm, con Ron Howard ed Henry Winkler (c)
19.45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **La calda notte dell'ispettore Tibbs,** di Norman Jewison, con Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates (Poliziesco - 1967) — *Nel profondo Sud degli Stati Uniti, in clima violentemente razzista, la forzata collaborazione tra un poliziotto bianco [illegible] uno nero per scoprire l'assassino di un industriale* (c)
22.30 **Speciale TG 1:** Trieste: impressioni di un viaggiatore, di Giuseppe Vannucchi (c)
23,35 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12:30 **Menu [illegible] stagione** (c)
13 — **Tg2 - [illegible]**
13.30 **Centomila perché,** un programma di domande e risposte (c)
14 — Da Las Vegas: **Pugilato.** Gomez-Valdez. Titolo Mondiale Pesi Super Gallo (cronaca registrata). Holmes-Zanon. Titolo mondiale pesi massimi (cronaca registrata) (c)
FILM 17 — **Simpatiche canaglie,** comiche degli anni Trenta di Hal Roach
17.20 **Giunchino e il cane minore e il [illegible] maggiore,** cartone animato (c)
17,30 **Spazio dispari,** rubrica bisettimanale (c)
18 — **I popoli del Mediterraneo** (La civiltà dei Greci). Sesta puntata: La religione come identità (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **Tg 2 Sportsera** (c)
18.50 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso.
FILM 19,05 **Buonasera [illegible]... Carlo Dapporto** (c) - **Il nido di Robin:** L'insensibile bruto, telefilm, con Richard O'Sullivan (c)
19.45 **Tg 2 - Studio aperto**
20.40 **Il commissario De Vincenzi:** La barchetta di cristallo, sceneggiato, con Paolo Stoppa, Lia Zoppelli, Ilaria Occhini (prima puntata) (replica)
21,45 **I quaderni [illegible] Habitat.** Seconda puntata: Il minimo (c)
22.40 **Protestantesimo,** a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (c)
23.15 **Tg 2 - Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa [illegible] parliamo di...** con Patrizio Rispo (c)
18,30 **Progetto salute** (Il corpo umano). Prima puntata: Costituzione, bilancio, rinnovamento (c)
19 — **Tg 3** - fino alle 19.10 informazione a diffusione nazionale: dalle 19.10 alle 19,30 informazione regione per regione
19:30 **Tg 3** - Sport Regione, edizione del lunedì
20 — **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Paul l'esattore (c) - **Questa sera parliamo di...** con Patrizio Rispo (c)
20,05 **Finché dura [illegible] memoria: piazzale Loreto,** di Damiano Damiani — *Inaugura questa nuova serie Damiano Damiani, il regista de "Il giorno della civetta" [illegible] de "La moglie più bella", che fu testimone da giovane dell'esposizione (appesi [illegible] testa in giù) dei corpi di Benito Mussolini e di Claretta Petacci, insieme ad altri gerarchi fascisti,*
21 — **Tra scuola [illegible] lavoro** (Situazioni regionali). Ottava regione: Marche (c)
21,30 **Tg 3**
22 — **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Paul l'esattore

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Programma per i ragazzi** (c)
FILM 18,25 **Telefilm** della [illegible] «Gugu» (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
FILM 19,05 **Telefilm,** della serie «Flipper» (c)
19,35 **Obiettivo sport** (c)
20.05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **I Cristiani** (8ª puntata) (c)
21,35 **Ricercare.** Programmi sperimentali (c)
22.10 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20 — **L'angolino [illegible] ragazzi** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **[illegible] centro dell'uragano** (Drammatico, Usa, '56), con B. Davis, B. Keith. Regìa di D. Taradash
22,15 **Passo di danza** (c)
22.35 **Notturno pittorico. Documentario** (c)

Montecarlo

16.30 **Montecarlo News** (c)
16.45 **Sceneggiato: «Paul Gauguin»**
17.15 **Shopping - Parollamo [illegible] contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18.15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup [illegible] musique.** Presentano Jocelyn e Sophie
FILM 19,10 Telefilm della serie **Don Chuck [illegible] castoro**
19:40 **Telemenù - Notiziario** (c)
FILM 20 — Telefilm della serie **I misteri di Nancy Drew e dei ragazzi Hardy** (c)
FILM 21 — **All'Ovest [illegible] Sacramento** (Western, Italia, '71). Con R. Hossein, S. Monti. Regìa di R. Owens — *Rocco Pedace, un camorrista napoletano, si è trasferito in un piccolo villaggio del West dove dirige un saloon*
FILM 22.35 **Il cigno dagli artigli di fuoco** (Giallo, Germania, '73). Con H. Tappert. Regì di A. Vohrer — *Un mendicante scopre in un campo di rifiuti, alla periferia di Amburgo, il cadavere di un giovane*

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Ragazze d'oggi.** Un programma [illegible] Paolo Mosca in studio da Marina Fabbri e Paolo Mosca.
15,03 Marina Morra presenta **Rally.** Selezione di [illegible] golarità, ritmo [illegible] gradimento per la vostra discoteca.
17 — **Patchwork - La carrozza di Hans - Combinazione suono - Viaggio in decibel**
19,20 **Una [illegible] d'incanto.** Un atto di Slawomir Mrozek, con Iginio Bonazzi, Renzo Lori, Chiara Toschi.
20,30 Dall'Auditorium della Radio di Stoccolma **Stagione [illegible] Concerti 1979-80 dell'Unione Europea [illegible] Radiodiffusione.**
[illegible] — **Prima [illegible] dormir bambina.** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello.

18,33 **Il racconto del lunedì** a [illegible] di Luciana Corda. Valeria Moriconi legge «Le ore piccole» di Dorothy Parker.
21 — **Le quattro stagioni.** Due tempi di Arnold Wesker.
22,45 **Semibiscrome.** Informazione sugli spettacoli musicali a cura [illegible] Laura Padellaro.

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli [illegible] Anna Vinci.
17,55 **Le stanze.** Enzo Caffarelli e Marco Ferranti alla ricerca [illegible] musiche e curiosità in casa di...

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile.
17 — **La ricerca educativa.** Un programma su problemi, esperienze e prospettive della scuola.
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna.
21 — **Tribuna Internazionale dei Compositori 1979.**
23 — Gianni Gualberto pre[illegible] **il jazz.**

TV REGIONALI

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

FILM 13 — Film: **«Un fiocco nero per Deborah»** (dramma grottesco [illegible] Bradford Dillman, Marina Malfatti, Ging Jung)
17 — **Ragazzi 2 R/Speedy**
18 — **[illegible] sportivo**
18,30 **[illegible]**
19,30 **Speciale casa**
20 — **Lunedì sport**
21 — **Città [illegible] paesi**
FILM 21,30 Film: **«The Indian la prova del coraggio»**
23 — **[illegible] musicale**
FILM 23,30 Film: **«Emanuelle l'infedele»**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 **Tv City flash**
FILM 12,45 Film: **«I colpevoli»** (drammatico 1955)
14,25 **Il mercatino**
FILM 14,30 **Telefilm**
15,20 Disegni animati: **«Galking»**
15,50 **Anni verdi**
16,20 Cartoons: **«Falco il superbolide»**
16,50 **Videoshow**
FILM 17,50 Telefilm: **«Quella casa nella prateria»**
18,45 Disegni animati: **«Galking»**
19,15 **Telecity flash-Sport**
19,30 **Taccuino**
19,50 Cartoons: **«[illegible] il superbolide»**
FILM 20,20 Telefilm: **«Ricercato vivo o morto»**
21 — **Il campanile.** Gioco a squadre
FILM 24 — **Film della notte**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15-14 **Film.** Un abito da sposa macchiato di sangue
19 — **Alta pressione:** Filo diretto musicale con Giorgio
20 — **Lunedì sport**
20,30 **Teleflash**
20,45 **Calcio** (serie C1)
22,25 Tv Sorrisi [illegible] Canzoni presenta: **«Superclassifica show».** Sceneggiatura di Maurizio Seymandi
23 — **Telenotte - Oroscopo**
FILM 23,30 **Film.** Dieci cubetti di ghiaccio

Teleradio Asti — Canale 25-51

Collegamento con GRP
18,10 Tv Sorrisi e Canzoni presenta: **«Superclassifica show»**
19.15 **TRA flash.** Notizie regionali
19,30 **La settimana**
19,45 Lunedì sport
20.30 Collegamento con GRP

Videovercelli — Canale 37-60

18,20 **Ehi, bambini!**
19 — **Calcio:** Sestri Levante-Pro Vercelli
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 Film: **«I due volti della paura»** (giallo 1972)
22,15 **Videovercelli sport**
FILM 23 — **Film** (replica)

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

FILM 14,30 Film: **«Sinfonia per due spie»** (spionaggio 1965)
FILM 16 — Telefilm: **«Ai confini dell'Arizona»**
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, tam.** Musicale
FILM 18 — Film: **«Michele Strogoff»** (avventuroso 1956)
19.30 **Corriere d'informazione tv**
20 — **Speciale sport**
FILM 20,15 **L'ora di [illegible]**
21,30 **Telefilm**
FILM 22 — **Film**
FILM 23,30 Film: **«La cognatina»** (commedia 1975)

Tva (Aosta) — Canale [illegible]

20 — **L'auto italiana**
21 — **Lo sci nell'era moderna**
FILM 21,45 **Film**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 16 — **Film**
17,35 **Speciale casa**
18,05 **L'allegra fattoria.** Spettacolo per bambini (replica)
18,50 **[illegible] sere** (replica)
19,30 **Sport**
19,40 **Disegni animati**
20,10 **TG Notizie**
FILM 20,35 **[illegible]**
22,15 **Sceneggiato**
FILM 23,20 **Film**

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** La trappola nera, cartoni animati (c)
13,30 **L'uomo di Atlantide,** romanzo sceneggiato. Prima puntata. Prima parte (c)
14 — **Stop [illegible] fuorilegge** da Simon Templar: Furto all'aeroporto, telefilm (c)
15 — **Kriminal,** di Umberto Lenzi, con Glen Saxon, Helga Linè, Andrea Bosic, Ivano Staccioli. Avventuroso 1967 — *Evaso Kriminal tenta un nuovo colpo: impadronirsi dei gioielli che una ragazza dovrà trasportare a Istambul. La fanciulla però ha una gemella, che seguirà un altro tragitto per fargli confondere le idee* (c)
17 — **Donne, botte e bersaglieri,** di Ruggero Deodato, con Little Tony, Ira Hagen, Renzo Montagnani, Janet Agren, Marisa Merlini. Commedia musicale 1968 — *Quattro militanti del medesimo complessino finiti sotto le armi cercano di rallegrare la naja con un po' di musica nonostante i divieti di un colonnello* (c)
19 — **Il grande Mazinger:** Atterraggio sulla base avanzata, cartoni animati (c)
19.30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
20 — **L'uomo di Atlantide.** Prima puntata. Seconda parte (c)
20,30 **Stop ai fuorilegge da Simon Templar:** Ricatto per Lidia, telefilm (c)
21,30 **Barbablù,** di Luciano Sacripanti, con Richard Burton, Raquel Welch, Virna Lisi, Nathalie Delon, Marilù Tolo, Karin Schubert. Drammatico 1973 — *Barone austriaco, nazista della prima ora e impotente, uccide in una cella frigorifera tutte le donne che sposa, colpevoli, mese dopo mese di averlo esasperato con i loro difetti* (c)
23,15 **Ecco lo sport,** a cura di Bruno Perucca [illegible] Marco Bernardini (c)
23,45 **Cronaca dell'incontro di calcio Juventus-Milan** (c)

Tele Subalpina Canale 46

13 — **L'isola dei sensi perduti,** drammatico (c)
14,30 **Pop come popular** (c)
17,30 **Pop come popular:** incontro con Ivano Fossati (c)
18 — **Telefilm**
18,45 **Cristianesimo oggi**
19,30 **Il segreto del garofano cinese,** di Rudolf Zehetgruber, con Dominique Boschero, Brad Harris. Giallo 1965 — *Agenti delle società petrolifere e spie straniere uccidono lo scienziato che ha inventato il petrolio sintetico [illegible] rapiscono sua figlia. Un detective privato ed uno strano avventuriero cercano di liberarla* (c)
21 — **Fuga da Mauthausen,** di Edwin Zbonek, con George Goetz. Bellico 1972 — *Partigiano tedesco fuggito dal lager e inseguito da suo fratello SS, si rifugia in una grotta dove rivive in sogno i suoi ultimi anni* (c)
22,30 **Adios Cjamango!,** di Harry Freema, con Michael Rivers, William Berger. Western 1971 — *Peripezie di [illegible] giovane pistolero errabondo [illegible] di sua moglie in cerca di una terra da abitare, contrastati da banchieri, banditi, [illegible] contrabbandieri, e accusati ingiustamente [illegible] una serie di delitti* (c)

Tele Vox Canale 28,5

17 — **L'amore è [illegible] il sole,** di Carlo Lombardi, con Gianni Pettenati, Jeanne Valerie, Piergiorgio Farina, Mario Pisu. Commedia sentimentale 1969 — *L'amore di un cantante per un'indossatrice è contrastato da una grande sarta che teme di perdere una preziosa collaboratrice*
18,45 **Notiziario**
19 — **I peccatori guardano il cielo,** di Georges Lampin, con Jean Gabin, Marina Vlady, Ulla Jacobsson, Bernard Blier, Robert Hossein, Gaby Morlay. Dramma psicologico 1958 — *Trasposizione cinematografi[illegible] del Delitto e castigo di Dostojewsky ambientato in un misero quartiere parigino*
20,45 **La dolce forza,** documentario
21 — **Un trono per Cristina,** di R. Amadori, con Zully Moreno, Cristina Kaufman, Angel Aranda. Commedia 1961 — *Cresciuta senza sapere di essere la legittima erede al trono di un piccolo Stato, conosciuta la bella verità, si rifiuta di lasciare il modestissimo giovane che ama come invece le imporrebbe il protocollo*

Videogruppo Canale [illegible]

14 — **Splendido!,** musica chiacchiere e telefonate con Alba Parietti e Davide Spingor (c)
15 — **Heidy:** Sotto la montagna, romanzo sceneggiato. Nona puntata (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati (c)
16 — **Cronache piemontesi:** La calcolatrice come elettrodomestico: l'home personal computer; Un secolo di fisarmoniche, visita [illegible] una fabbrica di Leinì; L'argentiere di sua maestà il [illegible] d'Arabia; Un coraggio da orsi polari.

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza dei programmi [illegible] quanto soggetti [illegible] possibili variazioni [illegible] momento.

16,30 **Festa selvaggia,** di Frédéric Rossif. Documentario 1975 — *Amore, morte e lotta per la sopravvivenza nel mondo animale non ancora contaminato dall'uomo* (c)
18,20 **Speciale casa** (c)
18,40 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
19 — **Videogruppo sport** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Mademoiselle strip tease,** con Agnès Laurent, Philippe Nicaud, Dora Doll. Commedia 1963 — *Bella provinciale a Parigi per raggiungere il fidanzato, lo scopre enormemente attratto da una compagnia di spogliarelliste. Per farlo ingelosire si sostituisce ad una ballerina ed improvvisa uno strip sotto i suoi occhi*
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Obiettivo Torino:** Dario Fo e altre storie (c)
22,30 **Cronaca dell'incontro di calcio Milan-Juventus** (c)
24 — **Videonotizie 2**
0,10 **Sapore di donna,** di Roddy McDowall, con Ava Gardner, Ian McShane, Stephanie Beacham. Drammatico 1973 — *Terrorizzata dall'idea di perdere la giovinezza una ricchissima dama si circonda di giovani amanti. Quando uno di questi si stanca [illegible] fugge [illegible] un'altra, lo fa rapire e minaccia di ucciderlo* (c)
1,30 **I due capitani,** di Rudolph Maté, [illegible] Fred Mac Murray, Charlton Heston, Donna Reed. Western 1956 (c)
3 — **Gli uomini [illegible] Marte,** di Seika Den, con Wen Chan Lung. Fantascienza 1976 (c)
4.30 **Peccati [illegible] gioventù,** di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Dagmar Lassander. Dramma erotico 1976 (c)
6 — **Mille dollari sul nero,** di Albert Cardiff, con Gianni Garko, Erika Blanc. Western 1967 (c)

G. R. P. Canali 42-66

14 — **Grp flash** — Listino prezzi [illegible] Borsa valori (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna a cura [illegible] Maresa Ferraris (c)
15,35 **[illegible] sbandati:** I cavalieri della notte, telefilm — *Capitano viene chiamato in aiuto da un gruppo di incappucciati che hanno osato ribellarsi [illegible] suo fratello che spadroneggia nella città* (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
16,45 **Voglia [illegible] allegria,** musica e follia, cantanti, discomusic e giochi a premio (c)
17,45 **I pronipoti,** cartoni animati (c)
18,10 **Filo diretto con l'American Club** (c)
19,15 **Grp flash** (c)
19,40 **Ronefor terapia** (c)
20,18 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
20,30 **Non rompete i chiavistelli,** di Peter Graham Scott, con Charlie Drake, George Sanders, Dennis Price. Commedia 1964 — *Abilissimo fabbro viene imbrogliato da un ladro che se ne serve per portare a termine numerosissimi colpi* (c)
22 — **Lune piemontesi,** commenti di Giovanni Arpino ai fatti della settimana (c)
22,15 **Quiz** (c)
22,30 **Dolce Piemonte,** a cura di Ito De Rolandis (c)
23 — **Papà ha ragione:** Un nuovo giardiniere, telefilm — *Margaret non ha saputo dire di no ad un invadentissimo giardiniere spagnolo che cercava lavoro. Papà cerca di licenziarlo, ma quello sembra inamovibile*
0,10 **Mezzanotte con Mariannini** (c)
1 — **Dai giornali [illegible] martedì** (c)
1,10 **Film**
2,30 **Scacco internazionale,** di Niny Rosati, con Daniela Bianchi, Tab Hunter, Franco Ressel. Giallo 1975 (c)
4 — **Il vichingo venuto [illegible] Sud,** con Lando Buzzanca, Pamela Tiffin. Commedia (c)
5,30 **Presto... a letto!,** di Victor Vicas, con Senta Berger, Brett Halsey, Olga Tschechowa. Commedia 1969 (c)

Tele Europa 3 Canale [illegible]

13,15 **Il prigioniero [illegible] Fort Ross,** avventuroso musicale
14,25 **Lo zodiaco,** astrologia (c)
14,45 **Chiamate 393421,** annunci cercapersone (c)
16,25 **Il falco superbolide,** cartoni animati (c)
16,45 **Ottovolante,** per i ragazzi (c)
17,30 **Le avventure di Lupin III:** La trappola su quattro ruote, cartoni animati (c)
18,15 **Non tutto ma [illegible] tutto,** bricolage (c)
19,15 **New York police departement:** I dinamitardi, telefilm — *Terroristi di estrema destra hanno fatto esplodere due consolati di Paesi comunisti (e minacciano altri due attentati) uccidendo passanti, e ferendo gravemente un agente di guardia* (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
20 — **Speciale casa (c)**
20.30 **Uccellacci e uccellini,** di Pier Paolo Pasolini, con Totò, Ninetto Davoli, Femi Benussi. Drammatico 1966 — *Il viaggio, ricco di incontri, di un padron di casa e di suo figlio diretti, in compagnia di un corvo parlante, verso una cascina per sfrattarne gli inquilini, fortuitamente a contatto con le più diverse realtà sociali [illegible] spirituali*
22.15 **Dick Powell theatre:** Una folle domenica, telefilm. Con Dana Andrews, Vera Miles, Barry Sullivan — *Caparbio sceneggiatore che rifiuta l'odioso mondo di Hollywood, prova per una domenica ad accettare l'invito ad un party di un noto produttore*
23,15 **Monty Nash:** La squadra della morte, telefilm — *Squadra di poliziotti ammazza rapinatori [illegible] spacciatori di droga per scopi non precisamente legali. Monty Nash è inviato ad indagare* (c)
23,45 **Le grandi battaglie sul [illegible]** La strada per Mandalay. Documentario di guerra:
0,15 **Film**
1,45 **Cinque marines per cento ragazze,** di Mario Mattioli, con Ugo Tognazzi, Virna Lisi, Bice Valori, Little Tony, Vittorio Congia Commedia 1961

Telestudio T. Canali 24-45-47

12.45 **Il figlio della jungla,** avventuroso (c)
14.30 **D come donna** (c)
15.45 **Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano,** di Gianfranco Baldanello, con Fabio Testi, Rosalba Neri, John Ireland. Western 1969 — *Diventato un abilissimo pistolero, un indiano che da bambino aveva visto sterminare la sua famiglia si mette alla ricerca degli autori della strage* (c)
17 — **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18 — **Il piccolo Samson,** cartoni animati (c)
18.30 **Vidikon sport,** commenti sportivi
19.15 **Dimagrire in salute** (c)
20.10 **Notiziario** (c)
20.30 **Il rodeo,** passerella di dilettanti presentati da Mario Offidani, Orchestra di Telestudio diretta da Ezio Griffa (c)
22 — **Il Barone:** Le icone di Pietroburgo, telefilm — *Londra: il proprietario di un club è convinto che uno dei suoi clienti gli abbia rubato una preziosissima icona. Per riaverla lo fa rapire, ma quello riesce [illegible] fuggire* (c)
23 — Cinema italiano: **Ricordati di Napoli,** di Pino Mercanti, con Aurelio Fierro, Giulia Rubino, Alberto Lionello, Dolores Palumbo. Sentimentale 1958 — *Cantante italoamericano in viaggio [illegible] Italia ha messo incinta una bella napoletana. Ignorando la cosa continua la vita di sempre al fianco di un'ereditiera. Quando sta per sposarla un'amica gli rivela tutto*
0,45 **A ciascuno il suo,** [illegible] E. Petri, con Gian Maria Volonté, Irene Papas, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1968 — *Da un romanzo di Leonardo Sciascia: in un paese della Sicilia la polizia ha risolto un caso di duplice omicidio, ma [illegible] vedova di una delle vittime indagando per conto suo scopre verità totalmente diverse da quelle ufficiali* (c)

Rete Manila 1 Canale 44

13 — **Rapiti dai tupamaros,** comico (c)
15 — **Impariamo a conoscere la musica**
16 — **Captain Nice,** telefilm
17 — **Uno a te, uno [illegible] me,** per i più piccoli
17,30 **Due milioni di amici,** giochi [illegible] quiz
19 — **Captain Nice,** telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Frou Frou del tabarin,** di Gianni Grimaldi, con Martine Brochard, Carmen Scarpitta, Jacques Berthier. Commedia 1976 — *Libera trasposizione dell'operetta «La duchessa del bal tabarin»* (c)
22 — **Evviva il Francia,** liscio [illegible] richiesta [illegible] Nando Francia
22,30 **Hallucination,** di Joseph Losey, con MacDonald Corey, Shirley Anne Field, Viveca Lindfors. Fantascienza 1968 — *Per sfuggire ad una banda di teppisti due innamorati cadono in una grotta dove misteriosi bambini radioattivi dal corpo senza calore, vivono una stana vita sotto gli ordini di un gruppo di sorveglianti che non compaiono mai* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate [illegible] l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Colosseo, Corso, Cristallo, Doria, Erba, Eridano, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, La Perla, Lillipul, Lux, Maffei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Tori[illegible], Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto, Zeta.

cinema prime visioni

AMBROSIO — [illegible]. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Apocalypse Now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. V. 14.
Orario: 15,30; 18,55; 22,20 — ★ Guerra
Critica ●●●●[illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
OGGI CHIUSO

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Gli Aristogatti, prod. [illegible] Disney (Usa - Colori) — Disavventure a lieto fine di tre simpatici e graziosi micini, rapiti a scopo [illegible] lucro da crudele e interessato maggiordomo. Segue **L'asinello.**
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — Disegno animato
RIEDIZIONE (1972) — Ing. 3000, r. 2000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587 190
...E giustizia per tutti, di Norman Jewison, con Al Pacino, Jack Warden, John Forsythe (Usa - Colori) — Viaggio nella giustizia americana, attraverso i ritratti di alcuni singolari avvocati. Non viet.
Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. — ★ [illegible] drammatica
Critica ●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Insaziabili [illegible] una ninfomane, con Lina Romay, Michael Maien, Nanda Bergen (Usa - Colori) — Bella e focosa dalla straripante [illegible]ità, alla continua ricerca [illegible] maschi disposti a violentarla.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. — ★ Erotico
[illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR — [illegible]. Viotti [illegible] — Tel. 519.516
Polpette, di Ivan Reitman, con Bill Murray, Harvey Atkin, Kate Lynch, Chris Makepeace (Usa - Colori) — Vicende sentimentali [illegible] allegri passatempi di un aitante giovanottone ameri[illegible].
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — ★ Commedia
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 3000

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Il gioco degli avvoltoi, di James Fargo, con Richard Harris, Richard Roundtree, Joan Collins (Usa - Colori) — Intrighi ed interessi in una movimentata vicenda fra un gruppo di uomini spietati.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; [illegible]. Non viet. — ★ Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Colori) — Trasformazione [illegible] bieco teppista che, drogato a scopo scientifico, diventa un fantoccio disumanizzato. Viet. 18.
Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,30. [illegible] segn. [illegible] critica — ★ [illegible]
[illegible] (1972) — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
[illegible] boxeur e la ballerina, di Stanley Donen, [illegible] George C. Scott, Thris Van [illegible]e, Art Carney (Usa - Colori) — In due episodi distinti, la storia di [illegible] pugile e [illegible] una ballerina che diventa «star» a Broadway.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica ●●●[illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Pornostory 1980, di Jean Luret, con Genevieve Corrado, Pierre Danois, André Chazel, Catherine Gire (Francia - Colori) — Solita carrellata di avventure erotiche riportata al nuovo anno.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. — Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Il malato immaginario, di Tonino Cervi, [illegible] Alberto Sordi, Laura Antonelli, [illegible]. Satta Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima [illegible]media di Molière, la storia [illegible] uomo in volontario isolamento.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; [illegible]. Non viet. — Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
La patata bollente, [illegible] Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista [illegible] pugile compromette [illegible] carriera per prendere le difese di un giovane omosessuale.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14 — Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
10, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, ma quella da [illegible] sembra introvabile. Finché ad un semaforo...
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14. — ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.780
Una coppia perfetta, di Robert Altman; con Paul Dooley, [illegible] Heflin; Ted Neely (Usa - Colori) — Storia d'amore fra un maturo conformista di origine greca e una giovane componente di un complesso rock.
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. — ★ Commedia
P[illegible] — Ingresso L. 3000

IDEAL — [illegible]. Beccaria [illegible] — Tel. 541.523
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme cialtrone ex boxeur che specula [illegible] animali feroci e no.
Or.: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. Non vietato. — Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Infedelmente tua, di Georges Lautner, [illegible] Pierre Richard, Miou-Miou, Jean-Pierre Marielle (Francia - Colori) — Screzi, battibecchi e grande [illegible] di [illegible] giovane ed originale coppia.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LUX — gall. S. Federico — Tel. 541.283
Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes alle prese con un [illegible] estremamente originale.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. — Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Missione Sexlinger, [illegible] Werner Hedman, con Anna Bergman (Danimarca - Colori) — Parafrasando un celebre titolo di James Bond entra in scena l'agente «00 tette», la più erotica pornospia del mondo.
Orario: 14,30; 16; 17,49; 19,20; 20,40; 22,30. Viet. 18. — ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

MILANO LUCE ROSSA — [illegible]. Milano 8 — Tel. 530.255
Purché si faccia con gusto, di Robert Young, con Williams Rushton, Aimi MacDonald, Françoise Pascal (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una cameriera, la quale raccomanda soprattutto la sincerità dei sensi.
Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. 18. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Il cacciatore di squali, di Enzo [illegible] Castellari, con Franco [illegible]o, J. Luke (Italia - Colori) — Tesoro inabissato a [illegible] m. [illegible] profondità è causa di rivalità fra [illegible] cacciatore [illegible] squali e una pericolosa gang.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non [illegible]. — ★ Avventuroso
Critica [illegible]● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.446
Tesoromio, di Giulio Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) — Storia [illegible] commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice avida [illegible] gloria.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ORFEO — [illegible]. Carlina — Tel. 518.114
Le porno [illegible] [illegible] Robert Migginson, con Mary Mitchell, Carole Baxter, Luthr Bud-Whaney (Usa - Colori) — Vite private [illegible] un gruppo di donne di professione stare dell'erotismo.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21, 22,30. Viet. [illegible]. — ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaia 45 — Tel. 760.951
Le confessioni di una porno hostess, di Francis Leroy, con Catherine Rival, Daniel Tonachella, Marie Françoise Maurin (Francia - Colori) — Appuntamenti erotici in ogni aeroporto di una bella hostess.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; [illegible]. Viet. 18. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI — [illegible]. XX Settembre — Tel. 531.400
Mani [illegible] velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica casata [illegible] ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non [illegible]. — ★ Commedia
Critica [illegible]● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Buone notizie, di Elio Petri, con Giancarlo Giannini, Ombretta Colli, Paolo Bonacelli (Italia - Colori) — Nevrosi e angoscia di un funzionario Tv oppresso dalla quotidiana ondata di brutte notizie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. — Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

STUDIO [illegible] — v. Acqui 2 — Tel. 630.521
OGGI CHIUSO

TORINO — v. Buozzi [illegible] — Tel. 530.353
[illegible] dépravées du plaisir, di Dusty Borgman, con Anna Biegen, Rudy Lendir, Monique Acznar (Francia - Colori) — Belle ragazze, esperte in ogni sorta di gioco erotico in una vicenda scabrosa ed eccitante.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. — [illegible]
[illegible] VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
Interceptor, di [illegible]. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana fra pattuglie di poliziotti e gruppi di teppisti motorizzati autori di delit[illegible] orrendi quanto inutili.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. — ★ Drammatico
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skeritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre.
Orario: 20,25; 22,30. Non viet. — Fanta-horror
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

[illegible] — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Vizio in bocca, di A. M. Frank, con Linda Norman, Evelyne Scott, Alice Arno (Francia - Colori) — Le tre audacissime porno star questa volta insieme per una vicenda scabrosa e altamente eccitante. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.88.15
OGGI CHIUSO

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
OGGI CHIUSO

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
OGGI CHIUSO

[illegible] — [illegible] Cigna 47 — Tel. 486.560
OGGI CHIUSO

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. [illegible]
A noi due, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Jacques Dutronc (Francia-Canada - Col.) — Un uomo e una donna, provenienti da strati sociali diversi e con molti problemi, si scoprono «verità» comuni. V. 14.
Orario: 15,05; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 — ★ Commedia drammatica
Critica ●[illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 883.354
Porno-rama blue, di Alan Roberts, [illegible] Uschi Digaro, René Bond, Linda York, Charlotte Ruse, John Holmes (Usa - Colori) — Incontri erotici e procaci nudità, esaltate dalla musica stereofonica e dalla pellicola [illegible].
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. — Erotico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

MASSAUA — p. [illegible] — Tel. 795.803
Airport 80, di David Lowell Rich, [illegible] Alain Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo del Concorde, il più prestigioso aereo del mondo.
Orario: 20,20; 22,30. Non viet. — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO — [illegible]. Montebello 8 — Tel. 876.061
Il mistero [illegible] Sindone, di Salvatore Cerra, con Miki [illegible]alla, Renato Liprandi, Roberto Maestri (Italia - Colori) — [illegible] crocefissione di Cristo all'esposizione del 1978, la storia del sacro lino.
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — Documentario
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi [illegible] — Tel. 545.245
Il gioco della mela, [illegible] Vera Chytilova, [illegible] Dagmar Blahova, Jiri Menzel (Cecosl. - Colori) — Infermiera innamorata [illegible] ginecologo gli dice di [illegible] incinta, dopo vari ripensamenti, lui accetta la situazione.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. (Solo oggi) — ★ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico OOO — Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE — [illegible]. Belgio 53 — Tel. 874.171
Insaziabili notti di [illegible] ninfomane, con Lina Romay, Michael Maien, Nanda Bergen (Usa - Colori) — Bella e focosa dalla straripante sensualità, alla continua ricerca di maschi disposti a violentarla.
Orario: 14,45; 16,10; 17,40; 19,10; 20,30; 22,30. Viet [illegible]. — ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
I viaggiatori della sera, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni (Italia - Colori) — Fantastica ed amara ipotesi sul [illegible] dei cinquantenni in un futuro non troppo lontano.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
L'uomo [illegible] cadde sulla Terra, di Nicolas Roeg, con David Bowie (Usa - Colori) — Extraterrestre in ricognizione [illegible]ul nostro pianeta si mescola fra la gente. (Ultima replica). Al termine **Generazione Robot.**
Orario: proiez. unica ore 21. Viet. 14. — ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Sexy Hotel, servizio in camera, di Miros Blank, con Magda Maorr, Terry Gilt, Samantha Romanon (Italia - Colori) — Tra portate [illegible] primi e secondi piatti, graziose cameriere trovano il tempo per svagarsi.
Or.: Ap. ore 14,30. Vietato [illegible] — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

seconde [illegible] altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Blue porno college. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Erotico

CONTINENTAL (via [illegible] 345, [illegible] 697.065)
Oggi chiuso

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.487)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
da saba[illegible] [illegible] 16,30 **Il gatto con gli stivali.** [illegible] 2 repliche. ★ Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La notte si tinse di sangue, Leonora Fani. [illegible] 18. Drammatico

ZETA RAGAZZI (via Cibrario [illegible], tel. 772 907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby-sitter in sala. Per le proiezioni [illegible] oggi vedi [illegible] Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516 046)
La boîte del [illegible] - Erotismo [illegible] cinema: dalle ore 17 [illegible] **segrete sottomissioni** [illegible] **Tanja,** novità assoluta-soggetto sonoro; **Oh, mein papà!** ★ Erotico. Ore 23 Rassegna nuovo cinema italiano **Educatore autorizzato,** [illegible] Luciano Odorisio. Ingresso soci. ★ Commedia

CINECLUB (Calendra 15, [illegible]. 447.2868)
Questa [illegible] anteprima europea Hardcore, [illegible] originale tedesca **Studentinnenreport.** Ore 20,30; 22,30. Ingresso [illegible]ci. ★ Erotico

[illegible] (via Po 21, tel. 510.496)
Donna Flor e i suoi mariti, J. Wilker. Viet. 18. ★ Commedia

REGINA (corso R. Margherita 123, tel. 530.885)
Giochi olimpici del [illegible]o. Vietato [illegible] ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

SMERALDO ARCI (via Tunisi 92, [illegible]. 390.711)
Riposo. Domani **Mattatoio 5.** ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596 125)
Divertiamoci insieme con i migliori registi dell'umori[illegible]: **Beati i ricchi,** di Salvatore Samperi, con Paolo Villaggio, Lino Toffolo, Sylva Koscina. Ore 20,20; 22,30. Commedia

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Racket dei sequestri. Viet. 14. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.754)
La maledizione di Damien, W. Holden. Viet. 14 ★ Drammatico

SAN PAOLO (via Cesana [illegible], tel. 372.637)
Rivelazioni erotiche di [illegible] governante. Techn. Viet. 18. Erotico

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

NUOVO [illegible] (via Venaizio 8; [illegible]. 772,362)
Riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Il fantasma del palcoscenico, di [illegible]. De Palma, con P. Williams, [illegible]. Harper. Ore 20,40; 22,30; (solo oggi). Viet. 14. ★ Musical drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC (via S. Donato [illegible] bis, tel. 487.765)
Riposo.

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

[illegible] - [illegible]O PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Porno estasi. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 267 697)
Ore 14,30 **Trevico Torino,** [illegible] E. Scola. ★ Film inchiesta. [illegible] Segn. dalla critica. Ore 18 **Sciopero a Torino,** di P. Gobetti. ★ Documentario. Ore 21 **La classe operaia [illegible] in paradiso,** di E. Petri. ★ Comm. drammatica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Easy rider (Libertà e paura), di D. Hopper, con J. Nicholson. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Giudice d'assalto, di Yves Boisset, con Patrick Dewaere. Ore 20,30; 22,30. Avventuroso

ITALIA [illegible]
Questa [illegible] ore 20; 22,30 per [illegible] rassegna i lunedì dell'Italia **Agguato nei Caraibi,** di Don Siegel, con Adla Morthey, Edy Albert ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Riposo.

Film segnalati [illegible] critica: **Arancia meccanica** (Capitol); **Trevico - Torino** (Arci Zenit).

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: Doole cundenne, sceneggiata con Tina Barone, Gina Morelli e Little Joe - ore 16 e 21.
ALFIERI: stasera riposo. Domani ore 21 Gino Bramieri in **«Felici e contenti».** Pren. [illegible] teatro. Inf. 535.[illegible]. Ultima settimana
ALFIERI: sono aperte le pren. abbonamento a [illegible] spett. L. [illegible] (Bramieri - Enriquez - Pani - Sorelle Bandiera - Celi). Tel. 535.440.
CABARET VOLTAIRE: [illegible]re 16 **«Mors 3»** [illegible] Sudano [illegible] Anna D'Offizi. Ore 22 rassegna nuovo cinema italiano **«Educatore autorizzato»** di Luciano Odorisio. Ingresso soci.
CABARET [illegible] - Aula [illegible] facoltà di magistero: Palazzo nuovo: oggi ore 17 lezione (aperta) di Ludwik Flasze del Teatr Laboratorium [illegible] Wroklaw diretto da Jerzy Grotowski. Ingresso libero.
CARIGNANO: s[illegible] riposo. Domani ore 21 Turi Ferro in **«L'aria [illegible] continente»,** di Martoglio con Fioretta [illegible] e Umberto Spadaro. 1ª recita. Tel. 544.562; 556.246.
CENTRALINO (via delle Rosine 16, [illegible]. 837.500): riposo.
[illegible] TEATRO (p. [illegible]. Giovanni - 546.633): ore 21,15 Dario Mazzoleni, Fabrizio Caleffi in **«Bloody Mary».** 1ª nazionale.
[illegible]ANDU[illegible] MARIONETTE LUPI: da sabato ore 16,30 **«Il gatto [illegible] gli stivali».** Ultime [illegible] repliche.
GOBETTI: stasera riposo. Domani ore [illegible] Carlo Campanini, Franco Barbaro in **«La voglia di fragola».** Tre atti [illegible]micissimi. Tel. 544.[illegible]; 556.246
ITALIA: riposo. Domani ore 21,15 Dario Fo in **«Storia di u[illegible] tigre e altre storie».** Pren. via Nizza [illegible], tel. [illegible].4021.
NUOVO: spettacoli per le scuole. Tel. 658.372.
[illegible] - SALA VALENTINO: da mercoledì [illegible] 21,15 il Teatro delle Dieci in **«Dieci piccoli indiani»** di Agatha Christie. Ultimi 7 giorni.

PICCOLO [illegible] [illegible] 21 Lunedì Musicali: Giuseppe Prencipe, violino; Sergio Fiorentino, pianoforte. Musiche di Ferrari, Beethoven, Franck. Ingresso gratuito.
LA PERLA: 15,30 danze.

IN[illegible]E - PIANO [illegible] (Verdi 10, 537.340): Il Duo Cosmos.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Pino Show e I Vocalmen.

[illegible] (v. Sacchi, 16): 21

GALLERIE - MUSEI

BOLAR (Solferino 14/A): Baratta, Guttuso, Lupo, Morando, Mus, Lilloni, Mignaco
COSSOLOINCONTRI (v. Gari[illegible]ldi 9). Cani e soggetti venatori 800-900.
DOCUMENTA: A. Tosi-M. Mancini.
EMMEDUE (Re Umberto, 10): Sacerdote.
GISSI (Solferino 2): Collettiva di febbraio. Or.: 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
I SEGNI (v. S. Teresa 20/c, tel. 518.9470): Arte africana.
MARIN/C: Gianni Del Bue.
MARTANO: Giorgio Griffa
NARCISO: Alberto Martini, simbolista.
PALAZZO CHIABLESE (Palazzo Reale): Omaggio a Gazzera. Ore 10-12,30, 16-19.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Franco Cigheri.
QUAGLINO (S. Carlo 177): panoramica sulle mostre dell'ultimo triennio
SANT'AGOSTINO (535.963): Casorati, Cassinari, Colombotto, Funi, Gazzera, Guidi, Guttuso, Levi, Lilloni, Longaretti, Menzio, Morando, Morlotti, Paulucci, Sironi, Spazzapan, Tozzi, ecc.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800.
CAVOUR (Moncalieri): Daniela De Paoli
FOGLIATO (Mazzini 9), personale di Gino Viano.
LA BUSSOLA (via Po 9): Personale di Vit[illegible] Sodo.
LA GIOSTRA - Asti: M. Tomasone.
LA PARISINA: Ennio Morlotti, 16-20.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
LINEA - Cuneo: I. Lackovic Croata.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Fontana.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. GIANDUJA (v. S. Teresa 5, t. 530.238).

In cartellone al Conservatorio molte novità a partire dal jazz di stasera

Il programma dei concerti di «Spazio musica»

Il quartetto jazz di Massimo Urbani questa [illegible] alle 21 (gratis) al Conservatorio

Un coloratissimo omino (del tipo del superman) che suona il triangolo, è il simbolo che lancia quest'anno l'Iniziativa C.A.M.T., in occasione dell'inaugurazione di «Spazio Musica 1980». L'indovinata formula di questa rassegna musicale, organizzata in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato al Turismo, [illegible] giunta alla [illegible] quarta edizione. Al neo direttore dell'Iniziativa C.A.M.T. di Torino, maestro Antonmario Semolini, noto concertista [illegible] docente di flauto al Conservatorio, chiediamo il perché di questo insolito manifesto.

Semolini, anticonformista, sempre sorridente e con la risposta pronta: «Ma perché vuole essere un'alternativa al solito omino di Settembre Musica. Comunque Spazio Musica è una formula già collaudata, [illegible] sono alcune novità di rilievo come l'inserimento di due concerti jazz; Giancarlo Cardini che [illegible] esibisce non [illegible] pianista ma come "comportamentista", ed un concerto — Musica oggi — dedicato [illegible] due giovani compositori torinesi, già noti in campo internazionale».

Maestro Semolini, come mai i concerti dell'Iniziativa C.A.M.T. proseguono al Conservatorio [illegible] non più al piccolo Regio? «Perché ci siamo annoiati di dover aspettare i comodi di [illegible] burocrazia poco sensibile ai problemi culturali ed artistici». *Ritiene che le sue scelte siano un valido contributo alla divulgazione della cultura musicale, ed incentivino il favore del pubblico?* «Questo lo può decidere soltanto il pubblico, posso solo aggiungere che gli artisti che figurano in Spazio Musica 1980, sono concertisti che hanno già partecipato con successo [illegible] importanti festival internazionali».

Il calendario dei concerti prevede stasera, ore 21, al Conservatorio, l'esibizione del Quartetto Jazz di Massimo Urbani, con Urbani sax contralto, Luigi Bonafede pianoforte, Furio Di Castri contrabbasso, Paolo Pellegatti batteria. La musica del quartetto di Urbani [illegible] il frutto di diverse esperienze, che partono dalla conoscenza della tradizione del jazz moderno, propriamente detto «Be bop-Hard bop», fino al free jazz degli anni sessanta-settanta. La caratteristica del gruppo è l'intensa e alta spiritualità della musica da cui traggono ispirazione i pezzi, in gran parte composizioni originali e standard del jazz moderno.

Lunedì 11 febbrario suonerà Pietro Borgonovo, primo oboe dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino che, validamente accompagnato al pianoforte da Ivan Fedele, proporrà un interessante programma con musiche di: Donizetti, Schumann, Ponchielli, Poulenc, Ricci e Milhaud.

Lunedì 18 febbraio, sarà la volta di Giancarlo Cardini: pianoforte, voce, altre sorgenti sonore. Il recital di Cardini, una novità per Torino, dal titolo «Mixed-Media Concert» sarà improntato sulla musica gestuale; l'esecutore si avvarrà, oltre che del suono del pianoforte, anche di garofani, gladioli, rami, fronde d'albero, candele e foglie che saranno gettate dall'alto sul pubblico, (gli organizzatori per la serata potrebbero invitare il pittore Albino Galvano, così potrebbe dipingere un quadro estemporaneo sulle foglie morte, che [illegible] una delle sue ultime tendenze di pittura).

Martedì 26 febbraio, recital di un giovane [illegible] valoroso chitarrista: Marco De Santi, vincitore di numerosi concorsi internazionali [illegible] chitarra classica [illegible] insegnante al Liceo Musicale «Viotti» [illegible] Vercelli. De Santi si esibirà in brani di: Villa-Lobos, Barrios, Giuliani, Chiereghin e, in prima esecuzione per Torino, nell'impegnativa «Serenata» di Girolamo Arrigo.

Venerdì 7 marzo, debutterà il «Laboratorio Spazio Musica» (in collaborazione con l'Arci di Torino). Il concerto [illegible] intitolato «Musica oggi» e saranno eseguiti brani, in prima esecuzione assoluta, dei compositori torinesi Azio Corghi [illegible] Lorenzo Ferrero. «Laboratorio Spazio Musica» si avvarrà della collaborazione della soprano californiana Delia Surratt, che tra l'altro ha già anche inciso per la «Deutsche Grammophon».

Venerdì 14 marzo concerto del pianista Carlo Levi Minzi, che oltre alla sonata in si minore di Liszt [illegible] alla Sonata op. 106 di Beethoven si cimenterà in un brano in prima esecuzione assoluta, di Renato De Grandis, dal titolo «Melek nato dal cuore luminoso».

Venerdì 21 marzo, recital del duo Elisa Yuriko Fukuda violino, [illegible] Hilda L. Carena pianoforte, con musiche di: Bach, Tartini, Camargo Guarnieri, Villa-Lobos, Isaye, Bartok, Saint-Saens.

Chiuderà la serie dei concerti, venerdì 28 marzo, un'esibizione jazz di Franco Mondini & Be-Bop Circus. In questa associazione, ruoteranno i migliori musicisti europei ed italiani del filone beboppistico. Una golosità per gli amanti del jazz: la sera del 28 marzo al Conservatorio, [illegible] esibirà il grande clarinettista statunitense Tony Scott coadiuvato per l'occasione da Riccardo Zegna al pianoforte e Furio Di Castri al contrabbasso, che riproporranno anche musiche di Charlie Parker. Da questa panoramica visione dei concerti di «Spazio Musica 1980» organizzati dall'Iniziativa C.A.M.T., si possono facilmente dedurre le ampie possibilità che sono offerte, ad ingresso libero, a tutti coloro che aspirano ad evadere dall'agitata realtà della vita quotidiana, ed ascoltare buona musica, per tutti i gusti.

Secondo Villata

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: oggi chiuso.
Nuovo: Tesoromio, J. Dorelli Techn. Non viet.

NICHELINO
Superga: Le colline hanno [illegible] chi.

PINEROLO
[illegible] Sabato domenica e venerdì.
Nuovo: Manhattan.
Primavera: Un [illegible] domicilio conosciuto

S. MAURO
Centro cult. Gobetti - Cinema d'Essai: sabato e domenica: I guerrieri della notte. Viet. 18.

SESTRIERE
Fraiteve: Sexy boom.

VENARIA
Dante: Giochi perversi [illegible] una signora bene.

[illegible]
Alessandrino: E giustizia per tutti.
Ambra: Perversion.
Comunale: Il boxeur e la ballerina.
Corso: American graffiti n. [illegible]
Cristallo: Porno strike.
[illegible]: Amore al primo morso.
Moderno: Indagine di un delitto perfetto.

[illegible]
Nuovo Italia: Il signore degli anelli.
Teatro: Aragosta a colazione.

ACQUI
[illegible]: [illegible] e pupe.
Garibaldi: Cannonball.

CASALE
Vittoria: Apocalypse now.
Politeama: Una strada, [illegible] amore.
Moderno: Mani di velluto.

CUNEO
Fiamma: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Corso: American Graffiti 2
Italia: Sexy simphony.

ASTI
Lux: riposo.
Politeama: La patata bollente.
[illegible] riposo.
Splendor: Depravate del piacere
Vittoria: Ultimo mondo cannibale

NOVARA
Astra: Pornoholyday.
Coccia: riposo
Eldorado: Dracula.
Excelsior: L'immoralità.
Faraggiana: riposo.
Vittoria: Dottor Jekil e gentile signora.

BIELLA
Apollo: Pornodivagazioni.
Impero: Norma Rae.
[illegible] I duellanti
Sociale: Premiazione concorso presepistico

GENOVA
Ambassador: Il cacciatore di squali.
Ariston: Il vizio in bocca.
Astor: Il matrimonio [illegible] Maria Braun.
Augustus: Interceptor.
Gioiello: Sexy hotel servizio in camera
Grattacielo: Buio omega.
Lux: Pollice da scasso.
Nuovo Palazzo: Remi.
Odeon: La vita è bella.
Olimpia: Apocalypse now.
Orfeo: Un sacco bello.
[illegible] A noi due.
[illegible] Manhattan
Rivoli: Amore al primo morso.
Smeraldo: Pensionato particolare per signorine di buona famiglia
Universale: Speed cross
Verdi: ore 21. Il vizietto.
[illegible]: Io [illegible] con gli ippopotami
Lido: Patata bollente.
Manin: Mani di velluto.

SAVONA
Diana: Un [illegible] bello.
[illegible] Amarsi? Che [illegible].
Astor: riposo.
Olimpia: riposo.
Ars: Erotic sex orgasme.
Jolly: Casanova supersexy.
Lux: riposo.
Salesiani: riposo.
Filmstudio: Abissi.

ALASSIO
Colombo: Felicit.

ALBENGA
Astor: Il malato immaginario.

FINALE [illegible]
Ondina: Malabimba.

LOANO
Perla: Via col vento.
Loanese: Donna erotica.

[illegible]
Teiro: La pornoninfomane.

Nella «Mandragola»

Celi in teatro dopo 34 anni

ROMA — *Adolfo Celi (che torna al teatro dopo trentaquattro anni)e Gianrico Tedeschi saranno i protagonisti di una nuova edizione de La Mandragola di Niccolò Machiavelli che — diretta da Antonio Taglioni — è attualmente in prova [illegible] Roma. Il debutto è fissato per il 7 febbraio al teatro Alighieri di Ravenna. Dopo lo spettacolo andrà in tournée in numerose città (Firenze, L'Aquila, Reggio Calabria, Messina, Catania, Napoli, Torino, Milano).*

La distribuzione artistica [illegible] completata da Aldo Reggiani, Marianella Laszlo, Roberto Sturno, Giselda Castrini, Filippo Degare, Roberta Fiorentini. Le scene [illegible] i costumi sono di Gabbrie Ferrari. Musiche del '500 rielaborate da Franco Piva, ed eseguite da Cristina Miatello.

Il regista annuncia un'edizione classica, rispettosa al massimo, e tuttavia con una chiave di lettura adatta ai nostri giorni. «Del resto — *spiega* — "la Mandragola" è opera che consente spazi interpretativi nell'ambito di un'allusione costante. Lo stile che mi [illegible] proposto per questa nuova messinscena è quello di un naturalismo stilizzato».

Adolfo Celi, si mostra non poco emozionato. «Sto provando — *dice* — un insieme di paura e di soddisfazione. Tornare [illegible] teatro dopo tanto tempo non è certamente facile. I moltissimi film mi hanno distolto. L'ultima volta in Italia fu nel 1946 nella parte del padre [illegible] Vittorio De Sica nel "Matrimonio di figaro», diretto da Luchino Visconti. Poi ho lavorato come attore e regista in Brasile, [illegible] Rio de Janeiro e San Paulo, fino al '64, alle prese con i testi più svariati».

Lo psicodramma tra Marat e Sade

Angiola Baggi

Angela Cardile

MILANO — *La compagnia «Teatroggi», con Bruno Cirino, Angiola Baggi, Roberto Bisacco [illegible] Angela Cardile, ritorna dal 6 febbraio al «Pier Lombardo» con il* Marat-Sade *di Peter Weiss.*

Con la scelta di Marat-Sade (La persecuzione e l'assassinio di Jean Paul Marat, rappresentati dai filodrammatici di Charenton, sotto la guida del marchese De Sade) *questa compagnia — viene precisato in una nota — prosegue la sua politica di recupero di alcuni testi emblematici della recente drammaturgia europea.*

Marat-Sade *come pre[illegible] il sottotitolo, [illegible] ambientato nell'istituto per malati di mente di Charenton, poco lontano da Parigi, dove il marchese De Sade è stato rinchiuso per ordine di Napoleone, [illegible] 1801 fino alla morte avvenuta nel 1812. L'idea di Weiss è quella di far svolgere dentro il manicomio la rappresentazione teatrale dell'uccisione di Marat, spettacolo scritto e diretto da Sade e rappresentato dai ricoverati: pazzi autentici, pazzi a metà, sani di mente.*

Si tratta — conclude la nota — di un raro esempio di psicodramma in cui la rappresentazione diventa un pretesto per un dibattito, tra Sade [illegible] Marat, sulla rivoluzione francese e quindi sulla libertà, sulla giustizia, sui valori dell'individualismo [illegible] dell'idealismo rivoluzionario. Durante il dibattito avvengono episodi di pazzia individuale [illegible] collettiva provocati dai ricoverati che abbandonano i ruoli di attori passivi per rivelare la loro natura di cittadini isolati e «diversi».

In questa nuova edizio[illegible] del Marat-Sade *la regia è di Bruno Cirino, che sostiene anche la parte di Marat; Roberto Bisacco [illegible] il marchese De Sade, Angiola Baggi è Carlotta Corday. Completano il «cast» Tiziana Bergamaschi, Paolo Granata, Piero Carretto, Angela Cardile, Edda Dell'Orso, Adria Mortari, Calogero Buttà, Giuseppe Caronia, Delio Chittò, Lauro Versari, Giuliano Manetti, Gabriele Martini.*

Tre ottimi trasformisti al Ritual

Come gli Ziegfield ricreano Broadway

Gli Ziegfield, trio di trasformisti, sono partiti alla grande sabato sera nella elegante discoteca Ritual Club. Donald, Gerald e Laurent attualmente si possono considerare il miglior gruppo del genere operante in Europa. Il loro ■ uno spettacolo ricco. Ricco in tutti i sensi. A cominciare dai costumi che sfoggiano (valgono poco meno ■ quaranta milioni di lire). Poi ci sono le gags ■ i numeri di ballo, ricchi di estro, inventiva ed abilità. Per dare un'idea della loro bravura basta dire che Donald (coreografo e ballerino ■ origine americana) riesce ad eseguire una spaccata poggiando le punte dei piedi sulle spalliere di due sedie.

Viene naturale, osservando il loro spettacolo, pensare ■ Sorelle Bandiera, ma gli Ziegfield puntano su una comicità e travestimenti più raffinati. Le truccature sono perfette, ■ non c'è nessuna ostentazione né tantomeno sguaiatezza nel porgere un'immagine di se stessi al ■ fuori delle convenzioni. Così non suscita il minimo imba■ vedere Gerald che ■gue ■ spogliarello (in vesti maschili). Anche perché ha l'accortezza ■ interrompere il suo numero nel preciso momento in cui potrebbe creare imbarazzo. Gustosa — tra ■ varie gags — l'interpretazione che Laurent dà di un'aspirante strip-teaseuse.

■ pubblico, come già accennato, ha riservato loro un'accoglienza trionfale. Un successo che li accompagna già da tre anni in ogni parte d'Europa dove i due francesi ■ l'americano si sono esibiti finora. Al Ritual c'è stato chi ha offerto, alla fine della loro esibizione, ■ di calle e strelitzie.

In questo locale resteranno tutto il mese presentando, ■ partire dal giorno 13, la seconda parte del loro show. *«Sarà sempre basato sul mito di una certa Broadway* — spiega Gerald — *ricca di perle e cose ricche che ■ maggior parte di noi ha visto solo nei film».*

Ivano Barbiero

(Fotoservizio di Mario Durante - Publifoto)

Il «Macbeth» di Giancarlo Sepe allo Zenit

Parabola sulla violenza

Finalmente. Dopo due rinvii giustificati ■ uno ingiustificato ■ andato in ■ allo Zenit per ■ manifestazione «Dalla città al quartiere» il Macbeth *di Giancarlo Sepe. Non si tratta d'una svista. Non è di William Shakespeare ■ il copione presentato con il sottotitolo* I contagiati dalla morte. *E' proprio di Giancarlo Sepe, il quale prende ■ pretesto la serie di eccidi ■ di agguati descritti nell'originale per tracciare ■ ■ personalissima parabola sulla violenza che deturpa ogni società ■ sull'attesa della fine come liberazione.*

Tra l'altro si riducono a queste poche righe gli appunti che si possono muovere alla messinscena di Giancarlo Sepe. Non ha cioè avuto il coraggio di buttare in faccia allo spettatore i suoi eleganti ricami di morte ■ di aggressività. Ha preferito appoggiarsi all'autorità di Shakespeare che però trascura perché non rientra nell'ispirazione del momento ■ che buffamente riprende in conclusione come se ■ trattasse d'un obbligo sociale.

Per il resto lo spettacolo vanta una ■ autonomia, diventa bello in quanto enigmatico e viene seguito in perfetto silenzio dal pubblico popolare dello Zenit. Affiancato da un musicista eloquente ■ Stefano Marcucci, ■ regista stravolge la storia di Shakespeare ■ varia il genere dello spettacolo. Via Macbeth e Lady Macbeth, via lo spettro di Banquo, via Duncan e Malcolm; rimangono in primo piano eleganti ■ compassati antagonisti d'un film nero da Anni Quaranta: gli uomini in doppio petto scuro con la scriminatura perfettamente ■ posto, le donne con le vesti lunghe e i capelli piacevolmente arricciati.

Siamo in piena funzione, raddoppiata dal fatto che gran parte dell'azione si svolge in uno studio d'incisione dove i personaggi registrano battute auliche. ■ non c'è tempo e, come in Shakespeare si muovono gli eserciti ■ scalpitano i cavalli, così in Sepe s'intrecciano le telefonate e ■ puntano le pistole. Gli «spot» sciabolano falci di luci oblique, dall'oscurità del fondo emergono tanto i cospiratori quanto le vittime.

Gli attori — ■ ordine alfabetico secondo le puritane convenzioni delle cooperative, Amendolea, Cortese, D'Eramo, Martino, Menichetti, Pistillo, Rem, Tufillaro, Viani — si dimostrano d'una duttilità e d'una umiltà insolite. Gli uni contro gli altri, armati da Sepe, si battono per affermare la vita stessa del teatro.

Piero Perona

■ Ligure — Stasera, ■ Politeama Italia, quarto spettacolo ■ stagione teatrale organizzata dal Comune e dal Circolo Italsider, giunta ■ 18ª edizione. Andrà in scena «Il candidato al Parlamento», di Flaubert, per l'interpretazione ■ la regia di Tino Buazzelli.

Delusione per la Oxa che diserta Torino

Anche a Torino i proprietari delle grandi discoteche non hanno molte occasioni per il tutto esaurito; l'altra sera poteva essere una di queste ■ occasioni: molte prenotazioni e il pienone in ■ locale di corso Brescia per Anna Oxa, la diva del punk nostrano. Invece An■ Oxa non si è vista. Un telegramma ■ Sardegna ha laconicamente spiegato: «Davvero impossibilitata a venire». I ■ del locale hanno dovuto rimborsare.

Concerti della settimana

Questa settimana offre con i suoi appuntamenti musicali programmi abbastanza sostanziosi, ma anche piuttosto paca■ ■ non troppo stimolanti. Si comincia questa sera ■ Piccolo Regio dove ■ violinista Giuseppe Principe e il pianista Sergio Fiorentino eseguono la seconda Sonata ■ Giorgio Ferrari, la Sonata op. 30 n. 2 di Beethoven e la deliziosa Sonata di César Franck.

Martedì ■ per ■ Riki Haertelt suona il pianista Fausto Mastroianni che dedica il suo concerto interamente a Beetho■ ■ le Sonate n. 21 e n. 28, le Bagatelle op. 33 e Sei Valzer.

Mercoledì ■ per l'Unione Musicale arriva il soprano olandese Elly Ameling. Si tratta di una specialista del canto da camera che propone, accompagnata dal pianista Dalton Baldwin, pagine di Mozart, Poulenc, Chausson, Granados, Dauré e Turina.

Venerdì ■ per i concerti della Rai il direttore Oleg Markevic presenterà la Sinfonia in ■ maggiore di Cherubini, il gustoso Scherzo Sinfonico dall'Apprendista Stregone di Paul Dukas ■ la dodicesima Sinfonia di Sciostakovic.

Nella mattinata di domenica prosegue al Regio il ciclo dedicato alla produzione cameristica di Bach ■ l'incontro di alcuni solisti, il violinista Ivan Rayower, i flautisti Taricco ■ Barro, l'oboista Paolo Chimienti e il clavicembalista Dante Ghersi che si riuniranno in varie formazioni per affrontare diverse pagine strumentali. Nel pomeriggio al Conservatorio per l'Unione Musicale ■ il Quartetto Clevaland che eseguirà il quartetto K.465 di Mozart e il quinto di Bela Bartok e, con la partecipazione del clarinettista Richard Stolzman, il Quintetto op. 115 per clarinetto ■ quattro archi di Johannes Brahms.

"Bloody Mary" al Teatro D'Uomo

Interessante testo sperimentale oggi al Teatro D'Uomo ■ piazza San Giovanni: è *Bloody Mary* di Fabrizio Caleffi e Franco Torriani, interpretato da Caleffi ■ Dario Mazzoleni, con le musiche di Pepe Maina ■ i costumi di Claudine.

In *Bloody Mary* spicca, continuo fino all'ossessione, il richiamo ad altre avanguardie, ad altre finzioni. I due personaggi, l'Onnipotente e l'Onnipossente, si muovono in un contesto che ha abolito le differenze tra costruzioni e distruzioni. I due antagonisti, macchine risolute a vivere, scopriranno una loro laida grandezza al di fuori d'un tempo storico preciso. Così forse ■ deve intendere ■ titolo, che rievoca al tempo stesso gli echi di Maria ■ Sanguinaria ■ un cocktail di vodka ■ pomodoro.

D'autorità nella provincia di Savona

Ridotte a 316 albergatori le tariffe per quest'estate

SAVONA — Non c'è pace per gli albergatori savonesi. Ai problemi della ricevuta fiscale, della carenza di sostegno da parte degli enti locali, della insufficienza di strutture per il tempo libero, che fanno parte del bagaglio delle loro lamentele, si aggiunge oggi quello delle tariffe denunciate nell'ottobre scorso che dovrebbero valere per la prossima stagione.

Il comitato provinciale prezzi ha infatti ritenuto eccessive le tariffe da loro fissate per l'uso puro e semplice delle camere e d'imperio ha deciso tagli che si aggirano tra le mille e le cinquemila lire al giorno.

Il provvedimento ha colpito 316 dei 1300 alberghi della provincia ed è stato immediatamente impugnato dagli interessati e dall'Unione provinciale albergatori, che hanno fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

«Il provvedimento — commenta Carlo Buccelli, presidente dell'Unione — ha veramente dell'assurdo. Ritocca infatti tariffe che sono fra le più basse praticate in zone turistiche. Da ottobre ad oggi i costi di esercizio sono sensibilmente aumentati e sicuramente altri ritocchi subiranno nei prossimi mesi. Basti pensare al prezzo del gasolio, alla contingenza scattata proprio in questi giorni di altri 8 punti, all'elettricità, al gas e a tutto il resto. Possibile che non si tenga conto di tutto questo quando si prendono decisioni come quella presa dal Comitato prezzi?».

I problemi che gli albergatori pongono da anni sul tappeto sono molteplici e a quelli vecchi se ne aggiungono sempre di nuovi. Tra gli ultimi la ricevuta fiscale per le consumazioni nei ristoranti.

Contro questo provvedimento tutte le categorie si stanno mobilitando e mentre i tremila ristoratori della provincia hanno indetto un'assemblea pubblica per l'8 febbraio e scioperi della categoria per il 15 febbraio ed il 1° marzo, l'Unione provinciale albergatori ha organizzato un convegno che si terrà verso la fine del mese, presumibilmente il giorno 20, nella sala rossa del Palazzo comunale.

«A questo convegno, durante il quale parleremo chiaramente — precisa Buccelli — saranno invitati tutti gli operatori turistici e non solo gli albergatori. Sarà un'occasione per ribadire i concetti sui quali inutilmente da tempo richiamiamo l'attenzione delle autorità».

Nicolò Siri

La titolare minaccia di querelare un Comune

L'azienda tessile Carminati vuol sospendere 260 operai

OLEGGIO — Si sta inasprendo la vertenza tra la dottoressa Carminati e le maestranze del gruppo tessile (tre aziende hanno sede nei centri novaresi di Oleggio, Bellinzago, Marano Ticino) della quale è amministratrice delegata.

Dopo avere presentato ai sindacati della Fulta ed ai comitati di fabbrica, subito respinto, un piano di ristrutturazione che comportava una riduzione di 420 unità lavorative delle 630 in forza nelle fabbriche Carminati del Novarese, la dottoressa Rita Carminati aveva consentito (tramite la mediazione del prefetto di Novara dott. Corsaro) di sospendere l'invio delle lettere di messa in cassa integrazione sino a che la grave situazione aziendale non veniva esaminata dal ministero del Lavoro.

Improvvisamente, tramite l'Unione industriale di Novara, la dirigenza Carminati ha fatto sapere in queste ultime ore che sospenderà dal lavoro per la durata di tredici settimane (e in via iniziale) a partire dall'11 febbraio prossimo, 120 lavoratori della tessitura con sede a Bellinzago e 140 della filatura di Oleggio: questo in attesa dell'autorizzazione alla cassa integrazione.

La vertenza si è inoltre oltremodo inasprita fra le parti dopo che la dottoressa Carminati ha minacciato mediante l'invio di una lettera al sindaco di Bellinzago Egidio Nuvolone di querelare per diffamazione il consiglio comunale di Bellinzago per avere redatto un ordine del giorno (poi apparso come manifesto sui muri delle cittadine del Novarese) nel quale appariva la frase «Il consiglio comunale denuncia l'atteggiamento irresponsabile della direzione Carminati per l'inaccettabile proposta di smantellamento degli impianti che mira a far pagare alle sole maestranze gli errori maturati precedentemente da una cattiva conduzione aziendale».

u. g.

Il fatto clamoroso nell'Oltrepò

Acquedotto costruito lontano dall'acqua

VOGHERA — *(e. g.)* Come un fulmine a ciel sereno, si è diffuso nell'Oltrepò l'annuncio che il nuovo acquedotto della frazione Crociglia di Zavattarello, costato 11 milioni, è inservibile. Ad opera ultimata ci si è accorti che la falda acquifera si trova 60 metri più in alto del luogo in cui è stata prevista ed a quattro metri di profondità.

Per portare l'acqua nelle case di Crociglia si dovrà procedere ad un drenaggio e costruire una stazione di pompaggio. Saranno necessari altri 26 milioni che la comunità montana ha chiesto alla Regione Lombardia. Solo se questo finanziamento supplementare verrà concesso sarà possibile eseguire le ulteriori opere per rendere funzionante l'acquedotto.

Ancora ignoto il movente per il delitto del Casinò

Sanremo: l'omicidio del cuoco avrebbe un testimone oculare

SANREMO — *Forse la chiave per risolvere il giallo del dipendente del Casinò di Sanremo ucciso selvaggiamente sabato notte in mezzo alla strada da due sconosciuti a calci, pugni e colpi di cric, potrebbe essere nel mobiletto metallico degli effetti personali che il morto aveva all'interno della casa da gioco.*

Si tratta di un piccolo armadio sul tipo delle cassette che si possono affittare alle stazioni o negli aeroporti per depositare pacchi o borse. Ogni dipendente del Casinò di Sanremo ne ha uno in dotazione. Dentro ci si tiene un po' di tutto: rasoio elettrico, camicie, calzoni di riserva, cravatte, documenti. La polizia non esclude che in quello di Angelo Magliarisi, l'aiuto cuoco di 47 anni, ucciso spietatamente da due killers, possano trovarsi tracce utili per risalire al movente di questo efferato delitto.

Nell'abitazione dell'ucciso, infatti, nella frazione sanremese di Poggio, gli inquirenti non hanno trovato nulla. Forse nel mobiletto della casa da gioco Magliarisi potrebbe aver chiuso, insieme a comuni effetti personali, anche la spiegazione della sua tragica fine.

L'armadietto dovrebbe essere aperto stamane dal vicequestore Enzo Natale, che dirige le indagini. In giornata dovrebbe essere fatta anche l'autopsia della salma, che è stata composta nell'obitorio di Valle Armea. Il medico legale e il medico della scientifica intanto hanno stabilito che Angelo Magliarisi, prima di accasciarsi al suolo senza vita, ha lottato disperatamente con i suoi assassini.

Ha tentato anche di fuggire: ci sono infatti vistose tracce di sangue sul marciapiedi e in mezzo alla piazza. E' stato colpito con violenza e ripetutamente al capo, al volto, all'addome, nella schiena. I colpi gli hanno spappolato la milza, i polmoni, fratturato la testa, provocato emorragie interne.

Il delitto è avvenuto alle 3,20 nella centralissima piazza della Libertà. Angelo Magliarisi, come ogni altra notte, verso le tre aveva lasciato il lavoro al Casinò di Sanremo. Con l'auto, una Fiat 126 rossa, aveva raggiunto la frazione di Poggio, dove abita con gli anziani genitori. Non era sposato. Parcheggia l'auto nella piazza, poi a piedi si dirige verso casa. Percorre una trentina di metri e da dietro le palme di un'aiuola sbucano i suoi aggressori. Non ha neppure il tempo di urlare.

Da indiscrezioni dell'ultima ora pare esista un testimone. Qualcuno che avrebbe forse visto due uomini scappare a bordo di un'auto in direzione di Arma di Taggia. Non avrebbe assistito al pestaggio e al delitto, ma solo alla fuga.

Per tutta la giornata di ieri la polizia ha interrogato colleghi di lavoro, famigliari e conoscenti dell'ucciso. Nessuno però sembra abbia saputo fornire indicazioni utili

Roberto Basso

● **BORGOSESIA** - **Morta decana degli albergatori** — E' deceduta a Scopello, Rosetta De Blasi, 87 anni, la decana degli albergatori valsesiani. Nel 1964 fu la prima donna ad essere insignita del premio «Rinascita della Valsesia», un riconoscimento che viene assegnato nella comunità montana di Varallo a chi con tenacia e operosità contribuisce allo sviluppo della conca del Rosa. Rosetta De Blasi aveva rappresentato per anni lo spirito valsesiano: nella sua vita aveva sempre preferito il costume di Scopello ai moderni abiti.

Prezzi più remunerativi rilanciano nel Novarese l'allevamento di pecore

VERBANIA — *Il patrimonio ovicaprino nell'alta provincia di Novara è in progressiva espansione. La conferma è venuta dal convegno provinciale che la Camera di commercio novarese ha organizzato a Verbania, in occasione del conferimento di premi e di contributi agli allevatori che hanno partecipato alla recente mostra provinciale di Domodossola.*

Il rilancio dell'allevamento ovicaprino trae origine dai contributi concessi agli allevatori, dal progressivo aumento dei prezzi delle carni e della lana, e dalla maggiore disponibilità di pascoli nelle zone basse, in seguito al sensibile calo dell'allevamento bovino. In altre parole gli allevatori abituali di capre e pecore, sino a ieri costretti ad usufruire esclusivamente dei pascoli più alti delle valli, si sono trovati a beneficiare di quelli a quote assai inferiori e quindi meno disagevoli, lasciati liberi da quanti hanno progressivamente abbandonato l'allevamento dei bovini.

Al convegno sono state presentate relazioni sull'intenso sviluppo del settore e sulla situazione attuale degli allevamenti nel Verbano, Cusio e Ossola, anche dal punto di vista sanitario.

Hanno parlato, tra gli altri, Giuseppe Nazzari, presidente dell'Associazione nazionale della pastorizia, Giacomo Zerbini, dell'Ufficio agricoltura della Regione Piemonte, Dante Mena, veterinario provinciale di Novara, e la prof. Auzilia, direttrice della sezione operativa di Torino dell'Ispettorato sperimentale di zootecnia.

Tra le iniziative promozionali è confermata per fine marzo la mostra-mercato ovicaprina di Aurano — in Valle Intrasca, sui monti di Verbania — che nelle ultime due edizioni è stata arricchita dalla partecipazione di allevatori e acquirenti delle valli lombarde e ticinesi.

a. c.

Morta una donna in uno scontro fra tre automobili

ALESSANDRIA — (e. c.) **Una donna è morta, suo marito ed i figli sono rimasti feriti in un'incidente avvenuto stamane in località Gerlotti sulla statale Alessandria-Casale. La vittima è Nella Fredda di 30 anni, residente in sobborgo San Michele via Quargnento 38. Viaggiava su una «850» guidata dal marito Giuseppe Marco Macario 36 anni; sui sedili posteriori erano i figli Giuseppe di 8 anni e Secondina di 10 mesi.**

L'«850» si è scontrata frontalmente con una «Opel» condotta da Pietro Mottino, 53 anni, abitante a San Salvatore che stava superando un veicolo fermo. L'«850» ha sbandato e si è scontrata frontalmente con una «Citroën» condotta da Sergio Zuccotti di 40 anni residente in sobborgo Valmadonna. La vettura del Macario è poi uscita di strada rovesciandosi in un fosso.

La Fredda è morta sul colpo il marito e il figlio hanno riportato leggere lesioni mentre la piccola Secondina è ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore.

FIDAUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FIDAUTO
piazza Statuto n. 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580870.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari (per ogni milione L. 28.700 mensili tutto compreso) serietà. Fipat via Garibaldi 59 piazza Statuto. Tel. 518.290 538.422.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti a ogni categoria. Finanziaria Commerciale orario continuato, telefono 594.718.

FINCOTEX PROPONE
a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile.

FINCOTEX
corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. G.M.P. 538.821 corso Vinzaglio 15 serietà correttezza competenza nella cessione rilievo aziende commerciali industriali.

ACQUISTEREI rileverei negozio o attività commerciale di qualunque genere in Torino o vicinanze tel. 585.333.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751

CORNICI quadri specchi avviatissimo zona commerciale possibilità notevole incremento futuro giro affari ampio negozio 2 vetrine ridottissime spese generali forte reddito garantito. Vera occasione urge cedere prezzo eccezionale. Orieb Organizzazione Immobiliare tel. 540220.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO pagando contanti box zona Crocetta. Telefonare 502.340.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere se di nostro interesse lo acquistiamo direttamente senza intermediari. Telefonare 650.8873.

offerte

GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali vende in Aosta zona autoporto fronte statale 26 capannone mq 2750 circa e palazzina su 3 piani composta da uffici magazzini e 2 alloggi.

IMMOBILIARETORO libero vende box auto via Sassari L. 7 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento, telefonare 549761 553204.

NAZIONALCASE stabilimento commerciale artigianale e libero a Lucento mq 2000 su 2 piani cortile con 2 passi carrai mq 1800 600 milioni; tel. 747148.

NAZIONALCASE a Caselle capannone agricolo più usi mq 1230 con terreno mq 1000 afferone vendo 80 milioni; tel. 761459.

SAIR 445.588 vende zona Francia locale mq 1270 con annesso alloggio mq 110 mutuo dilazioni pagamento.

SAIR 445.588 vende Italia '61 locali uso ufficio 340 mq adatti studio commerciale rappresentanze mutuo dilazioni.

SAIR 445.588 vende Collegno corso Francia locale mq 60 più retro adatto qualsiasi attività 24 milioni 500 mila mutuo dilazioni.

UTIP 547828 vende muri negozio in zona commerciale adiacente corso Regina via Fiocchetto 16 milioni 900 mila trattabili.

VIA BORGARO negozio mq 192 scadenza contratto 1983 condotto da società p.zo 96 milioni mutuo e dilazioni Sorim 503.350

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI ragazze 450 mila mensili lavoro organizzato per informazioni rivolgersi ore ufficio via Baretti 9C.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio, tel. 830 581 877 374.

impiegati

ASSUMONSI giovani ambosessi con auto propria per acquisizione nel settore immobiliare. Telefonare 445.588 Sair.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile angolo via Pitagora 1 Nichelino da oggi i modelli Simca Talbot li puoi acquistare da noi, in cambio ti offriamo: la massima valutazione del tuo usato, ti blocchiamo il prezzo in caso d'aumento, ti consegnamo l'auto in 48 ore, ti diamo la possibilità di pagarla anche in 36 mesi senza cambiali, la nostra officina sarà sempre al tuo servizio, saremo lieti se verrai provare i nostri modelli su strada. I primi clienti che acquisteranno l'Horizon riceveranno un simpaticissimo omaggio. Ricordati da oggi Simca è Assicar Nichelino via XXV Aprile angolo via Pitagora tel. 623.331 621.162 627.16.05.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR via XXV Aprile 97 Nichelino oltre alla completa gamma Simca Talbot disponiamo di oltre 200 autovetture d'occasione completamente revisionate, vi elenchiamo alcuni modelli: Fiat 500, 126, 127, 128, 124 berlina e coupé, 131 berlina e familiari e diesel, 132, Alfetta del 76, A112 Abarth 79, Giulia 1600 75 con impianto gas, Fulvia coupé del 70/72/74, Horizon 1100 a 1300 78/79, 1307/1308, Opel diesel 77, Volvo 144, Dyane 6, Mercedes 220 del 72, Simca 1000 e 1100, Alfasud del 74 e molte altre. Visitateci via XXV Aprile 97 Nichelino Assicar (sabato aperto tutto il giorno) tel. 621.162 627.16.05.

A.A.A.A.A.A.A.A. AFFRETTATEVI prezzi straordinari

MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
VEICOLI SPECIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO
Pelligra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864 cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto anche sabato mattina.

A.A. URGE acquistare R5 R4 Golf Fiesta Bmw Toyota A112 Fiat Leone corso Trieste 170 Moncalieri (Italia 61) tel. 606.0271.

ACQUISTIAMO
comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

BETA coupé e Hpe 1600 2000 anno 1977-78 perfette con garanzia vende concessionaria Sval via Colombo 43, tel. 594.794 593.182.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

VEICOLI commerciali leggeri con patente B allestimenti trasporti speciali, trasporto mobili, celle frigorifere, generi alimentari, ribaltabili. Automarkets, corso Grosseto 318, Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B pulmini 238 da L. 990 mila, 850 da L. 750 mila; Ford Kombi da L. 2 milioni 900 mila. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B autocarri 238 a partire da L. 900 mila; 241 da L. 750 mila; Transit diesel da L. 2 milioni 700 mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 mila, 625 da L. 3 milioni 800 mila; ecc. Ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318. Tel. 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri con patente B furgoni 238 a partire da L. 700 mila; Ford Transit diesel a partire da L. 2 milioni 500 mila; Volkswagen a partire da L. 950 mila; Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati in garanzia. Automarkets, corso Grosseto 318 Tel. 7395353.

16 Motocicli

MOTO Morini economia senza rinunce con motori quattro tempi testa piatta da 125 a 500 cc. Borgarello via Camerana 2.

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento veicoli nuovi. Occasioni revisionate Tosa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Telefono 531.008 531.310.

A pensionata necessita acquistare pagando in contanti alloggio libero in Torino composto di 1/2 camere tinello e servizi. Tel. 712598.

A Torino persona sola acquista contanti minialloggio o pied-à-terre 1/2 camere con servizio. Tel. 696.7058.

ACQUISTIAMO direttamente se di nostro interesse alloggi monocamere o accettiamo incarichi massima serietà; tel. 752987.

CERCASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi, zona Francia S. Rita Italia '61. Telefonare 610.884.

CONIUGI acquistano contanti alloggio libero 2-3 camere cucina servizi telefonare 537421.

EUROCASE IMMOBILI
ricerca per la propria clientela alloggi liberi ed occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

GABETTI filiale Rivoli 9589483 ricerca appartamenti e casette in Rivoli e dintorni per immediata vendita solo contanti.

GRATUITAMENTE
L'Immobiliaretoro mette a vostra disposizione personale qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare telefonare 549761 553204.

HOLDING acquista direttamente da privati alloggi liberi e occupati in Torino pagamento contanti; tel. 505861.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

PRIVATO acquisterebbe per investimento alloggio e stabile in Torino preferibilmente libero; tel. 011 599816.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino Tel. 780.4741.

URGENTEMENTE da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camera tinello cucinino servizi in Torino. Telefonare 610.884.

URGENTEMENTE acquisto da privato alloggio libero 2-3 camere servizi recente costruzione zona Crocetta-S. Rita pagamento contanti. Telefonare 837.353.

19 Vendita alloggi

ABITABILE in villa nuovo 200 mt casello TO-AO 5 vani 2 wc 2 box magazzino vende 60 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

ADIACENTE Chiesa della Salute via Daun libero camera cucinotta bagno cantina 33 milioni 900 mila meno mutuo; Gabetti 5767.

ADIACENTE corso Potenza via Luini libero spazioso camera cucina bagno cantina 26 milioni 500 mila meno mutuo Gabetti 5767.

ADIACENTE piazza Stampalia via Bonzo recente spazioso camera cucina bagno 10 milioni 500 mila meno mutuo Gabetti 5767.

ADIACENTE piazza Respighi via Cimarosa piano alto camera tinello cucinino bagno 14 milioni 800 mila meno mutuo. Gabetti 5767.

BARRIERA Milano via Santhià primo piano camera cucina servizio 5 milioni 500 mila mutuo finanziario. Gabetti 5767.

BORGO Vittoria via Breglio libero recente spazioso 2 camere tinello bagno cantina 40 milioni 500 mila meno mutuo. Gabetti 5767.

BRB B libero marzo '82 corso Orbassano ampio camera tinello cucinino servizi cantina termo ascensore L. 25 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB C libero zona via O. Vigliani camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 26 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB D libero Crocetta luminoso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 35 milioni dilazionabili. Telefonare 657.516.

BRB E libero S. Rita signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina L. 37 milioni dilazioni. Telefonare 657.516.

BRB F libero v. B. Luini recente ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB G libero Barriera Milano in ottimo stato camera tinello cucinotto servizi L. 23 milioni dilazioni. Telefonare 657.516 657.160.

BRB H libero via Chiesa della Salute ottimo 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 42 milioni dilazionabili. Telefonare 657.516 657.160.

BRB I libero recentissimo corso Francia (Residence Regina) signorile saloncino 2 camere cucina lavanderia servizi box 2 auto giardino campi da tennis L. 75 milioni dilazionabili. Telefonare 657.516 657.160.

BRB L liberi alloggi zona Francia 3 camere cucina servizi termo giardino per ogni singolo alloggio dilazioni di pagamento. Telefonare 657.516 657.160.

BRB M libero Cascine Vica recente signorile piano alto camera tinello cucinino servizi L. 26 milioni dilazioni. Telefonare 657.516.

BRB N libero corso Casale alloggio in casetta indipendente 3 camere cucina servizi box L. 33 milioni dilazioni; tel. 657516.

BRB O vende Italia 61 signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni dilazioni; tel. 657516 657160.

BRB P Vende zona San Salvario 3 camere cucina servizi L. 20 milioni dilazionabili; tel. 657160 657516.

BRB Q Vende corso Marconi 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 27 milioni dilazioni; tel. 657516 657160.

BRB R Adiacenze corso Inghilterra 2 camere cucina ingresso servizi termo L. 13 milioni dilazionabili; tel. 657516 657160.

BRB S Vende zona centro (via Milano) camera cucina servizi cantina facilitazioni di pagamento; tel. 657516 657160.

BRB T Chivasso alloggi liberi in villa recentissima da 3 camere cucina servizi mansarde tavernetta lavanderia box giardino; tel. 657516 657160.

BRB U Libero Ivrea signorile ampio camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni dilazionabili; tel. 657516 657160.

BRB V Libera vicinanze Biella casetta ristrutturata saloncino 4 camere cucina box auto giardino L. 29 milioni dilazionabili; tel. 657516 657160.

BRB Z Libera Valperga Canavese casetta su 2 piani completamente ristrutturata 3 camere servizio box con adiacente rustico da riattare terreno 18 mila mq 36 milioni dilazioni; tel. 657516.

BUSSOLENO libero in palazzina rinnovata in finizione 3 camere cucina ingresso servizi a L. 24 milioni 800 mila; tel. 502383.

CASETTA libera in Collegno quattro camere cucina bagno mansarda grande - cantina box auto giardino 20 milioni all'acquisto 45 milioni in contanti o mutuo bancario Fiduciaria Immobiliare 556956.

CENTRALE corso San Martino angolo via Boucheron vicino uffici Intendenza di Finanza e Tribunale elegante costruzione d'epoca ascensore riscaldamento appartamento 4 camere cucina 2 bagni ingresso Fiduciaria Immobiliare 556956.

CENTROCASA 513.831 libero corso Belgio camera cucina servizio 9 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Giulio Cesare appartamenti 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 900 mila a 7 milioni 600 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Susa 4 appartamenti camera cucina bagno 12 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 piazza Madama Cristina stabile ristrutturato 1-2-3-6 camere cucina bagno da 8 milioni 100 mila a 52 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 corso De Gasperi 35 spaziosi signorili 3 camere cucina bagno 30 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Peschiera 177 signorili appartamenti 2 camere tinello bagno 29 milioni, salone 2 camere cucina bagno 40 milioni 800 mila, mutuo dilazioni.

CORSO V. EMANUELE 38
alloggi negozi uffici varie metrature. Lux Case, tel. 546.476.

FIN IMMOBIL S.p.A.
Torino piazza Statuto 15 tel. 546.486 - 546.945. Mutui per acquisto alloggi. Nessuna spesa per richiesta del finanziamento.

GABETTI Rivoli 9589483 vende Rivoli viale Colli libero salone due camere cucina ingresso bagno cantina 59 milioni 500 mila possibilità grande box-magazzino 12 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 adiacente corso Unione via Negarville recente camera cucina bagno piano alto 18 milioni 300 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Stadio via Filadelfia due camere cucina bagno ripostiglio cantina 46 milioni 800 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Lingotto piazza Filzi recente due camere cucina bagno cantina 33 milioni 800 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende corso De Gasperi due camere cucina servizi e camera cucina servizi da 3 milioni 200 mila a 13 milioni 300 mila.

GABETTI 5767 vende libera casetta in Mirafiori a due piani con giardino tavernetta box 121 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Sommeiller via San Secondo piano alto 3 camere tinello bagno 41 milioni meno mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Re Umberto via Gioberti tre camere cucina ripostiglio servizi 13 milioni 500 mila meno mutuo.

GRIMALDI Mirafiori nord soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto 68 milioni; tel. 011 505921.

IL TETTO vende libero S. Rita cameretta cucina grande servizio completo 17 milioni; tel. 356966.

IMMOBILIARETORO libero corso Moncalieri in palazzina signorile salone 4 camere servizi terrazzo mansarda posto auto per 2 macchine; telefonare 549761 553204.

IMMOBILIARETORO adiacenze corso Principe Oddone camera cucina 2 milioni minimo contanti 3 milioni 400 mila dilazionabili fino a 10 anni; telefonare 549761 553204.

IMMOBILIARETORO frazioniamo via Mantova n. 28 1 camera cucina servizio; 2 camere cucina bagno Lit. 10 milioni 500 mila; 3 camere cucina servizio Lit. 13 milioni 600 mila. Possibilità posti auto liberi. Ampie facilitazioni di pagamento. Personale sul posto anche festivi. Telefonare 549.761 553.204.

LA Dega Vinovo Spa vi invita a visitare le nuove proposte del centro residenziale Dega Nord in strada Stupinigi Vinovo cantiere aperto anche il sabato e domenica pomeriggio. Tel. 831.380 - 835.570.

LARGO Giachino 104 elegante e solida casa con termo e ascensore - camera cucina grandiosa ingresso bagno Fiduciaria Immobiliare 556956.

LIBERA spaziosa camera con servizio esterno (via G. Verdi 12) 6 milioni, pagamento facilitato. Telefono 931.1472 dalle 8-13.

LIBERO adiacenze corso XI Febbraio ristrutturato due camere cucina servizio con doccia L. 16 milioni 400 mila. Italimmobili 599782.

LIBERO borgo Vittoria (via Chiesa della Salute) camera tinello servizi vendo 26 milioni. Tel. 582932.

LIBERO
via Frassineto 1-2 camere cucina. Lux Case, tel. 546.476.

SABATELLIMMOBILI 555.359 libero via Venalzio (Parella) 2 camere tinello termo bagno L. 40 milioni 400 mila dilazionabili.

SAN Donato via Principessa Clotilde camera cucina servizio 7 milioni 500 mila meno mutuo finanziario Gabetti 5767.

UTIP 531.186 vende villa recentissima libera Valdellatorre disposta su 2 piani più mansardato giardino 3000 mq gioco bocce box per 4 auto dilazioni permute.

UTIP 531.186 vende via Massena 2 alloggi contigui abbinabili rispettivamente 4 camere cucina e camera cucina globalmente 29 milioni 800 mila; dilazioni pagamento.

UTIP 547828 vende via Belmonte in stabile ristrutturato nelle parti comuni monocamere da 5 milioni 900 mila 2 camere cucina da 11 milioni 300 mila 3 camere cucina con abbinamento 12 milioni 400 mila magazzini e box da 4 milioni 900 mila negozi da 9 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 547828 vende libero piazza Villari 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende in via Bonelli 8 angolo via S. Agostino alloggetto mansardato libero camera cucina 10 milioni 900 mila 2 camere cucina 7 milioni 3 camere cucina 13 milioni 50 mila.

UTIP 547.828 vende libero signorile adiacente corso Dante adatto abitazione o ufficio salone camera cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Giulio Cesare via Andreis camera tinello cucinino servizi 24 milioni 900 mila trattabili.

VIA VIDUA
recenti 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore. Lux Case, tel. 546.476.

VILLA CAVORETTO
recente costruzione mq 210 3 camere sala pranzo salone cucina grande ingresso 2 bagni ripostiglio lavanderia box 2 auto giardino 700 mq vendesi L. 135 milioni più 50 milioni fondiario; tel. 533986 533947.

20 Domande affitto

A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente in Torino o vicinanze. Tel. 585.333.

GIOVANE coppia cerca urgentemente in Torino alloggio in affitto 2-3 camere cucina anche uso ufficio. Tel. 710449.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE ai Mobili Ponte Nizza, via Sestriere 47 - Borgo San Pietro (Moncalieri) vende tutto, ingressi salotti soggiorni, a prezzi inferiori a qualsiasi fallimento.

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1978. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

37 Campeggio e sport

VENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e doposci Moroni Sport corso Unione Sovietica 209.

42 Antiquariato

ANTICHI mobili d'epoca li troverete nei locali «Il Gabbiano» tavoli Rocchetto fratino tavoli rotondi sedie salotti librerie ribalte credenze armadi cassepanche comò trumò porcellane a prezzi interessanti esposizione anche alla domenica. Il Gabbiano strada Torino 38 Moncalieri proseguimento di corso Moncalieri. Telefono 640.7352.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ECCEZIONALE in Sardegna davanti Costa Smeralda ancora ai prezzi bloccati 1979 potrete acquistare con pochissimo acconto la vostra casa per le vacanze con consegna estate 1980 o 1981. Telefonare 011/545.394.

A. CERCO per scelta clientela appartamenti Riviera Ponente preferenze Sanremo Bordighera. Immobiliare Rizza 472.858.

CASTELNUOVO Don Bosco vendesi fabbricato rurale in costruzione con progetto approvato per salone 8 camere tripli servizi lavanderia garage tavernetta più 11 mila 900 mq terreno Immobiliaretoro 549761.

CHAMP DU COIN
alla Valle Susa Oulx stazione ferroviaria internazionale capoluogo futura autostrada posizione splendida impresa vende 1-2-3 camere rifiniture soluzioni architettoniche di primordine. Tel. 011 692 540.

VILLETTA colline d'Asti ampio soggiorno 1 letto cucina servizi cantina 2000 mq terreno L. 26 milioni; tel. 0141 34682.

1.000.000 contanti prezzi bloccati 79 e altissimo reddito vendesi Riviera Adriatica case vacanze in residence o in ville con pineta e piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011 556.413 547.950.

47 Alberghi, pensioni

LAIGUEGLIA - Hôtel Royal, sul mare; camere con bagno, pensione 13 mila incluso tasse, riscaldamento, iva. 0182 49.283 - 49.598.

51 Occasioni

SEGRETERIE telefoniche telefoni elettronici a Torino telefono 540.550.

52 Varie

A.A.A. ABBIGLIAMENTO svende per cambio gestione capi autunno inverno primavera estate 79-80 delle migliori marche e articoli casual sino ad esaurimento prezzi pazzi!!! solo per febbraio corso Re Umberto 8 Filippo; affrettatevi.

A. SGOMBERO alloggi ville soffitte cantine acquisto argenteria quadri tappeti '800 soprammobili. Tel. 578.241.

CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne, tel. 556.342 per appuntamento.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

Mercato sostenuto ma attività scarsa

TORINO — Il mercato azionario in questa prima riunione dell'ottava appare ancora improntato al rialzo, ma con scambi in diminuzione e soltanto i valori finanziari sono stati oggetto di contrattazione.

Si rafforzano ulteriormente i valori patrimoniali, i finanziari e gli assicurativi. Anche i bancari, trascurati nei giorni scorsi, hanno fatto segnare un discreto rafforzamento. Ridimensionato il rialzo di venerdì conseguito dalle Nai che nell'odierna chiusura sono arretrate di circa il 10 per cento. Migliorano ancora gli alimentari, contrasti invece nei valori locali: recuperano alcune frazioni soltanto la Paramatti, le Castagnetti e le Condotte.

FIXING — Fiat ord. 1960, Fiat pr. 1628. Diritti Cir 520.

MILANO

Ripresa controllata. La Borsa ha iniziato l'ottava con una puntata decisa al rialzo, accentrata naturalmente in settori ben delineati. L'abrogazione della legge Bucalossi ha avuto riflessi positivi anche nel settore immobiliare che si è allineato prontamente ai movimenti di ripresa dei titoli assicurativi tra cui Generali, Ras, Assicuratrici e Toro e di altri valori patrimoniali, finanziari e bancari in particolare.

Naturalmente anche oggi le Italcementi sono partite decise al rialzo toccando quota 23.200 in apertura, seguite da altri valori del gruppo. Sostenuti parimenti sono apparsi gli alimentari specialmente le Eridania ed i titoli farmaceutici. A listino la pressione rialzista si è attenuata e molte punte massime sono state ridimensionate con assestamenti però in complesso marginali. La settimana si è dunque iniziata bene anche se alcuni valori sono rimasti ancora in ombra. Dopoborsa stabile con denaro sulle Olivetti ordinarie 1730 e su Interbanca a 15.900. Reddito fisso abbastanza equilibrato, con attività però molto ridotta.

Ecco le quotazioni:

Abeille 17.950; Aedes 3870; Alleanza 16.990; Anic 9; Assicuratr. 26.620; Autos. To-Mi 1095; Bastogi 741; B.co Roma 11.640; Beni Imm. or. 547; Beni Imm. pr. 437; Breda 1330; Burgo or. 8490; Burgo pr. 6300; Caffaro 438; Cantoni 8100; Carlo Erba or. 2825; Carlo Erba pr. 1450.

Cascami 7000; Cementir 1510; Ciga 2720; Cir 8950; Coge 1845; Comit 12.680; Comp. Milano or. 9980; Comp. Milano or. 7380; Comp. Toro or. 13.699; Comp. Toro pr. 7500; Cond. Acqua 244; Credit 1630; Cucirini 3085; Dalmine 183; De Ferrari 1695; E. Marelli 411; Eternit 597; Falk or. 3650; Falk pr. 2805; Fiat or. 1955; Fiat pr. 1610.

Finmare 89; Finsider 87; Fisac 2119; Fond. Incendio 8050; Fond. Vita 30.700; Generalfin 938; Generali 50.090; Gilardini 4001; Gim 4125; Ginori 132,75; Ifi pr. 2479; Ifil 4000; Ilssa Viola 1730; Imm. Roma 73,75; Iniziativa 11.330; Interbanca 15.800; Invest 2129; Isvim 4680; Italcable 9099.

Italgas 812; Italia Ass. 17.600; Italsider 240; La Centrale 8690; Lepetit ord. 30.000; Lepetit priv. 29.200; Linificio 752; Liquigas 28; Magneti M. 594; Magona 2600; Marzotto 1366; Mediobanca 47.010; Metalli 4150; Mira Lanza 18.755; Mondadori priv. 3860.

Olcese 48,75; Olivetti ord. 1677; Olivetti priv. 1555; Pacchetti 79; Pertusola 2195; Pierrel 865; Pirelli e C. 2028; Pirelli S.p.A. 738; Ras 125.800; Rinascente ord. 125; Rinascente priv. 76,75; Risanamento 8780.

Saffa 6580; Sai 12.410; Sarom 931; Sifa 748; Silos 3340; Sip 1075,50; Sme 1834; Stampati 7650; Standa 1480; Stet 1353,50; Tecnomasio 525; Trafilerie 806; Un. Manifat. 17.050; Viscosa ord. 665; Viscosa priv. 435.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 150.000, 170.000; sterlina oro nuovo 155.000, 175.000; marengo svizzero 140.000, 160.000; oro fino 17.300, 17.800; argento 845, 945.

Dollaro in rialzo Perdite per l'oro

BRUXELLES — Dollaro in ascesa e perdite per l'oro nei primi scambi europei. La valuta statunitense si avvicina a quota 1,75 marchi, con scambi a 1,7478 contro 1,7435 della chiusura settimanale a New York; gli scambi si avolgono intorno a 4,0935 franchi francesi (4,0820 venerdì) ed a 1,6379 franchi svizzeri (1,6343 venerdì scorso). La sterlina quota 2,2750 dollari, contro 2,2768 precedenti. Il dollaro risulta più saldo nei confronti dello yen.

L'oro è sceso a 663-669 dollari l'oncia a Londra e a Zurigo contro 681-686 di venerdì sulla piazza londinese e 673-679 della chiusura settimanale di Zurigo.

GENOVA

Mercato generalmente sostenuto con pochi scambi.

Centrale 8740; Generali 50125; Ras 125000; Meridionali 742; Nai 729; Viscosa ord. 663; Viscosa priv. 400; Finsider 89; Iralsid 240; Fiat ord. 1965; Fiat priv. 1630; Sip 1070; Montedison 185,75.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-2	4-2
ALIMENTARI		
Alivar	8700	8700
Eridania	5520	5500
Florio	415	410
Imm. Agr. Vit.	10200	11000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	10050	10850
C. Ass. Mi priv.	7380	7380
Comp. Latina ord.	840	840
Comp. Latina priv.	380	380
Generali	49325	50000
RAS	123200	126750
SAI	12300	12300
Toro Ass. ord.	13750	13600
Toro Ass. priv.	7415	7400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12550	12750
Banco di Roma	11725	11725
Credito Italiano	1630	1660
Interbanca priv.	15600	15800
Mediobanca	47000	47500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8350	8450
Burgo priv.	6200	[illegible]
Cart. Ital. Riunite	400	400
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	133	133
Pozzi Ginori risp.	115	115
Eternit ord.	595	595
Eternit pref.	650	650
Unicem	8225	8225
CHIMICI		
Anic	10	10
Italgas	806	806
Liquigas ord.	30	30
Liquigas priv.	35	35
Liquigas risp.	24	24
Mira Lanza	18500	18700
Montedison	184	187
Paramatti	940	[illegible]
Pierrel	870	870
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6350	6550
Saffa risp.	6400	6550
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	577	575
COMMERCIO		
Rinascente ord.	122 25	123 50
Rinascente priv.	77	75 50
Silos Genova	3100	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1260	1260
Autostr. To-Mi	1100	1130
Italcable	5100	5100
NAI	710	640
SIP	1070	1073
Torino Nord	83	83
ELETTROTEC.		
M. Marelli	605	605
E. Marelli	380	415
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	740	750
Borgosesia ord.	3690	3690
Borgosesia risp.	2350	2350
Centrale	8600	8725
Finsider	91	89
GIM	4020	4120
IFI priv.	2480	2490
IFIL	3930	4000
Invest	2070	2110
Mittel	1150	1150
Fiscambi	2465	2425
Pirelli & C.	1990	1990
Pirelli S.p.A.	735	735
SAROM	920	920
SME	1840	1830
SMI	4200	4200
SIFA	690	740
STET	1355	1345
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	525	558
B.I.I. priv.	400	420
Condotte Acqua	245	245
Fer-Co	201	201
Gen. Imm. Sogene	73	73
I.P.I.	2050	2025
ISVIM	[illegible]	4850
Risan. Napoli	8100	8700
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1120	1130
FIAT ord.	1935	—
FIAT priv.	1611	—
Gilardini	4030	4000
Graziano	1205	1205
Olivetti ord.	1650	1665
Olivetti priv.	1540	1555
Westinghouse	18800	18000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	178	180
Fornara	300	300
Italsider	243	243
Talco Grafite	36200	36200
TESSILI		
Cantoni	8000	8150
Fisac	2120	2120
Snia Visc. ord.	655	655
Snia Visc. priv.	395	395
DIVERSI		
Acque Potabili	715	730
CIGA	2740	2740
CIR	8950	9050
Pacchetti	82	82
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	70 50	70 50
GIM 6% 73/88	121	121
M.C. Er. 7% 73/88	82 80	82 80
M.S. Vis. 7% 73/88	90 50	90 50
M.S. Spir. 7% 73/88	98 70	98 70
M. Mont. 7% 73/88	74 30	74 30
M. Oliv. 12% 79/89	164	164
Mel. Ital. 6% 73/88	127 50	127 50
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
RI Stet 7% 73/88	81	81

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1-2	4-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	83 50	83 50
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85
» » 5,50% 69	81 50	81 50
» » 6% 70	78	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/97	88	86
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 20	99 20
» » » 1/8/80	99 40	99 30
» » » 1/12/80	89	89 10
» » » 1/3/81	99	99
» » » 1/5/82	98 50	98 50
» » » 1/7/81	97 40	97 40
» » » 1/7/82	96 90	96 90
B.T.N. 5,50% 1982	86 50	86 50
B.T.O. [illegible] 1981	97 30	97 30
» 12% 1982 I	97 80	97 80
» 12% 1982 II	96 45	96 55
» 12% 1983	95 40	95 30
» 12% 1984 I	95 60	95 55
» 12% 1984 II	95 55	95 50
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	78 80	78 80
» » '69 II	70 50	70 50
» 7% '73	68 90	68 90
Enel '74 indicizz.	128	128
» 10% '75 II	94	94
» '77 ind. II	116 20	116 20
» 12% '78 I	94 30	94 30
» 12% '78 II	94	94
I.R.I. 6% '64	91 20	91 20
I.R.I. 6% '65	85	85
Autostrade 6% '68 I	72 20	72 20
» 6% '69	68	68
» 7% '72	75 50	75 50
OO.PP. 6%	59 90	58 60
» 7%	60 40	60 50
» 8% Auto '75	58 90	60
» Int. St. 6% IV	69 70	69 90
» Int. St. 7% IV	68 50	67 70
» Anas 6% 66	57 70	57 70
» » 7% 72 I	59 50	59 50
» Autostr. 7% II	59 90	59 90
FF.SS. 6% '66 I	76 80	76 80
» 6% '67	74 70	75 20

Titoli	1-2	4-2
FF.SS. 7% '72 II	69 30	69 30
A.F.S. 7% '70	[illegible] 70	69 70
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	71 50	71 90
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	74 20	74 60
» » 7% I	73 50	73 50
Imi XXVI 6%	74 95	74 95
» XXIX 7%	74	74
» XXXIII 7%	75 70	75 70
» XXXVIII 7%	67 40	67
» XLII 8%	69	69
» IL 10%	82	82
Isveimer 7% '71 XIX	78	78
» 6% XIII	87 50	87 50
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	83 50	87
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	67 50	67 50
S. Paolo 6%	62 50	62 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	79	74
» O.P. 6% ex 5%	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	85 70	85 70
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 80	84 80
» » 7% '70	84	84
C. R. PP.LL. 6%	61 20	61 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	98 30	98 30
Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	96 90	96 90
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	88 70	88 70
RIV 5,50%	89	89
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor.-Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	163 20	163 20
M. Sip 7%	80 90	80 90
M. Viscosa 7%	90 20	90 20
Liquigas 7,50% '70	37	37
Iri Stet 7% 73/88	80 70	80 70
S. Paolo It. 12%	117 50	117 50

Sarebbero le terze in poco più di un anno

Trecate è senza il sindaco forse le elezioni anticipate

TRECATE — *Il Comune sembra ormai avviato alla gestione commissariale e alle elezioni anticipate. Sarebbe la terza volta in poco più di un anno che i cittadini di questo grosso borgo di 15 mila abitanti dell'hinterland novarese vengono chiamati alle urne.*

L'ultimo atto di una polemica un poco squallida che si trascina da mesi si è consumato sabato notte. Il Consiglio comunale era stato convocato per la presa d'atto delle dimissioni del sindaco socialista e della Giunta socialcomunista che godeva dell'appoggio esterno dell'unico consigliere socialdemocratico. All'ordine del giorno c'era anche l'elezione del nuovo sindaco e degli assessori ma tutto si è fermato.

In tre votazioni successive il «partito» più forte è risultato quello delle schede bianche: sono state 17 (13 dc, 3 socialisti, 1 socialdemocratico) contro gli 11 voti al candidato del pci, Franco Peretti, e un voto all'indipendente Giovanni Genestroni.

Non sono mancati, nei preliminari e in sede di dichiarazione di voto, gli spunti polemici. Il capogruppo comunista ha attaccato violentemente gli ex compagni di giunta del psi, «rei» di avere portato allo sfascio una amministrazione che si riprometteva grandi cose. I socialisti hanno replicato accusando il pci di non avere appoggiato l'operazione «cambio del sindaco».

Tra i due partiti di sinistra, ex alleati, la rottura è completa: il solco scavato in questi mesi appare incolmabile e la situazione è resa ancora più difficile da dissidi intestini nelle file del psi e, si dice, anche in quelle del pci. Il candidato di sabato alla carica di sindaco doveva essere Ugo Boggero (la proposta era di un monocolore comunista appoggiato dagli ex compagni di cordata) ma all'ultimo momento è stato votato Franco Peretti e uno dei consiglieri comunisti ha abbandonato la seduta.

Un nuovo tentativo per evitare il commissario e le elezioni anticipate verrà fatto venerdì sera, ma le speranze sono poche, anzi pressoché nulle. C'è chi sostiene che la crisi di Trecate coinvolgerà, con la rottura tra comunisti e socialisti, la caduta di altre amministrazioni civiche, compresa quella del comune di Novara. **p. b.**

Ustionata nel rogo della stalla

CUNEO — Una contadina, Serafina Gianti ved. Sarale, 46 anni, residente a San Giuseppe di Busca, è rimasta seriamente ustionata alle mani e alle gambe nel disperato tentativo di salvare le uniche due mucche nella stalla in fiamme; gli animali sono purtroppo morti e la donna, che ha una figlia, Silvana di 16 anni, è ora ricoverata in osservazione all'ospedale di Cuneo.

● **VOGHERA - Il magistrato del Po** di Parma ha appaltato i lavori per la sistemazione del torrente Coppa nell'Oltrepò Pavese. Le opere, d'imminente attuazione, comporteranno una spesa di 500 milioni.

Era ritenuta del 1700 - La scoperta durante lavori

Ovada: sotto spessi intonaci si celava una chiesa romanica

OVADA — *E' un monumento romanico costruito attorno al 1200 la chiesa di San Domenico dei padri Scolopi. La scoperta è stata casuale, durante lavori di restauro. Sino ad oggi si pensava che la chiesa fosse stata costruita attorno al 1500-1600 e poi ristrutturata nel 1700. In tale occasione, evidentemente, chi aveva effettuato i lavori non si era preoccupato di conservare il valore dell'opera, coprendo con un manto di calce e sabbia le strutture originarie, romaniche.*

La scoperta è stata fatta in questi giorni. Scrostando lo spesso strato di intonaco sono venute alla luce splendide colonne ottagonali, con mattoni a vista; questo sui lati di San Domenico. La scoperta ha indotto a proseguire l'opera ed allora, nell'abside e nel presbiterio, sono venuti alla luce costoloni e colonne con arco, mattoni a vista e capitelli in pietra levigata. Il tutto di puro stile romanico, che induce a ritenere che la chiesa sia stata costruita, nella sua forma originaria, attorno al 1200.

Dopo un sopralluogo effettuato dai responsabili della Sovrintendenza ai Monumenti del Piemonte, è stato deciso di proseguire i lavori di restauro, per riportare alla luce la struttura originaria di cui erano all'oscuro gli stessi padri Scolopi da sempre addetti alla chiesa di San Domenico.

f. m.

— 32 per cento

In forte calo negli Usa la produzione di automobili

DETROIT — La produzione automobilistica statunitense è calata del 32% a gennaio rispetto ai livelli di un anno fa, con 522 mila unità circa. Questo dato clamoroso è una puntuale conferma della crisi che investe il settore e che ha indotto le industrie americane a ridurre drasticamente i piani di produzione per il primo trimestre di quest'anno.

La flessione più cospicua riguarda, sempre per le sole autovetture, la Ford, la cui produzione non raggiunge le 82 mila unità dopo un calo del 64,9% rispetto al gennaio 1978. La produzione complessiva del settore, veicoli industriali compresi, è scesa a meno di 689 mila unità con una flessione del 37,8% rispetto ai livelli di un anno prima.

Il calo della produzione non risulta tuttavia, da solo, sufficiente a ridurre i forti accumuli di invenduto. Proprio per smaltire le giacenze, la General Motors ha infatti annunciato in questi giorni forti sconti (pari a 500 dollari per unità) sul prezzo di vendita di alcuni modelli.

Dopo una intera notte di febbrili ricerche sul Monte Fronte

È in salvo lo sciatore genovese precipitato sabato in un canalone

IMPERIA — *(s. d.)* E' vivo lo sciatore genovese che era precipitato sabato in un canalone e che era rimasto isolato per tutta la notte. A salvarlo sono state le squadre di soccorso partite alla sua ricerca. L'uomo, Lorenzo Bolanelli, 60 anni, via Dassori 147, Genova, è ora ricoverato con prognosi riservata al S. Martino.

I medici dell'ospedale hanno diagnosticato un principio di congelamento agli arti inferiori, sospette fratture intercostali e stato di choc. E' grave, ma dovrebbe cavarsela.

Sabato con tre amici Polanelli si era recato a S. Bernardo di Mendatica. Voleva compiere un'escursione al Monte Fronte, una cima delle Alpi Marittime alta 2150 metri. I quattro alpinisti si erano incamminati lungo un pendio della montagna, con gli sci in spalla. Polanelli si è staccato dal gruppo e si è avventurato sul versante Sud. Non pratico della zona, è scivolato sul sentiero ghiacciato cadendo in un profondo canalone.

Un volo pauroso, ma non ha perso i sensi. Ha invocato aiuto. Gli amici hanno udito le grida, ma era impossibile raggiungerlo. Due di loro sono rimasti sul posto, il terzo si è diretto a Mendatico a cercare soccorso. Da Monesi si sono mossi i carabinieri di Nava e squadre di volontari. Da Genova si è levato in volo un elicottero della Guardia di finanza.

Le ricerche sono state presto sospese per l'oscurità, la nebbia e il forte vento. Sono riprese quando il cielo si è schiarito. Polanelli, già sofferente di cuore, è stato finalmente avvistato e tratto in salvo. All'alba, la sua brutta avventura era finita.

Ieri in Riviera sembrava estate

SAVONA — *(n. si.)* Riviera come in estate: ieri con una temperatura che raggiungeva 20 gradi, migliaia di persone hanno affollato, come in luglio, i più noti centri della costa.

Passeggiate a mare animatissime, spiagge popolare di gente, anche in costume da bagno, alla ricerca della prima tintarella. Tra i villeggianti moltissimi i turisti anziani.

Temperatura ore 13 a Torino: +9 - Ieri max +14 min —2

SITUAZIONE: su tutte le regioni si avranno condizioni di variabilità caratterizzate da ampi rasserenamenti alternati ad annuvolamenti anche estesi e accompagnati da brevi precipitazioni o rovesci temporaleschi. TEMPERATURA: in diminuzione le minime; stazionarie le massime

In Italia					
Bolzano	— 5	+ 9	**Aosta**	— 3	+ 9
Verona	+ 2	+10	**Alessan.**	+ 1	+ 5
Milano	+ 1	+12	**Asti**	+ 3	+ 7
Firenze	+ 7	+15	**Cuneo**	+ 2	+10
Bologna	+ 5	+12	**Novara**	+ 2	+10
Roma	+ 9	+15	**Vercelli**	+ 3	+ 6
Napoli	+ 6	+15	**Biella**	+ 1	+ 5
Reggio C.	+ 8	+16	**Genova**	+ 6	+16
Palermo	+12	+16	**Imperia**	+ 8	+16
			Savona	+ 7	+16

all'estero					
Amsterdam	+ 2	+ 5	Helsinki	—10	— 1
Atene	+ 9	+16	Londra	+ 5	+ 9
Bangkok	+21	+30	Madrid	— 1	+10
Beirut	+ 8	+15	Montreal	— 9	— 3
Bruxelles	+ 2	+ 6	Mosca	— 9	+ 3
B. Aires	+18	+25	New York	— 8	— 1
Il Cairo	+ 8	+18	Oslo	—20	—15
Ginevra	+ 3	+ 8	Parigi	+ 6	+10
Lisbona	+ 7	+13	S. Francis.	+ 5	+ 9
			Stoccolma	—13	— 5

Due giorni di esibizioni al Sestriere degli acrobati olandesi

Coraggio e bravura con gli sci

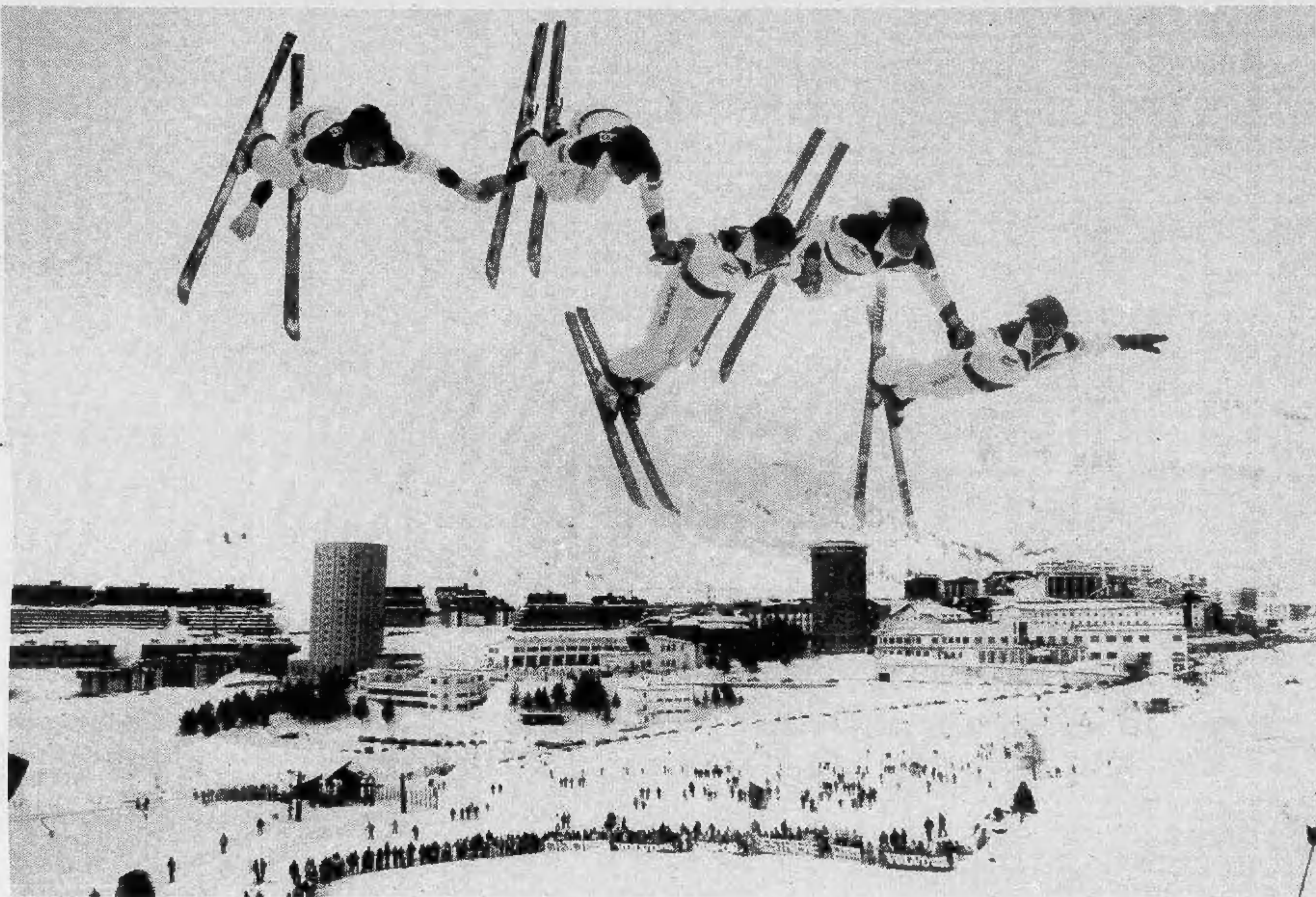
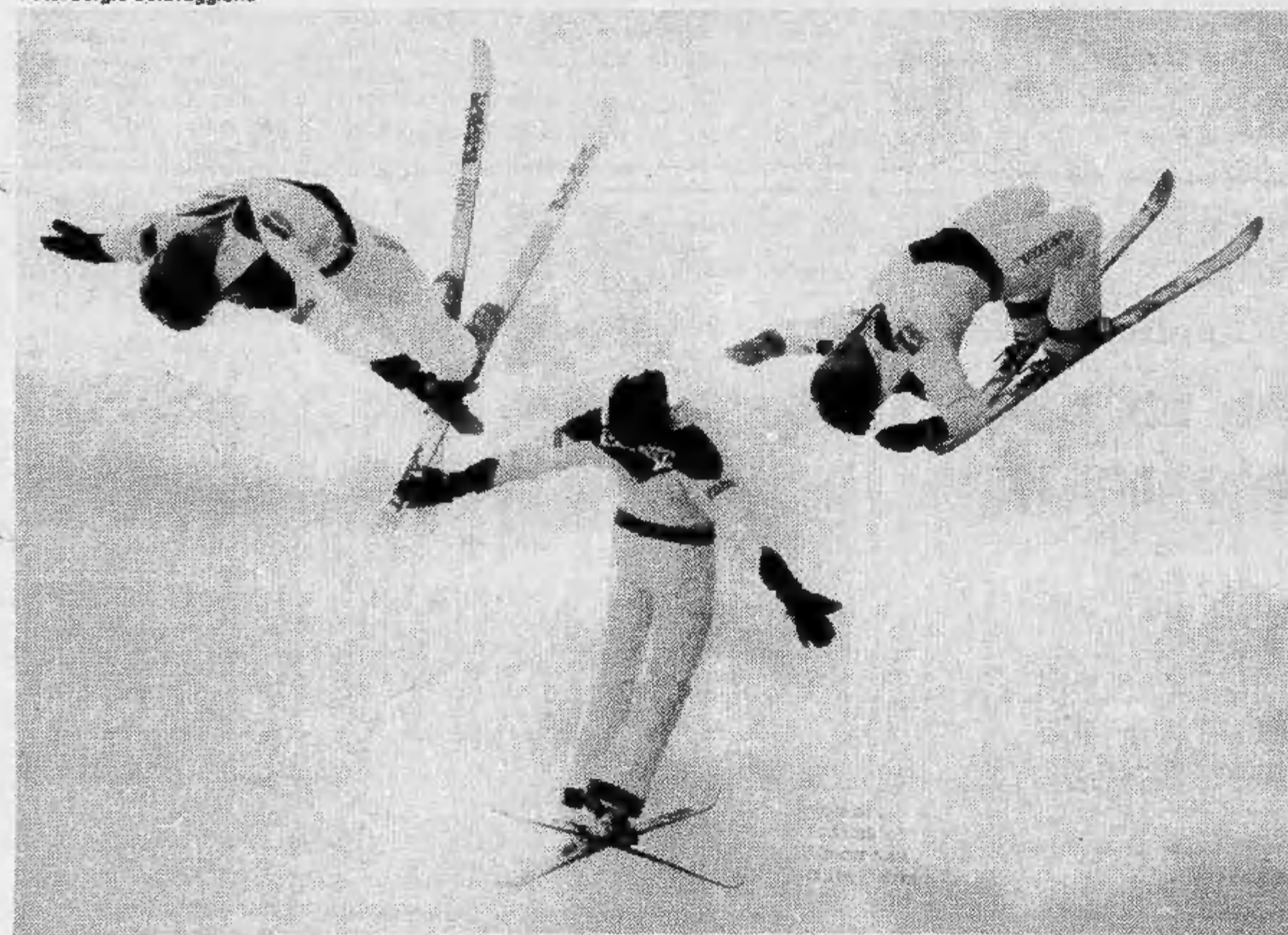



Foto: Sergio Solavaggione

Lo sci acrobatico a Sestriere c'è di casa: è stato il «sestrierino» Italo Soldà uno dei primi d'Italia a fare il salto mortale con gli sci ai piedi, dopo di lui è stata la volta di Cesco De Florian (attuale allenatore della squadra nazionale di slalom gigante) a farsi immortalare in centinaia di cartoline mentre vola sullo sfondo delle due inconfondibili torri. Doveroso, quindi, che l'équipe olandese della *«Volvo free style team»* abbia inserito il centro della Val Chisone nel suo circuito fisso, dove si è esibita ieri e sabato.

Per lo sciatore che stenta a non incrociare le punte mentre scivola dolcemente su un pendio neppure troppo ripido, vedere questi pazzi che con gli sci ai piedi ne fanno di tutti i colori saltando da un trampolino di neve che si costruiscono da sé, è una cosa addirittura sconvolgente. Ma, pur senza togliere alcun merito a questi ragazzi che sono atleti e acrobati veramente magnifici, le cose sono meno fantascientifiche di come sembrano.

Prima di tutto bisogna tenere conto che gli sci da *«hot dog»* — la specialità è nata in America, giusto quindi che il suo nome sia anglosassone — non sono come quelli normali. Sono lunghi al massimo un metro e 60, anche la coda è rialzata (pur se meno della punta) e arrotondata; per tutta la loro lunghezza gli sci sono più o meno larghi uguali. Tutti questi accorgimenti consentono il massimo di maneggevolezza e di scioltezza anche in caso di caduta, che si verifica tutt'altro che raramente. Ma la velocità a cui l'atleta procede è talmente bassa da evitare rischi gravi.

Infine — e si tratta probabilmente dell'elemento più importante — si deve ricordare la scrupolosa e intensissima attività di preparazione fisica e tecnica che gli *«acrobati»* svolgono praticamente per tutto l'anno. Nel periodo invernale si esibiscono con tale frequenza da non fare mai in tempo a perdere l'allenamento (e ogni tanto si fermano qualche giorno nella medesima località per brevi *«corsi di aggiornamento»*); d'estate sostituiscono la neve con l'acqua.

Non è che per imparare o per allenarsi questi poveri ragazzi si buttino giù dal trampolino di neve rischiando di spezzarsi la spina dorsale: nei loro paesi d'origine hanno a disposizione trampolini-piste di lancio in plastica posti sul bordo di piscine, in modo che l'atterraggio avvenga in acqua: anche se non è perfetto, non preenta rischi. Lo stesso metodo, ovviamente, lo utilizzano per gli allenamenti estivi.

g. d. s.